

*Classeditori*



**Relazione e Bilancio  
2021**

# *Class Editori*

## **Relazione e Bilancio 2021**

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2022*

Capitale sociale € 43.100.619,90 interamente versat  
Sede sociale in Milano – Via Burigozzo, 5  
Codice fiscale e Partita IVA: 08114020152  
R.E.A. 1205471

# *Indice*

## **Gruppo Class**

□ Composizione degli Organi Sociali .....	4
□ Relazione sulla gestione della Casa editrice esercizio 2021 .....	5
□ Dati essenziali bilanci società controllate e collegate .....	24
□ Bilancio consolidato della Casa editrice esercizio 2021 .....	29
□ Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato 2020 e 2021 .....	33
□ Prospetto dei flussi di cassa consolidati 2021 .....	34
□ Situazione consolidata al 31 dicembre 2021 ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27/07/2006 .....	35
□ Note al bilancio consolidato esercizio 2021 .....	38
□ Integrazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 58/1998 .....	85
□ Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex. art. 120 del D.Lgs 58/1998 .....	86
□ Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2021 .....	89
□ Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 .....	94
□ Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato 2021 .....	96

## **Class Editori Spa**

□ Relazione sulla gestione della Capogruppo esercizio 2021 .....	101
□ Bilancio separato della Capogruppo esercizio 2021 .....	109
□ Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto 2020 e 2021 .....	114
□ Prospetto dei flussi di cassa della Capogruppo esercizio 2021 .....	115
□ Note al Bilancio separato della Capogruppo esercizio 2021 .....	116
□ Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 .....	161
□ Relazione della Società di Revisione sul Bilancio della Capogruppo 2021 .....	163
□ Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio della Capogruppo 2021 .....	168

## **Composizione degli Organi Sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Giorgio Luigi Guatri
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Paolo Panerai
Amministratore Delegato	Marco Moroni
Vice Presidente	Pierluigi Magnaschi
Consigliere Delegato per il coordinamento editoriale	Gabriele Capolino
Consigliere Delegato per il coordinamento commerciale e gestione quotidiani e magazine	Angelo Sajeva
Consiglieri	Luca Nicolò Panerai Vincenzo Manes Nicoletta Costa Novaro Beatrice Panerai Samanta Librio Gaia Dal Pozzo Maria Grazia Vassallo Angelo Riccardi Paolo Angius Mariangela Bonatto

### **Collegio Sindacale**

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti Laura Restelli
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso Andrea Paolo Valentino

### **Società di Revisione**

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2019, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021. Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2019 ha nominato Presidente il dott. Luigi Guatri e Vice Presidente e Amministratore Delegato il dott. Paolo Panerai.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

**Relazione sulla gestione  
della Casa editrice  
esercizio 2021**

**Class Editori Spa**  
**e società controllate**  
**Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL 31 DICEMBRE 2021**

**Andamento della gestione dell'esercizio 2021**

Nel 2021 l'andamento consolidato della Casa editrice presenta due tendenze differenziate. Da una parte, un positivo andamento della capogruppo, che ha potuto ovviare, con nuove iniziative e con il rigore dei costi agli effetti economici del Covid; dall'altra parte le due controllate quotate all'Euronext Growth Milan (ex Aim), che forzatamente hanno risentito ancora degli effetti Covid per la natura stessa delle loro attività. Telesia, la televisione degli aeroporti, delle metro e degli autobus, è stata inevitabilmente penalizzata dalla forte riduzione del traffico passeggeri. Gambero Rosso, che consegue una parte consistente del suo giro d'affari all'estero, non ha potuto realizzare moltissime iniziative. Nonostante ciò, sia Gambero Rosso che Telesia hanno comunque raggiunto un margine operativo lordo positivo nel periodo e in crescita rispetto al 2020.

In questo contesto economico di particolare difficoltà, i ricavi consolidati totali dell'esercizio 2021 sono stati pari a 70,36 milioni di euro, in aumento dell'8,7%.

I costi operativi al 31 dicembre 2021 sono stati pari a complessivi 61,56 milioni di euro contro i 64,24 milioni di euro dell'esercizio 2020 (-4,2%).

Il margine operativo lordo al 31 dicembre 2021 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) risulta positivo per 8,79 milioni di euro, rispetto agli 0,48 milioni di euro del 2020.

Proventi e oneri non ordinari dell'esercizio 2021 sono negativi per 4,00 milioni di euro a fronte di -2,46 milioni di euro del 2020.

Gli ammortamenti e le svalutazioni totali sono stati pari a 14,86 milioni di euro, rispetto ai 12,86 milioni di euro dell'esercizio 2020.

Il risultato operativo (Ebit) presenta un saldo pari a -10,07 milioni di euro, rispetto ai -14,84 milioni di euro dello scorso esercizio.

Lo sbilancio tra proventi e oneri finanziari è negativo per 3,18 milioni di euro contro -3,02 milioni di euro del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte dell'esercizio 2021 è pari -13,25 milioni di euro contro i -17,86 milioni di euro del 2020.

Il risultato netto di gruppo dopo gli interessi di terzi e le imposte è pari a -13,01 milioni di euro (-20,30 milioni di euro nel 2020).

## **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA CASA EDITRICE**

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Ricavi di vendita	60.736	64.554
Altri Ricavi e proventi	3.987	5.802
<b>Totale Ricavi</b>	<b>64.723</b>	<b>70.356</b>
Costi per acquisti	(2.015)	(1.879)
Costi per servizi	(41.602)	(39.660)
Costi per il personale	(18.364)	(18.004)
Altri Costi Operativi	(2.257)	(2.019)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(64.238)</b>	<b>(61.562)</b>
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda)</b>	<b>485</b>	<b>8.794</b>
Proventi e (oneri) non ordinari netti	(2.465)	(4.000)
Ammortamenti e svalutazioni	(12.860)	(14.863)
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	<b>(14.840)</b>	<b>(10.069)</b>
Proventi e oneri finanziari netti	(3.024)	(3.177)
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(17.864)</b>	<b>(13.246)</b>
Imposte	(3.421)	294
<i>(Utile)/Perdita di competenza di terzi</i>	983	(56)
<b>Risultato di competenza del gruppo</b>	<b>(20.302)</b>	<b>(13.008)</b>

### **Andamento del mercato e principali eventi economico - finanziari del periodo**

#### *Contesto macroeconomico ed andamento dei mercati di riferimento.*

In base ai dati ISTAT, nel 2021 in Italia si è registrato un aumento del Pil a prezzi di mercato del 7,5% rispetto al 2020 (e un aumento del 6,6% a volumi).

Le proiezioni sull'andamento del Pil nel 2022 sono ancora influenzate dall'incertezza legata all'andamento della situazione in Ucraina e all'evolversi della pandemia Covid-19. Le ultime stime ISTAT proiettano una crescita del Pil pari al 2,3% nel 2022.

**Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia** chiude il 2021 con una crescita del 12,8% (+13,5% se si include anche la componente OTT, search e social stimata da Nielsen). Un risultato complessivo di poco superiore rispetto al 2019 con una crescita prossima a +1%.

Analizzando i singoli mezzi appare sempre netto il dominio di TV e Web che coprono l'84% degli investimenti complessivi, con una crescita di 2 p.ti % rispetto al 2020 e di 6 rispetto al consolidato 2019. La TV cresce del 14,4%, grazie agli eventi sportivi estivi e alla crescita delle audience nei periodi della pandemia. Il web (compresi OTT, search e social) si conferma il primo media, con investimenti in crescita del 15%. La componente display editori rappresenta il 14% degli investimenti digital complessivi e cresce del 17,6% rispetto al 2020.

La stampa nel suo complesso cresce del 4% rispetto al 2020, ma paga un ritardo rispetto al 2019: -21%, con i quotidiani al -13% e i periodici al -34%.

In leggera ripresa i media del fuori casa che registrano ancora una flessione prossima al 40% rispetto al 2019, ma che complessivamente mostrano una crescita intorno al 18% rispetto al 2020.

**Il mercato della diffusione quotidiana in Italia** presenta un andamento in costante riduzione, confermato anche dai dati complessivi 2021, che hanno fatto rilevare, secondo i dati ADS per il mercato dei quotidiani, una flessione del 12% rispetto al 2020. Tale situazione è stata parzialmente controbilanciata dall'incremento delle copie digitali, che hanno registrato un significativo aumento, pari al 11%.

I mercati di riferimento per i **servizi finanziari** risentono delle fusioni fra istituti bancari che riducono il numero dei potenziali grandi clienti, ma offre invece interessanti prospettive nel settore del risparmio gestito, dato l'incremento del volume di risparmio delle famiglie italiane.

### ***Andamento della gestione del gruppo Class Editori***

In un mercato complessivamente in forte sofferenza per gli effetti economici della pandemia, la Casa editrice ha mostrato significativi segnali positivi.

Il fatturato pubblicitario della Casa editrice nel 2021 registra una crescita del 12%, corrispondenti a circa +3,2 milioni di euro rispetto al 2020, nonostante il -15% di Telesia su cui ha pesato in maniera determinante l'andamento della pandemia e le conseguenti continue limitazioni agli spostamenti.

I quotidiani chiudono l'anno con una crescita complessiva del 6%, con la pubblicità commerciale che sale di 22 punti % e che ha compensato interamente le flessioni della finanziaria (-20%) e della legale (-5%). I Magazine con 1,1 mio di euro incrementali hanno fatto registrare un +45%, performance che rimane double digit (+11%) anche se ci si confronta con il 2019. In positivo tutte le testate tra cui spiccano la performance di Gentleman (+43%) e Capital (+156%).

Class CNBC con 1 milione di euro in più rispetto al 2020, cresce del +23%, percentuale che aumenta di quasi 10 punti se ci si confronta con il 2019 (+32%).

Il web chiude l'anno con un +7% verso il 2020 e un +21% vs il 2019.

Per il raggiungimento del risultato complessivo sono stati importanti gli eventi vari con oltre 6 milioni di fatturato, cioè il 23% dei ricavi pubblicitari complessivi. I 37 titoli prodotti nei 12 mesi hanno formato un portafoglio di 300 clienti. Ciò grazie alla diversificazione dei titoli, ma anche all'approccio editoriale omnichannel con un canale TV internazionale come Class CNBC.

Gli eventi digitali hanno intercettato l'interesse di oltre 200.000 spettatori determinando una significativa crescita rispetto al 2020.

Anche le attività legate al Salone dello Studente si sono convertite in digitale, con oltre un milione di accessi con le Università e con il mondo del lavoro.

Nel corso dell'intero 2021 il sito web di MF-Milano Finanza.it ha registrato, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico dei sistemi digitali di Analytics, una media di 159 mila utenti unici su base giornaliera e 897 mila pagine medie. Su base mensile il sito ha registrato nei dodici mesi una media di 3 milioni di utenti unici e 27 milioni di pagine medie.

Nel corso del quarto trimestre 2021 il sito ha registrato una media giornaliera di 163 mila utenti unici e 816 mila pagine medie. Su base mensile la media di utenti unici è stata pari a 3,1 milioni di utenti unici con 25 milioni di pagine medie.

Il numero di lettori che seguono in tempo reale le notizie del sito attraverso Twitter ha sfiorato le 113 mila unità per MF-Milano Finanza. In forte crescita i lettori che seguono Milano Finanza tramite LinkedIn, che ha superato le 130 mila unità.

Secondo la più recente rilevazione Audipress (2021-III), sono 217 mila i lettori dell'edizione cartacea/digitale di MF-Milano Finanza, 91 mila i lettori di Class e 167 mila quelli di Capital.

La necessità di comunicare all'interno da parte delle aziende durante il periodo pandemico non è venuta meno e il mercato in cui operano le Corporate TV della Casa editrice è rimasto ai massimi livelli.

La GoTv Telesia, per effetto delle restrizioni ai movimenti delle persone negli aeroporti e nel trasporto

pubblico, ha registrato una flessione del 4% dei ricavi totali rispetto al 2020, con un netto rallentamento della flessione nel 2° semestre. La costante attenzione al contenimento dei costi operativi ha consentito alla Società di registrare un margine operativo lordo al 31 dicembre 2021 positivo per 467 mila di euro (+10% vs 2020).

Gambero Rosso, nonostante il perdurare degli effetti del Covid-19, ha conseguito risultati positivi in tutti i settori di presenza – ad eccezione della promozione internazionale che ha subito gli effetti delle restrizioni alla circolazione – registrando un incremento del proprio fatturato di 0,33 milioni di euro rispetto al 2020 e migliorando il proprio margine operativo lordo di 0,65 milioni di euro.

I ricavi consolidati del gruppo Class Editori hanno così complessivamente evidenziato una crescita del 8,7%, passando da 64,72 milioni di euro a 70,36 milioni di euro. Escludendo i ricavi di Telesia e Gambero Rosso, i ricavi consolidati risultano in crescita del 11,5% rispetto al 2020.

I costi operativi si sono ridotti di circa 2,7 milioni di euro rispetto al 2020 (-4%). Tale riduzione, accompagnata alla crescita dei ricavi, ha consentito di generare un margine operativo lordo di 8,79 milioni di euro rispetto agli 0,48 milioni di euro del 2020, con un miglioramento di circa 8,31 milioni di euro.

## Commenti al Conto economico consolidato

**I Ricavi** sono così suddivisi.

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Ricavi pubblicitari	29.120	33.015	13,4
Ricavi vendita news e information services	17.906	17.727	(1,0)
Ricavi Gambero Rosso	12.554	12.847	2,3
Altri ricavi	4.935	5.989	21,4
<b>Totale ricavi</b>	<b>64.515</b>	<b>69.578</b>	<b>7,8</b>
Contributo in conto esercizio	208	778	274,0
<b>Totale</b>	<b>64.723</b>	<b>70.356</b>	<b>8,7</b>

I ricavi pubblicitari proseguono il trend di recupero iniziato nel secondo semestre del precedente esercizio, segnando un incremento del 13,4% rispetto all'esercizio 2020.

I ricavi relativi a news e informazioni finanziarie registrano una lieve contrazione pari al -1,0%.

La lieve crescita dei ricavi di Gambero Rosso deriva da una buona performance nelle principali aree di business, contrastata dagli impatti negativi del contesto pandemico sui ricavi derivanti dagli eventi internazionali.

Gli altri ricavi comprendono, oltre a ricavi non riconducibili alle altre categorie, quelli derivanti dalle prestazioni per servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e di fornitura di spazi e alle attività di service in generale.

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Acquisti	2.015	1.879	(6,7)
Servizi	41.602	39.660	(4,7)
Costo del personale	18.364	18.004	(2,0)
Altri costi operativi	2.257	2.019	(10,5)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>64.238</b>	<b>61.562</b>	<b>(4,2)</b>

Il decremento del totale costi operativi rispetto al 2020 conferma il successo delle azioni di contenimento dei costi attuate dalla società, incluse le rinegoziazioni di contratti in essere con i fornitori.

Per quanto riguarda i **Servizi** il dettaglio è il seguente:

<b>Euro/000</b>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Costi della produzione	13.673	10.598	(22,5)
Costi redazionali	4.290	4.481	4,5
Costi commerciali/pubblicità	13.507	14.124	4,6
Costi di distribuzione	2.189	1.647	(24,8)
Altri costi	7.943	8.810	10,9
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>41.602</b>	<b>39.660</b>	<b>(4,7)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi (oneri) non ordinari, con il confronto con l'esercizio precedente:

<b>Euro/000</b>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Sopravvenienze attive	1.276	3.592	181,5
Plusvalenze/rivalutazione partecipazioni	6	50	n.s.
<b>Totale proventi non ordinari</b>	<b>1.282</b>	<b>3.642</b>	<b>184,1</b>
Sopravvenienze passive	(3.349)	(6.862)	104,9
Perdite su crediti	(20)	(282)	n.s.
Costi per fusione danni e transazioni	(378)	(498)	31,7
<b>Totale oneri non ordinari</b>	<b>(3.747)</b>	<b>(7.642)</b>	<b>103,9</b>
<b>Risultato delle partite non ordinarie</b>	<b>(2.465)</b>	<b>(4.000)</b>	<b>62,3</b>

Le sopravvenienze attive del periodo includono, tra gli altri, gli effetti delle di accordi di saldo e stralcio con fornitori che hanno portato a benefici per complessivi 0,29 milioni di euro.

### **Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

Per una completa analisi dello stato patrimoniale si rimanda ai prospetti contabili e alle relative note illustrate.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto di gruppo al 31 dicembre 2021, al netto degli interessi di terzi, è negativo per **23,36 milioni di euro**, rispetto ai -9,95 milioni al 31 dicembre 2020. Il patrimonio netto della capogruppo resta positivo.

### **Posizione finanziaria netta consolidata**

L'indebitamento finanziario netto consolidato esposto secondo il nuovo schema previsto dalla Comunicazione Esma del 4 marzo 2021 entrata in vigore dal 5 maggio 2021 con conseguente riclassificazione anche dei valori del precedente esercizio è evidenziata nella tabella che segue:

€ (migliaia)	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni	Varaz. %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.894	4.796	(98)	(2,0)
Altre attività finanziarie correnti	7.138	6.652	(486)	(6,8)
<b>Totale Liquidità</b>	<b>12.032</b>	<b>11.448</b>	<b>(584)</b>	<b>(4,9)</b>
Debiti finanziari correnti	(23.545)	(37.379)	(13.834)	(58,8)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(11.513)</b>	<b>(25.931)</b>	<b>(14.418)</b>	<b>(125,2)</b>
Debiti finanziari non correnti	(83.644)	(72.548)	11.096	13,3
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	--	--	--	--
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(83.644)</b>	<b>(72.548)</b>	<b>11.096</b>	<b>13,3</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>(95.157)</b>	<b>(98.479)</b>	<b>(3.322)</b>	<b>(3,5)</b>
<i>Di cui per adozione IFRS 16</i>	(17.058)	(15.346)	1.712	10,0
<b>Indebitamento finanziario netto effettivo</b>	<b>(78.099)</b>	<b>(83.133)</b>	<b>(5.034)</b>	<b>(6,4)</b>

La posizione finanziaria netta effettiva della Casa editrice evidenziata nel prospetto di bilancio presenta alla data del 31 dicembre 2021 un saldo negativo pari a 83,13 milioni di euro rispetto ai 78,10 milioni al 31 dicembre 2020.

Si segnala che circa 15,37 milioni di euro si riferiscono all'iscrizione di passività finanziarie conseguenti all'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 in particolare legato alla contabilizzazione di canoni d'affitto per tutta la durata del contratto. Tenendo conto di questo effetto contabile l'indebitamento finanziario netto della Casa editrice al 31 dicembre 2021 risulta pari a 98,48 milioni di euro contro gli 95,17 del 31 dicembre 2020.

Circa i debiti finanziari sopra esposti si precisa che nel 2021 Class Editori ha fissato per il tramite dell'Agente incaricato con il ceto bancario l'agenda per la riconferma delle linee di credito. Pur in presenza del mancato pagamento delle rate da giugno 2020 a dicembre 2021 per gli effetti negativi della pandemia, su richiesta della società, è in corso uno standstill di fatto delle linee bancarie con correlato mantenimento delle stesse. Nel perdurare della situazione legata alla pandemia, la Società ha avviato ed ha in corso una rinegoziazione complessiva dell'accordo di rifinanziamento del 2019 che presenta elementi finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza. Alla data odierna si precisa che il ceto bancario ha confermato il proprio interesse per gli elementi principali della nuova proposta.

Si rileva che, in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e per far fronte alla temporanea diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari sono stati sottoscritti nell'esercizio 2021 nuovi contratti di finanziamento da parte di alcune società del gruppo. In particolare:

- Telesia Spa, in data 31 marzo 2021 ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Progetto dal valore di 3 milioni di euro, coperto al 90% da garanzie del Fondo di Garanzia (MCC), della durata di 66 mesi.
- Gambero Rosso Spa nel mese di maggio 2021 ha sottoscritto il finanziamento da Deutsche Bank di 2,5 milioni di euro con contestuale estinzione del precedente finanziamento erogato nel 2020 per 1 milione di euro.

### Dividendi pagati

Non sono stati pagati dividendi nel corso dell'esercizio 2021. Il residuo debito verso gli azionisti al 31 dicembre 2021 è pari a circa 18 mila euro.

## Dati di Borsa

	2020	2021
Quotazione minima (euro)	0,076	0,084
Quotazione massima (euro)	0,201	0,156
Quotazione media ponderata (euro)	0,128	0,113
Volumi trattati (complessivi)	52.793.736	147.422.775
Volumi trattati (complessivi - ml. euro)	6.755.000	16.659.000
Capitalizzazione minima (ml. euro)	13	14
Capitalizzazione massima (ml. euro)	34	27
Capitalizzazione media (ml. euro)	21,3	17,9
Numero azioni (azioni categoria A ammesse alla negoziazione)	171.586.284	171.586.284

## Gli indicatori di risultato finanziario

	31/12/2020	31/12/2021
<b><u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u></b>		
<b>Marginе Primario di Struttura</b> (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	(118.702) (127.887)
<b>Quoziente Primario di Struttura</b> (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	0,01 (0,10)
<b>Marginе Secondario di Struttura</b> (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	(25.475) (45.810)
<b>Quoziente Secondario di Struttura</b> (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	0,79 0,60

Tali indici evidenziano le modalità di finanziamento degli impegni a medio e lungo termine, nonché la composizione delle fonti di finanziamento.

### Indici sulla struttura dei finanziamenti

<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	243,69 (17,12)
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	126,15 (8,78)

Tali indici mirano a rappresentare la composizione delle fonti di finanziamento.

### Indici di redditività

<b>ROE Netto</b> (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	n.s. (108,61)
--	---	---------------

<b>ROE Lordo</b> (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	n.s.	(110,59)
<b>ROI</b> (Risultato Operativo / Attivo Immobilizzato)	%	(11,80)	(8,50)
<b>ROS</b> (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	(23,22)	(15,26)

Gli indici di redditività sono quelli più frequentemente usati nella prassi di economia aziendale per rapportare i risultati aziendali alle fonti strutturali di finanziamento dell'attività.

#### Indici di solvibilità

<b>Margine di Disponibilità</b> (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	(23.995)	(43.796)
<b>Quoziente di Disponibilità</b> (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	0,77	0,64
<b>Margine di Tesoreria</b> (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	(25.902)	(45.535)
<b>Quoziente di Tesoreria</b> (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	0,75	0,62

Gli indicatori di solvibilità mirano a relazionare le attività correnti rispetto agli impegni a breve della società

#### **Informazioni inerenti l'ambiente ed il personale.**

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

#### **Personale**

<i>Dati medi di periodo</i>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	12	10	(2)
Giornalisti	103	99	(4)
Giornalisti part time	17	19	2
Impiegati	177	169	(8)
Impiegati part time	18	26	8
Operai	8	8	--
<b>Totali</b>	<b>335</b>	<b>331</b>	<b>(4)</b>

La Casa editrice, in un'ottica di ulteriore risparmio e razionalizzazione delle risorse e del costo del lavoro, ha incrementato negli ultimi mesi il ricorso a contratti di lavoro di tipo part time. I contratti di apprendistato della Casa editrice al 31 dicembre 2021 riguardano 4 unità.

I contratti nazionali di lavoro applicati nell'ambito del gruppo Gambero Rosso sono quelli dei settori dei Grafici Editoriali, dei Giornalisti, del Turismo – Pubblici esercizi, dei Dirigenti delle aziende industriali, del Terziario e delle Scuole Private.

Il Gruppo Class Editori-Gambero Rosso-Telesia-Global Finance svolge le proprie attività, oltre che presso la sede sociale di Class Editori Spa in via Marco Burigozzo, 5 a Milano, anche presso le seguenti sedi operative secondarie:

Roma - Via Santa Maria in Via, 12 e Via Ottavio Gasparri, 13/17

New York – 7 East, 20 Street

Londra - St Mary Abchurch House, 5th Floor 123 Cannon Street

Gambero Rosso Spa è inoltre operativa anche presso le sedi delle Città del Gusto, riportate sul sito Internet della società al seguente link: <http://www.gamberorosso.it/it/contatti>.

## **Arearie di attività**

### **A) Aree digitali**

Prosegue la strategia di ampliamento della divisione digitale della Casa editrice, che negli ultimi anni ha realizzato significativi investimenti in strutture, risorse, contenuti e software. Il semestre ha registrato una riduzione sulla GO TV che solo parzialmente è stata controbilanciata dalla tenuta delle piattaforme di trading on line, le news e le informazioni finanziarie vendute con pacchetti applicativi professionali, i siti Internet di MF/Milano Finanza, i siti di e-commerce, le applicazioni per Tablet, le radio e le Corporate Tv fanno tutti parte di un insieme unitario che vede non solo la convergenza di tecnologie ma anche di mercato. L'area comprende i servizi inerenti l'area web e l'agenzia MF Newswires Srl; in ambito radiotelevisivo, le società Class Cnbc Spa, Radio Classica Srl, Telesia Spa (leader nel campo della Go TV), Class Tv Service Srl, Class Servizi Televisivi Srl e TV Moda Srl. Nel campo dell'e-commerce, sono comprese le attività di Classhop.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati:

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Ricavi	22.065	21.212	-853	-3,9
Costi operativi diretti	-21.470	-20.454	1.016	-4,7
<b>Margini di contribuzione</b>	<b>595</b>	<b>758</b>	<b>163</b>	<b>27,4</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>2,7</i>	<i>3,6</i>		

La riduzione dei costi operativi ha consentito un recupero della marginalità nonostante la contrazione dei ricavi.

### **B) Area Newspapers**

L'Area comprende la società Milano Finanza Editori Spa e ha conseguito nel periodo i seguenti risultati:

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Ricavi	14.685	18.486	3.801	25,9
Costi operativi diretti	-7.653	-7.010	643	-8,4
<b>Margini di contribuzione</b>	<b>7.032</b>	<b>11.476</b>	<b>4.444</b>	<b>63,2</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>47,9</i>	<i>62,1</i>		

L'incremento delle attività digitali legate a Milano Finanza ed agli eventi gestiti dalla testata, uniti alla riduzione di costi, hanno consentito un incremento significativo dei margini.

## C) Area Periodici

L'Area comprende le società Class Editori Spa, Milano Finanza Editori Spa (per le sole testate *Gentleman e Gentleman Real Estate, Patrimoni, Magazine for Fashion e Magazine for Living*), Global Finance Media Inc., e Country Class Editori Srl (che edita *Capital*). Comprende anche, limitatamente ai ricavi derivanti dall'edizione dei periodici *Assinews* e *Rischio Sanità*, la società Assinform Srl.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati:

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Ricavi	8.805	6.800	-2.005	-22,8
Costi operativi diretti	-7.975	-5.618	2.357	-29,6
<b>Marginе di contribuzione</b>	<b>830</b>	<b>1.182</b>	<b>352</b>	<b>42,4</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>9,4</i>	<i>17,4</i>		

L'area, nonostante la contrazione dei ricavi, presenta un incremento della marginalità grazie alla riduzione dei costi avvenuta principalmente in Global Finance Media Inc. e in altri periodici della casa editrice.

## D) Area servizi professionali

L'Area comprende le società Class Pubblicità Spa. Include inoltre l'attività del Salone dello studente gestite della società Campus Srl, e quelle di Assinform Srl relative all'organizzazione di convegni.

L'Area di attività ha conseguito nell'anno i seguenti risultati:

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Ricavi	6.635	8.630	1.995	30,1
Costi operativi diretti	-6.423	-7.776	-1.353	21,1
<b>Marginе di contribuzione</b>	<b>212</b>	<b>854</b>	<b>642</b>	<b>302,5</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>3,2</i>	<i>9,9</i>		

Per quanto riguarda Class Pubblicità i ricavi sono relativi al ruolo di concessionaria per la vendita degli spazi pubblicitari di tutte le testate della Casa editrice.

## E) Area Gambero Rosso

La seguente tabella rappresenta il risultato dell'area nell'esercizio 2021 raffrontato a quello del precedente esercizio:

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>Totale Ricavi Gambero Rosso</b>	12.554	12.847	293	2,3
Costi operativi diretti	-5.961	-5.990	-29	0,5
<b>Marginе di contribuzione</b>	<b>6.593</b>	<b>6.857</b>	<b>264</b>	<b>4,0</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>52,5</i>	<i>53,4</i>		

## Rapporti con parti correlate

Circa i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria con società collegate e parti correlate si rimanda all'apposita sezione inclusa nel presente bilancio consolidato.

## Partecipazioni in società collegate

In merito alla valutazione delle partecipazioni iscritte col metodo del patrimonio netto, si è provveduto a effettuare gli opportuni adeguamenti per rilevare le differenze tra valore di bilancio e quota parte del patrimonio netto di competenza.

## Partecipazioni in società controllate

In dettaglio circa le **controllate** si precisa quanto segue:

- **Assinform Srl:** la società con sede a Pordenone pubblica dal 1989 il mensile Assinews, rivista di tecnica, giurisprudenza e informazioni assicurative, pubblica anche la rivista trimestrale specializzata Rischio Sanità nonché una collana di libri tutti riguardanti il mondo delle polizze. La società, che svolge una consistente attività di formazione nel settore assicurativo e del risk management, ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo netto di 216 mila euro.
- **Campus Editori Srl:** la società con sede in Milano organizza in varie sedi italiane il Salone dello studente. La controllata ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 218 mila euro.
- **CCeC - Class China eCommerce Srl:** società di commercio elettronico, in passato principale supplier nel settore food e agente italiano della piattaforma cinese di e-commerce CCIG MALL. La società è attualmente inattiva in attesa di ridefinire il proprio modello di business. Ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita netta di 33 mila euro.
- **CFD Srl:** offre servizi informativi e dispositivi al mondo bancario, fornendo gli applicativi funzionali alle operazioni di trading on line. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo di 440 mila euro.
- **CFN-CNBC Holding BV:** la società con sede in Olanda, che ha fondato Class CNBC Spa, ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo di 45 mila euro.
- **Class CNBC Spa:** la società, con sede in Milano, edita l'omonimo canale televisivo. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 329 mila euro.
- **Class Servizi Televisivi Srl:** la società con sede in Milano si occupa della fornitura del servizio di Corporate Television con la realizzazione di produzioni televisive per aziende e istituzioni, oltre ad essere di supporto alle strutture televisive della Casa editrice. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo netto di 16 mila euro.
- **Class TV Service Srl:** la società con sede in Milano si occupa della fornitura del servizio di Corporate Television con la realizzazione di produzioni televisive per aziende e istituzioni, oltre ad essere di supporto alle strutture televisive della Casa editrice. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 98 mila euro.

- **Classpi - Class Pubblicità Spa:** la società, con sede in Milano opera, quale concessionaria della Casa editrice, nella raccolta di pubblicità. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 520 mila euro.
- **ClassTVModa Holding Srl:** la società, con sede in Milano, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2017 con conferimento da parte di Class Editori della partecipazione rappresentativa del 50% del capitale di TV Moda Srl. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 3 mila euro.
- **Country Class Editori Srl:** la società, con sede in Milano, opera nel campo dell'editoria, e pubblica il mensile Capital, ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 260 mila euro.
- **Global Finance Media Inc:** la società, con sede operativa a New York (Usa), è proprietaria ed edita la testata di finanza internazionale *Global Finance*. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di 859 mila dollari.
- **Milano Finanza Editori Spa:** la società con sede in Milano edita le testate MF/Milano Finanza, MF Fashion e i mensili Patrimoni e Gentleman. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 1.152 mila euro.
- **MF Editori Srl:** la società con sede in Milano è proprietaria delle testate MF/Milano Finanza. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di mille euro.
- **MF Service Srl:** la società con sede in Milano opera nel campo dei servizi editoriali fornendo prestazioni di staff alla Casa editrice per la quale si occupa anche della gestione dei siti Internet e ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo di 222 mila euro.
- **MF Servizi Editoriali Srl:** la società con sede in Milano opera nel campo dell'impaginazione editoriale offrendo servizi di staff alla Casa editrice nonché servizi di organizzazione eventi, seminari e convegni a seguito dell'acquisizione, ad inizio 2014, delle attività dalla consociata MF Conference Srl, del ramo d'azienda operativo nel suddetto settore di attività. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 36 mila euro.
- **MF Newswires Srl** (già MF Dow Jones News Srl): la società, con sede in Milano, opera nella produzione e vendita di informazioni economico-finanziarie in lingua italiana in tempo reale. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 389 mila euro.
- **PMF News Editori Spa:** opera quale agenzia di stampa quotidiana in tempo reale via satellite, ed offre servizi nell'ambito trading on line per gli istituti di credito ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo di 2.356 mila euro.
- **Radio Classica Srl:** la società, con sede in Milano, è stata costituita nel settembre 2000 con lo scopo di sviluppare la presenza nel settore radiofonico. Al termine del 2014 ha costituito la nuova società Radio Cina Italia Srl, conferendole contestualmente tutte le frequenze e le concessioni non riferite al territorio della Lombardia. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo di 578 mila euro.
- **Telesia Spa:** la società con sede in Roma, opera nel campo della GO TV. Dal mese di febbraio 2017 è quotata al mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia). Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo di 123 mila euro.

- **TV Moda Srl:** la società con sede in Milano, società di produzioni televisive, edita il canale omonimo, trasmesso al numero 180 della piattaforma Sky. Ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita netta di 206 mila euro.
- **WeClass Srl:** la società con sede in Milano si occupa di progettazione, sviluppo ed esecuzione di attività di marketing e commerciale, basati sull'utilizzo della piattaforma telematica Wechat o su altre analoghe piattaforme di sviluppo di servizi telematici. Ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita di 26 mila euro.
- **Gruppo Gambero Rosso:** piattaforma multimediale e multicanale leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canali televisivi in Italia Sky 415 e Sky 133, e all'estero con il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di format mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale. Gambero Rosso® organizza direttamente, presso le sedi delle Città del gusto®, ed in Joint Venture, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori. Il gruppo Gambero Rosso ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 6 mila euro.
- **Gambero Rosso Spa:** la società con sede in Roma, controlla l'omonimo Gruppo ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita netta di 381 mila euro.
- **Gambero Rosso Brands & Contents Srl:** la società, interamente controllata dalla Gambero Rosso S.p.A., è stata costituita in data 2 dicembre 2019 tramite il conferimento di un ramo d'azienda consistente nella gestione e nella valorizzazione del marchio e del database sia editoriale che televisivo. La società ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo di 133 mila euro.
- **Gambero Rosso Academy Srl:** la società, interamente controllata dalla Gambero Rosso S.p.A., svolge la propria attività di formazione e di eventi nazionali nel settore enogastronomico. La società ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo di 56 mila euro. Gambero Rosso Academy S.r.l. controlla all'84,25% la **Cdg Lecce Srl**, con sede in Lecce; la società nel 2021 ha chiuso l'esercizio con un risultato negativo di euro 2 migliaia.
- **Gambero Rosso USA Corp:** società attualmente inattiva, con sede negli Stati Uniti, ha conseguito nell'esercizio 2021 un risultato netto negativo di 4 mila euro.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

I rischi e le incertezze riportate nel presente fascicolo risentono anche dello stato di crisi connessa all'emergenza Covid-19 e alle conseguenze connesse allo scoppio della guerra in Ucraina. In una tale situazione di emergenza nazionale, la Società ha intrapreso tutte le azioni necessarie per il contenimento dei costi e per la salvaguardia dei propri lavoratori e verificherà tutte le strade possibili per fronteggiare le carenze, in particolare di liquidità, a cui potrebbe andare in contro per il perdurare della situazione di crisi. Inoltre, il decreto governativo per la liquidità delle aziende offre alcune opportunità che la Casa editrice è determinata a cogliere.

### ***Rischi connessi al settore in cui la Società opera***

L'andamento della pubblicità in generale e in particolare la regressione degli investimenti sui media cartacei rappresentano allo stato attuale il principale rischio per il gruppo (per il quale i ricavi pubblicitari costituiscono oltre il 40% del fatturato e la maggior parte della marginalità) e per la Società capogruppo. La Casa editrice sta fronteggiando questo trend di mercato con una serie di iniziative volte sia a una continua riduzione delle spese operative, sia alla diversificazione di prodotto all'interno del proprio ambito di competenza, facendo leva sul valore dei marchi dei vari media controllati.

In particolare, tali iniziative contemplano una continua attenzione al costo del personale, interventi di contenimento dei costi indiretti, recupero dei ricavi attraverso iniziative editoriali speciali supportate dalle tecnologie avanzate di cui la Casa editrice dispone e un potenziamento e ampliamento della raccolta pubblicitaria nell'area digitale coordinata con la Go TV Telesia e con Class CNBC.

### ***Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti***

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che al momento non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Le condizioni di incasso sono migliorate rispetto al passato anche grazie al rafforzamento dell'attività di recupero crediti operata dalla Casa editrice, ma permane il rischio di una ripresa della pandemia o di peggioramenti della situazione economica complessiva legati alla guerra in Ucraina scoppiata all'inizio del 2022. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto sia del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni, sia del differimento dell'incasso nel tempo con la relativa attualizzazione dei flussi di cassa legati al diverso tempo previsto di incasso dei crediti (time value), come richiesto dai principi contabili internazionali.

È obiettivo della Casa editrice continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale ma che rappresentano una parte limitata dei crediti in essere.

### ***Rischi di tasso di interesse***

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Anche con l'obiettivo di evitare il rischio di un aumento dei tassi di interesse, le linee di credito del Gruppo Class Editori oggetto di rifinanziamento nel 2019 prevedono un tasso di interesse fisso al 2,5% e valido fino al 2024. Tale tasso di interesse fisso è previsto rimanere inalterato anche nella proposta di rinegoziazione dell'accordo di rifinanziamento del 2019 trasmessa al ceto bancario.

Anche gli altri principali finanziamenti sottoscritti da società del gruppo, con l'esclusione di alcune linee erogate a favore di Gambero Rosso, prevedono l'applicazione di un tasso di interesse fisso.

### ***Rischi di cambio***

La Casa editrice, fatta eccezione per l'attività gestita dalla controllata americana Global Finance Inc., e per i servizi acquisiti direttamente dalla Cina sulla produzione e distribuzione del magazine Eccellenza Italia, opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi, ma si precisa che il Gruppo Gambero Rosso, in relazione al proprio business model, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

Sebbene nella maggioranza dei casi, i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengano in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'euro e il dollaro americano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere leggere ripercussioni negative sul Gruppo.

## **Rischi di liquidità**

La Società ha condiviso con gli istituti di credito sottoscrittori dell'accordo di rifinanziamento del 2019 una proposta di rinegoziazione complessiva di tale accordo, con impatti finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza. Alla data odierna si precisa che il ceto bancario ha confermato il proprio interesse per gli elementi principali della nuova proposta.

Per quanto riguarda Gambero Rosso, si segnala che l'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi.

## ***Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale***

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 della Casa editrice è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base della valutazione fatta dagli Amministratori, così come previsto dallo IAS 1, sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Gli effetti prodotti dal Covid 19 hanno avuto come principale conseguenza la flessione del mercato della raccolta pubblicitaria della controllata Telesia, attiva nel settore della GoTV che si relaziona con il settore dei trasporti. Tuttavia, la Casa editrice ha comunque aumentato i ricavi pur in presenza di una significativa riduzione dei costi, come previsto dal Piano industriale.

I risultati positivi del 2021 sono il fondamento per cui il Consiglio di Amministrazione ritiene di raggiungere nella proiezione dei 12 mesi e oltre risultati economico finanziari positivi. Questa previsione è confortata dal risultato di un Ebitda positivo per 8,8 milioni di euro, che rappresenta una più che significativa inversione di tendenza rispetto ai periodi precedenti il Covid-19.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prospettiva della continuazione dell'attività, ha tenuto conto anche delle interazioni con gli istituti bancari in relazione alla nuova manovra finanziaria che prevede la rinegoziazione complessiva dell'accordo di rifinanziamento del 2019 con elementi finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza e dell'interesse confermato dal ceto bancario alla data odierna per gli elementi principali di tale nuova manovra, ritenendo ragionevole una positiva conclusione della stessa.

A conclusione di tutte queste valutazioni effettuate, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale).

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

## **Contenziosi in essere**

Riguardo ai principali contenziosi riguardanti la Casa editrice si rimanda a quanto esposto nella specifica sezione delle note illustrate alla relazione semestrale consolidata.

## **Principali eventi successivi al 31 dicembre 2021**

Il 24 marzo 2022, nell'ambito del processo di razionalizzazione e consolidamento delle attività televisive

sotto un unico presidio organizzativo, ottimizzato sia dal punto di vista operativo che amministrativo, e in continuità con l'avvenuto trasferimento nel 2019 da Class Editori a Telesia della partecipazione in Class CNBC, Class Editori ha ceduto a Telesia il 100% del capitale sociale di Class Servizi Televisivi S.r.l. e di Class TV Service S.r.l. per un controvalore complessivo di 6,4 milioni di Euro.

Inoltre, sempre nell'ambito dei processi di razionalizzazione della struttura societaria, in data 11 maggio 2022 Class Editori ha acquistato da Media 360 Italy Corporate Capital S.r.l. il 50% del capitale di Class TV Moda Holding S.r.l. (di cui Class Editori deteneva già il rimanente 50%) per un controvalore di 0,1 milioni di euro; inoltre, il 30 maggio 2022 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di MF Servizi Editoriali S.r.l. in MF Service S.r.l. (detentrice al momento dell'operazione, del 100% del capitale sociale della società incorporanda).

I principali risultati economici del Gruppo Class Editori del 1° trimestre 2022, evidenziano un fatturato di 17,32 milioni di euro, in aumento di 2,97 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. Tale miglioramento è riconducibile alla ripresa generale del settore editoriale con la raccolta pubblicitaria e lo sviluppo digitale, oltre che per la ripresa dell'attività di eventi internazionali di Gambero Rosso. Inoltre, il contenimento dei costi operativi, attuato in coerenza con quanto previsto dal piano industriale, ha consentito, a fronte di rinegoziazione con fornitori e revisione dei processi operativi, di registrare un significativo incremento della redditività nel primo trimestre rispetto all'anno precedente.

Il margine operativo lordo (Ebitda) a livello consolidato è positivo per 1.795 mila euro rispetto ai 354 mila euro del primo trimestre del precedente esercizio.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

I primi mesi del 2022 sono stati ancora caratterizzati dalla prosecuzione dell'emergenza sanitaria, con la diffusione di nuove varianti del virus; a partire dal mese di febbraio la situazione ha iniziato a migliorare consentendo una progressiva riduzione delle limitazioni. Inoltre, la ripresa economica iniziata nel 2021 ha registrato un aumento dei prezzi delle materie prime (tra le quali la carta da stampa), dell'energia e dei trasporti, con alcuni casi di difficoltà di approvvigionamento. Questa situazione sta determinando un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori che hanno tuttavia un impatto limitato sulle attività produttive del Gruppo Class. In generale, i primi mesi del 2022 si stanno caratterizzando per elevati tassi di inflazione. Con riferimento al Gruppo, tale contesto potrebbe influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario con un potenziale impatto sulla propensione alla spesa degli inserzionisti. Da febbraio 2022, inoltre, il conflitto scoppiato in Ucraina e le sanzioni economiche applicate alla Russia hanno avuto impatti sull'economia e gli scambi energetici, produttivi e logistici, tali da determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo Class non presenta un'esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

La casa editrice monitora costantemente l'evolversi della situazione, e mette in atto azioni volte a minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dagli impatti geo-politici del conflitto in Ucraina così come dagli effetti delle misure pubbliche, anche economiche, nel frattempo implementate, e quelle che deriveranno dall'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) governativo approvato dal Parlamento.

In ogni caso, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate per contrastare gli effetti delle emergenze in corso e confermare quindi le prospettive positive di medio-lungo periodo. In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, in assenza di un inasprimento delle sanzioni verso la Russia e/o degli impatti economici derivanti dalla guerra in Ucraina, la Casa editrice ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2022 livelli di Ebitda ulteriormente migliori di quelli già positivi del 2021, anche in virtù della già realizzata riduzione per alcuni milioni di euro dei costi fissi operativi.

Evoluzioni negative dell'emergenza sanitaria, della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

**il Presidente**

*Giorgio Luigi Guatri*

## **PARTECIPAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRETEGICA**

<b>Cognome Nome</b>	<b>Società Partecipata</b>	<b>N° azioni possedute 31/12/2020</b>	Note	Increm.	Note	Decrem.	Effetti del Raggrup.	<b>N° azioni Possed. 31/12/2021</b>	Note
<b>Amministratori</b>									
Giorgio Luigi Guatri	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Panerai Paolo*	Class Editori Spa	90.899.150		-	1	(19.122.914)		71.776.236	
	Milano Finanza Editori Spa	16.972		-		-		16.972	
	MF Service Srl	1.198		-		-		1.198	2
	Class China								
	eCommerce Srl	3.684						3.684	5
Magnaschi Pierluigi	Class Editori Spa	-		-		-		-	
	Milano Finanza Editori Spa	2.159		-		-		2.159	
Capolino Gabriele	Class Editori Spa	60.706	3	-		-		60.706	3
	Milano Finanza Editori Spa	4.321		-		-		4.321	
Vassallo Maria Grazia	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Panerai Luca	Class Editori Spa	6.015	4	-		-		6.015	4
Riccardi Angelo	Class Editori Spa	3.945		-		-		3.945	
Librio Samanta	Class Editori Spa	4.033		-		-		4.033	
Panerai Beatrice	Class Editori Spa	49.316		-		-		49.316	
Costa Novaro Nicoletta	Class Editori Spa	316.520		-		-		316.520	
Manes Vincenzo	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Sajeva Angelo	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Angius Paolo	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Bonatto Mariangela	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Moroni Marco	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Dal Pozzo Gaia	Class Editori Spa	-		-		-		-	
<b>Consiglieri cessati:</b>									
Martellini Maria	Class Editori Spa	-		-		-		-	
<b>Dirigenti con Resp. Strategiche (n.2 dirig.)</b>									
<b>Sindaci</b>									
Mario Medici	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Restelli Laura	Class Editori Spa	-		-		-		-	
Vieri Chimenti	Class Editori Spa	-		-		-		-	

\* azioni detenute direttamente (n. 9.800.897) e indirettamente tramite Euroclass Multimedia Holding (n. 38.230.818), PP Editore Srl (n. 3.520.250), C5 Srl (n. 19.257.760) e Marmora Srl (n. 966.511).

1) nel corso dell'esercizio sono state vendute azioni Class detenute da Euroclass Multimedia Holding a seguito di provvedimenti di vendita ordinati dal Tribunale di Milano con riferimento a due procedure esecutive promosse verso Euroclass.

2) Indirette tramite la Società Paolo Panerai Editore Srl

3) N. 1.000 azioni cat. B

4) N. 833 azioni cat. B

5) Indirette tramite la Società Marmora Srl

## **PIANI DI STOCK OPTION**

Non sono in essere piani di stock option.

## DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE CONTROLLATE

<b>STATO PATRIMONIALE (In migliaia di euro)</b>	<b>Immob.</b>	<b>Altre attività non correnti</b>	<b>Attività correnti</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>TFR</b>	<b>Altre passività non correnti</b>	<b>Passività correnti</b>
Assinform Srl	53	5	1.467	646	143	229	507
Campus Editori Srl	85	6	2.408	351	203	296	1.649
Class TV Service Srl	--	4	2.089	172	104	--	1.817
Cfn Cnbc Financial Holding B.V.	6.232	--	5	5.731	--	--	506
Class CNBC Spa	475	1.421	8.169	1.584	642	1.535	6.304
Country Class Editori Srl	1.586	--	1.670	(552)	133	835	2.840
WeClass Srl	--	1	26	(11)	--	--	38
Gambero Rosso Spa	25.924	1.961	16.499	22.792	477	8.035	13.079
Gambero Rosso Brand & Contents Srl	22.090	-	688	18.728	60	1.153	2.837
Gambero Rosso Academy Srl	5.795	159	1.458	101	38	14	7.260
Gambero Rosso USA Corp.	-	-	-	1	-	-	1
CDG Lecce Srl	3	-	85	8	3	5	71
Global Finance Media Inc.	1.217	229	4.683	2.821	--	4	3.304
MF Newswires Srl (già MF Dow Jones News Srl)	4	117	5.855	2.586	243	--	3.147
Milano Finanza Editori Spa	11.364	4.444	23.443	(1.361)	438	14.103	26.071
MF Editori Srl	--	--	59	36	--	--	23
MF Service Srl	764	170	5.664	352	1.222	182	4.842
MF Servizi Editoriali Srl	658	26	4.233	15	866	80	3.956
PMF News Editori Spa	1.093	205	16.223	(3.215)	2	2.223	18.511
Radio Classica Srl	3.299	2.318	603	(1.885)	261	1.194	6.650
Telesia Spa	867	10.721	10.518	14.596	772	3.946	2.792
CCeC – Class China eCommerce Srl	6	3.940	385	(56)	--	--	4.387
ClassTVModa Holding Srl	1	51	48	92	--	--	8
Class Servizi Televisivi Srl	2	4	1.902	215	210	60	1.423
Class Pubblicità Spa	320	964	34.800	825	751	960	33.548
CFD Srl	8.970	--	2.250	469	285	--	10.466
TV Moda Srl	233	119	296	(123)	32	--	739

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(In migliaia di euro)</i>	Ricavi	Costi Operativi	Ammort. e svalutazioni	Proventi/ (Oneri) non ordinari	Proventi/ (Oneri) finanziari netti	Risult. Ante imposte	Risultato Netto Esercizio
Assinform Srl	1.751	(1.431)	(15)	17	(11)	311	216
Campus Editori Srl	1.355	(1.045)	(38)	5	3	280	218
Class TV Service Srl	1.480	(1.363)	(1)	16	--	132	98
Cfn Cnbc Financial Holding B.V.	--	(31)	--	--	(14)	(45)	(45)
Class CNBC Spa	6.321	(5.753)	(150)	136	(84)	470	329
Country Class Editori Srl	626	(741)	--	(107)	(38)	(260)	(260)
WeClass Srl	--	(1)	--	(22)	1	(22)	(26)
Gambero Rosso Spa	10.754	(8.326)	(2.048)	(167)	(463)	(251)	(381)
Gamb. Rosso Brand & Contents Srl	1.200	(435)	(661)	1	0	104	133
Gambero Rosso Academy Srl	2.597	(2.151)	(473)	(2)	14	(43)	(56)
Gambero Rosso USA Corp.	-	(4)	-	-	-	(4)	(4)
CDG Lecce Srl	65	(62)	(1)	(2)	-	(1)	(2)
Global Finance Media Inc.	5.490	(4.216)	(408)	(76)	(6)	784	758
MF Newswires Srl (già MF Dow Jones News Srl)	3.371	(2.774)	(6)	(33)	7	565	389
Milano Finanza Editori Spa	21.691	(16.715)	(1.494)	(3.937)	(559)	(1.014)	(1.152)
MF Editori Srl	1	--	--	--	--	1	1
MF Service Srl	2.469	(2.168)	(11)	(7)	(17)	266	222
MF Servizi Editoriali Srl	2.078	(2.052)	(51)	108	(29)	54	36
PMF News Editori Spa	9.349	(10.570)	(1.054)	29	(87)	(2.333)	(2.356)
Radio Classica Srl	183	(573)	(94)	(9)	(85)	(578)	(578)
Telesia Spa	3.344	(2.811)	(468)	(67)	(267)	(269)	(123)
CCeC – Class China ECommerce Srl	8	(4)	(26)	--	(11)	(33)	(33)
ClassTVModa Holding Srl	--	(2)	(1)	(1)	--	(4)	(3)
Class Servizi Televisivi Srl	1.127	(1.117)	(2)	15	14	37	16
Class Pubblicità Spa	14.466	(13.390)	(2.004)	151	241	(536)	(520)
CFD Srl	5.273	(4.807)	-	(24)	(2)	440	440
TV Moda Srl	167	(354)	--	(22)	(2)	(211)	(205)

## DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE COLLEGATE

<b>STATO PATRIMONIALE</b> <i>(In migliaia di euro)</i>	Immob.	Altre attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio Netto	TFR	Altre passività non correnti	Passività correnti
Mito Srl	1	--	29	7	12	--	11
Radio Cina Italia Srl	5.304	--	430	5.022	10	--	702
Embrace.it Srl	--	--	59	(32)	--	--	91
Centralerisk Spa	168	--	345	219	10	61	223
MF Next Equity Crowdfunding Srl	506	--	163	467	--	48	154
Standard Ethics Ltd	--	--	85	80	--	--	5

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(In migliaia di euro)</i>	Ricavi	Costi Operativi	Ammort. e svalutazioni	Proventi/ (Oneri) non ordinari	Proventi/ (Oneri) finanz. netti	Risult. Ante imposte	Risultato Netto Esercizio
Mito Srl	36	(39)	(3)	--	--	(3)	(3)
Radio Cina Italia Srl	194	(134)	--	--	--	60	60
Embrace.it Srl	--	(6)	(8)	--	--	(14)	(14)
Centralerisk Spa	776	(608)	(83)	--	(7)	78	51
MF Next Equity Crowdfunding Srl	546	(481)	(97)	--	(7)	(39)	(25)
Standard Ethics Ltd	267	(216)	--	--	--	51	51

## SITUAZIONE CONTABILE SOCIETA' CONTROLLATE EXTRA CEE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (migliaia di euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
	Global Finance (USA)	Global Finance (USA)
Attività immateriali a vita indefinita	912	988
Altre immobilizzazioni immateriali	27	18
Immobilizzazioni immateriali	939	1.006
Immobilizzazioni materiali	500	211
Altri crediti	211	229
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.650</b>	<b>1.446</b>
Crediti commerciali	2.968	3.783
Crediti tributari	--	--
Altri crediti	40	45
Disponibilità liquide	700	855
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.708</b>	<b>4.683</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.358</b>	<b>6.129</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (migliaia di euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
	Global Finance (USA)	Global Finance (USA)
Capitale sociale	2.544	2.756
Altre riserve	(696)	(693)
Utili (perdita) dell'esercizio	56	758
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.904</b>	<b>2.821</b>
Debiti finanziari non correnti	337	4
TFR e altri fondi per il personale	--	--
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>337</b>	<b>4</b>
Debiti finanziari	322	220
Debiti commerciali	2.296	2.687
Debiti tributari	11	12
Altri debiti	488	385
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.117</b>	<b>3.304</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.454</b>	<b>3.308</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.358</b>	<b>6.129</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b> (migliaia di euro)	<b>31 dicembre 2020</b> Global Finance (USA)	<b>31 dicembre 2021</b> Global Finance (USA)
Ricavi	4.368	5.007
Altri proventi operativi	170	483
<b>Totale Ricavi</b>	<b>4.538</b>	<b>5.490</b>
Costi per acquisti	(164)	(180)
Costi per servizi	(1.990)	(2.202)
Costi per il personale	(1.446)	(1.513)
Altri costi operativi	(291)	(321)
<b>Margine operativo lordo – Ebitda</b>	<b>647</b>	<b>1.274</b>
Proventi/(Oneri) non ordinari	(103)	(76)
Ammortamenti e svalutazioni	(418)	(408)
<b>Risultato operativo – Ebit</b>	<b>126</b>	<b>790</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(62)	(6)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>64</b>	<b>784</b>
Imposte	(8)	(26)
<b>Risultato esercizio</b>	<b>56</b>	<b>758</b>

**Bilancio Consolidato  
della Casa editrice  
esercizio 2021**

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021

<b>ATTIVO</b> <i>(migliaia di euro)</i>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>31 dicembre 2021</b>
Attività immateriali a vita indefinita	1	64.471	65.262
Altre immobilizzazioni immateriali	2	8.732	7.838
Immobilizzazioni immateriali		73.203	73.100
Immobilizzazioni materiali	3	19.789	17.332
Partecipazioni in società controllate	4	132	132
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	2.414	2.975
Altre partecipazioni	6	425	431
Crediti commerciali non correnti	7	5.778	5.786
Crediti tributari non correnti	8	14.375	14.977
Altri crediti	9	3.397	1.177
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>119.513</b>	<b>115.910</b>
Rimanenze	10	1.907	1.739
Crediti commerciali	11	47.335	49.478
Crediti finanziari	12	7.138	6.652
Crediti tributari	13	4.422	4.294
Altri crediti	14	13.207	10.203
Disponibilità liquide	15	4.894	4.796
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>78.903</b>	<b>77.162</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>198.416</b>	<b>193.072</b>

**Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021**

<b>PASSIVO</b> <i>(migliaia di euro)</i>	Note	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>31 dicembre 2021</b>
Capitale sociale		43.100	43.100
Riserva da sovrapprezzo		66.775	66.775
Riserva legale		2.544	2.544
Altre riserve		(102.066)	(122.768)
Utili (perdita) del periodo		(20.302)	(13.008)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>(9.949)</b>	<b>(23.357)</b>
Capitale e riserve di terzi		11.743	11.324
Utile (perdita) di terzi		(983)	56
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>10.760</b>	<b>11.380</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16</b>	<b>811</b>	<b>(11.977)</b>
Debiti finanziari	<b>17</b>	83.644	72.548
Debiti per imposte differite	<b>18</b>	1.480	1.396
Altri debiti non correnti	<b>19</b>	1.260	1.825
Fondi per rischi ed oneri	<b>20</b>	530	805
TFR e altri fondi per il personale	<b>21</b>	7.793	7.517
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>94.707</b>	<b>84.091</b>
Debiti finanziari	<b>22</b>	23.545	37.379
Debiti commerciali	<b>23</b>	46.055	47.924
Debiti tributari	<b>24</b>	12.360	14.439
Altri debiti	<b>25</b>	20.938	21.216
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>102.898</b>	<b>120.958</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>197.605</b>	<b>205.049</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>198.416</b>	<b>193.072</b>

## Conto Economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2021

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Ricavi		60.736	64.554
Altri proventi operativi		3.987	5.802
<b>Totale Ricavi</b>	<b>26</b>	<b>64.723</b>	<b>70.356</b>
Costi per acquisti	27	(2.015)	(1.879)
Costi per servizi	27	(41.602)	(39.660)
Costi per il personale	27	(18.364)	(18.004)
Altri costi operativi	27	(2.257)	(2.019)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(64.238)</b>	<b>(61.562)</b>
<b>Margine operativo lordo – Ebitda</b>		<b>485</b>	<b>8.794</b>
Proventi/(Oneri) non ordinari	28	(2.465)	(4.000)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(12.860)	(14.863)
<b>Risultato operativo – Ebit</b>		<b>(14.840)</b>	<b>(10.069)</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	30	(3.024)	(3.177)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(17.864)</b>	<b>(13.246)</b>
Imposte	31	(3.421)	294
<b>Risultato Netto</b>		<b>(21.285)</b>	<b>(12.952)</b>
<i>Risultato attribuibile a terzi</i>		<i>983</i>	<i>(56)</i>
<b>Risultato attribuibile al gruppo</b>		<b>(20.302)</b>	<b>(13.008)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>			
Utili/(Perdite) di conversione di bilanci in valuta estera	32	(167)	159
Proventi/(Oneri) attuar. non translati da C. Ec. (Ias 19)	32	(233)	3
Costi aumento di capitale a diretta riduzione patr. netto	32	--	--
<b>Totale componenti di Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(400)</b>	<b>162</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		<b>(21.685)</b>	<b>(12.790)</b>
Attribuibile a:			
<b>AZIONISTI DI MINORANZA</b>		<b>(1.055)</b>	<b>97</b>
<b>AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE</b>		<b>(20.630)</b>	<b>(12.887)</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		<b>(21.685)</b>	<b>(12.790)</b>
<i>Utile per azione, base</i>		<i>(0,12)</i>	<i>(0,08)</i>
<i>Utile per azione, diluito</i>		<i>--</i>	<i>--</i>

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2019 – 31/12/2020

(Migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Riserv. Stock Option	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
<b>SALDI AL 31/12/2019</b>	<b>43.100</b>	<b>66.775</b>	<b>2.544</b>	<b>279</b>	<b>(7.720)</b>	<b>(80.507)</b>	<b>(8.246)</b>	<b>16.225</b>	<b>12.262</b>	<b>28.487</b>
<b><u>Movimenti 2020:</u></b>										
Destinazione Risultato					(3.844)	(4.402)	8.246	--	--	--
Aumento di capitale					(5.638)			(5.638)	(447)	(6.085)
Movimenti Riserve					94			94		94
Variazione IAS 19 su TFR										
Aumento Capitale										--
Vendita azioni proprie										
<b><u>Risultato del periodo:</u></b>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	--	--	--	--	(328)	--	--	(328)	(72)	(400)
<b>Tot.Proventi/(Oneri) imputati a P.N.</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>(328)</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>(328)</b>	<b>(72)</b>	<b>(400)</b>
<b>Risultato Netto del periodo</b>							<b>(20.302)</b>	<b>(20.302)</b>	<b>(983)</b>	<b>(21.285)</b>
<b>Risultato Complessivo del periodo</b>	--	--	--	--	(328)	--	(20.302)	(20.630)	(1.055)	(21.685)
<b>SALDI AL 31/12/2020</b>	<b>43.100</b>	<b>66.775</b>	<b>2.544</b>	<b>279</b>	<b>(17.436)</b>	<b>(84.909)</b>	<b>(20.302)</b>	<b>(9.949)</b>	<b>10.760</b>	<b>811</b>

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2020 – 31/12/2021

(Migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Riserva Stock Option	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
<b>SALDI AL 31/12/2020</b>	<b>43.100</b>	<b>66.775</b>	<b>2.544</b>	<b>279</b>	<b>(17.436)</b>	<b>(84.909)</b>	<b>(20.302)</b>	<b>(9.949)</b>	<b>10.760</b>	<b>811</b>
<b><u>Movimenti 2021:</u></b>										
Destinazione Risultato					(8.317)	(11.985)	20.302	--	--	--
Aumento di capitale					(521)			(521)	523	2
Movimenti Riserve										
Variazione IAS 19 su TFR										
Aumento Capitale										--
Acquisto azioni proprie										--
<b><u>Risultato del periodo:</u></b>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	--	--	--	--	121	--	--	121	41	162
<b>Tot.Proventi/(Oneri) imputati a P.N.</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>121</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>121</b>	<b>41</b>	<b>162</b>
<b>Risultato Netto del periodo</b>							<b>(13.008)</b>	<b>(13.008)</b>	<b>56</b>	<b>(12.952)</b>
<b>Risultato Complessivo del periodo</b>	--	--	--	--	121	--	(13.008)	(12.887)	97	(12.790)
<b>SALDI AL 31/12/2021</b>	<b>43.100</b>	<b>66.775</b>	<b>2.544</b>	<b>279</b>	<b>(26.153)</b>	<b>(96.894)</b>	<b>(13.008)</b>	<b>(23.357)</b>	<b>11.380</b>	<b>(11.977)</b>

## Prospetto dei flussi di cassa consolidati al 31 dicembre 2021

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	2020	2021
<b>ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile/(perdita) netto del periodo di competenza del gruppo		(20.302)	(13.008)
Rettifiche:			
- Ammortamenti		8.473	4.917
<b>Autofinanziamento</b>		<b>(11.829)</b>	<b>(8.091)</b>
Variazione rimanenze		561	168
Variazione crediti commerciali correnti		22.574	(2.143)
Variazione debiti commerciali correnti		(8.795)	1.869
Variazione altri crediti correnti		(469)	3.004
Variazione altri debiti correnti		801	278
Variazione crediti/debiti tributari correnti		3.573	2.207
<b>Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)</b>		<b>6.416</b>	<b>(2.708)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Variazione immobilizzazioni immateriali		(5.081)	(3.896)
Variazione immobilizzazioni materiali		(1.440)	1.539
Variazione di partecipazioni		318	(567)
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento (B)</b>		<b>(6.203)</b>	<b>(2.924)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Variazione debiti vs. banche ed enti finanziatori		3.868	2.738
Variazione Crediti finanziari		4.213	486
Variazione Fondi Rischi		--	275
Variazione Crediti/debiti tributari non correnti		3.297	(686)
Variazione Crediti/debiti commerciali non correnti		(7)	(8)
Variazione Altri Crediti/debiti non correnti		(1.600)	2.785
Variazione Trattamento di Fine Rapporto		154	(276)
Variazione riserve e poste di patrimonio netto		(5.872)	(401)
Variazione Patrimonio Netto di competenza di terzi		(1.502)	620
<b>Flusso di cassa attività di finanziamento (C)</b>		<b>2.551</b>	<b>5.534</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide (A) + (B) + (C)</b>		<b>2.764</b>	<b>(98)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>2.130</b>	<b>4.894</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>4.894</b>	<b>4.796</b>

**Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

<b>ATTIVO</b> <i>(Migliaia di euro)</i>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Di cui parti correlate</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>Di cui parti correlate</b>
Attività immateriali a vita indefinita	<b>1</b>	64.471		65.262	
Altre immobilizzazioni immateriali	<b>2</b>	8.732		7.838	
Immobilizzazioni immateriali		73.203		73.100	
Immobilizzazioni materiali	<b>3</b>	19.789		17.332	
Partecipazioni in controllate	<b>4</b>	132		132	
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	<b>5</b>	2.414		2.975	
Altre partecipazioni	<b>6</b>	425		431	
Crediti commerciali non correnti	<b>7</b>	5.778	2.799	5.786	2.827
Crediti tributari non correnti	<b>8</b>	14.375		14.977	
Altri crediti	<b>9</b>	3.397	--	1.177	--
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>119.513</b>	<b>2.799</b>	<b>115.910</b>	<b>2.827</b>
Rimanenze	<b>10</b>	1.907		1.739	
Crediti commerciali	<b>11</b>	47.335	2.953	49.478	2.771
Crediti finanziari	<b>12</b>	7.138	432	6.652	432
Crediti tributari	<b>13</b>	4.422		4.294	
Altri crediti	<b>14</b>	13.207	3.543	10.203	3.430
Disponibilità liquide	<b>15</b>	4.894		4.796	
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>78.903</b>	<b>6.928</b>	<b>877.162</b>	<b>6.633</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>198.416</b>	<b>9.727</b>	<b>193.072</b>	<b>9.460</b>

**Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO <i>(Migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2020	Di cui parti correlate	31 dicembre 2021	Di cui parti correlate
Capitale sociale		43.100		43.100	
Riserva da sovrapprezzo		66.775		66.775	
Riserva legale		2.544		2.544	
Altre riserve		(102.066)		(122.768)	
Utili (perdita) del periodo		(20.302)	(1)	(13.008)	94
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>(9.949)</b>	<b>(1)</b>	<b>(23.357)</b>	<b>94</b>
Capitale e riserve di terzi		11.743		11.324	
Utile (perdita) di terzi		(983)		56	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>10.760</b>		<b>11.380</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16</b>	<b>811</b>	<b>(1)</b>	<b>(11.977)</b>	<b>94</b>
Debiti finanziari	17	83.644		72.548	
Debiti per imposte differite	18	1.480		1.396	
Altri debiti non correnti	19	1.260		1.825	
Fondi per rischi ed oneri	20	530		805	
TFR e altri fondi per il personale	21	7.793		7.517	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>94.707</b>		<b>84.091</b>	
Debiti finanziari	22	23.545		37.379	
Debiti commerciali	23	46.055	2.990	47.924	3.024
Debiti tributari	24	12.360		14.439	
Altri debiti	25	20.938	421	21.216	356
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>102.898</b>	<b>3.411</b>	<b>120.958</b>	<b>3.380</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>197.605</b>	<b>3.411</b>	<b>205.049</b>	<b>3.380</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>198.416</b>	<b>3.410</b>	<b>193.072</b>	<b>3.474</b>

**Conto Economico separato consolidato al 31 dicembre 2021 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

<i>(Migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Di cui parti correlate</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>Di cui parti correlate</b>
Ricavi		60.736		64.554	104
Altri proventi operativi		3.987	118	5.802	107
<b>Totale Ricavi</b>	<b>26</b>	<b>64.723</b>	<b>118</b>	<b>70.356</b>	<b>211</b>
Costi per acquisti	27	(2.015)		(1.879)	
Costi per servizi	27	(41.602)	(148)	(39.660)	(148)
Costi per il personale	27	(18.364)		(18.004)	
Altri costi operativi	27	(2.257)	(2)	(2.019)	--
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(64.238)</b>	<b>(150)</b>	<b>(61.562)</b>	<b>(148)</b>
<b>Margine operativo lordo – Ebitda</b>		<b>485</b>	<b>(32)</b>	<b>8.794</b>	<b>63</b>
Proventi/(Oneri) non ordinari	28	(2.465)		(4.000)	
Ammortamenti e svalutazioni	29	(12.860)		(14.863)	
<b>Risultato operativo – Ebit</b>		<b>(14.840)</b>	<b>(32)</b>	<b>(10.069)</b>	<b>63</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	30	(3.024)	31	(3.177)	31
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(17.864)</b>	<b>(1)</b>	<b>(13.246)</b>	<b>94</b>
Imposte	31	(3.421)		294	
Risultato attribuibile a terzi		983		(56)	
<b>Risultato attribuibile al gruppo</b>		<b>(20.302)</b>	<b>(1)</b>	<b>(13.008)</b>	<b>94</b>
Utile per azione, base		(0,12)		(0,08)	
Utile per azione, diluito		--		--	

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Giorgio Luigi Guatri*

## **Note al bilancio consolidato esercizio 2021**

**Class Editori Spa  
e società controllate  
Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5**

**NOTE ILLUSTRATIVE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021**

La situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Class Editori comprende il bilancio di Class Editori Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Class Editori Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo operativo.

Tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrate sono espressi in migliaia di euro. Laddove tale convenzione non viene usata è espressamente indicato.

**Contenuto e forma della situazione economico patrimoniale consolidata**

La relazione di Class Editori Gruppo e della capogruppo Class Editori Spa al 31 dicembre 2021, ambedue sottoposte a revisione contabile, sono state elaborate nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, applicando i principi contabili internazionali stabiliti dagli IAS/IFRS adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo, omologati, unitamente alle relative interpretazioni, con regolamento (CE) n. 1126/2008 che, a partire dal 2 dicembre 2008, abroga e sostituisce il regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche.

Le suddette relazioni tengono conto delle raccomandazioni contenute nella delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e delle comunicazioni Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e n. 0003907 del 19 gennaio 2015.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi espressi secondo gli IAS/IFRS.

**Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali**

Il bilancio 2021 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore dalla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza della significatività dell'informazione.

Si è inoltre tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

**Principi e metodi contabili**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 ad eccezione di quanto eventualmente segnalato nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021".

In coerenza con quanto richiesto dai documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 emessi congiuntamente da Banca d'Italia, Consob, ISVAP, si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo Class è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla nota Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi e non è pertanto, esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

Sono stati evidenziati, sia nel bilancio consolidato, sia in schemi di bilancio separati, i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

L'autorizzazione alla pubblicazione dea presente bilancio consolidato è stato dato dagli amministratori in data 14 aprile 2022.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2021**

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2021 ma che non hanno impatto sul Gruppo.

In particolare, si tratta delle modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 (Riforma del tasso di interesse di riferimento - IBOR reform – fase 2) che riguardano le modalità operative con cui dovranno essere gestiti gli impatti derivanti dalla sostituzione degli attuali tassi di interesse di riferimento ("benchmark") con tassi di interesse alternativi. Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Queste modifiche non hanno impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2021**

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle" e pubblicato gli emendamenti allo IAS 16 "Property, plant and equipment", allo IAS 37 "Provisions, contingent liabilities and contingent asset", all'IFRS 3 "Business combinations". Le modifiche ai principi sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2022 o da data successiva.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IFRS 16 "Covid-19- Related Rent Concessions beyond 30 June 2021" con intento di estendere l'applicabilità del practical expedient con il quale è consentito ai locatari di rilevare le rent concession, derivanti dalla pandemia di COVID-19, come canoni variabili negativi senza dover rimisurare le attività e le passività per il leasing, al rispetto dei seguenti requisiti: (i) le concessioni si riferiscono a riduzioni dei soli pagamenti dovuti entro il 30 giugno 2022; (ii) il totale dei pagamenti contrattuali, dopo le rent concession, è uguale o inferiore ai pagamenti previsti originariamente nei contratti; e (iii) non sono state concordate con il locatore altre modifiche sostanziali. Le modifiche al principio sono efficaci a partire dal 1° aprile 2021 o da data successiva.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Insurance Contracts" che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo standard e:

- ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
  - rendere più facile le esposizioni delle *disclosure* nei bilanci;
  - facilitare la transizione al nuovo standard, rinviando la sua entrata in vigore. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date” con il quale, per via della pandemia di COVID-19, è stata posticipata l’entrata in vigore delle modifiche a decorrere dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso i documenti di Amendment to IAS 1 “Disclosure of Accounting policies” e Amendment to IAS 8 “Definition of Accounting Estimates”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IAS 12 “Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite su alcune operazioni che, all’atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt’ora in corso ma gli Amministratori si attendono che l’applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

## Criteri di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell’integrazione globale per tutte le società partecipate nelle quali Class Editori Spa detiene il controllo. Il controllo è presunto quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate dal momento in cui tale controllo viene meno.

I criteri adottati per l’applicazione di tale metodo prevedono, fra l’altro, quanto segue:

- a) il valore contabile netto delle partecipazioni nelle società consolidate è eliminato contro il patrimonio netto delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all’avviamento pari complessivamente a 15,57 milioni di euro, mentre il valore attribuito direttamente alle testate, è stato pari a 13,84 milioni di euro.

Nell’ambito del subconsolidamento di Gambero Rosso è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a 2,99 milioni di euro. Il primo processo di consolidamento di Gambero Rosso nell’ambito del gruppo Class Editori ha portato all’iscrizione di un maggior valore di 7,83 milioni di euro che viene allocato sul valore dei marchi di Gambero Rosso.

Trattandosi di attività a vita utile indefinita, non si è proceduto ad effettuare l’ammortamento; la congruità dei valori è verificata tramite impairment test che viene effettuato con cadenza almeno annuale;

- b) le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati;

- c) la quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al 31/12/2020	Cambi al 31/12/2021	Cambi medi 2020	Cambi medi 2021
Dollaro USA	1,1234	1,1326	1,1422	1,1827

**Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nella situazione economico patrimoniale della Class Editori Spa e quelli indicati nella situazione economico patrimoniale consolidata.**

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli della Class Editori Spa è la seguente:

<b>€uro/000</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato economico</b>
<b>Come da bilancio di Class Editori Spa</b>	<b>6.170</b>	<b>(10.983)</b>
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento dei valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto:	(69.751)	(2.025)
b) assets emersi in sede di consolidamento	40.224	--
c) eliminazione dividendi infragruppo	--	--
<b>Come da bilancio consolidato</b>	<b>(23.357)</b>	<b>(13.008)</b>

### Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Le **testate editoriali** che rappresentano un'attività immateriale a vita utile indefinita, per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test).

Le **frequenze radiofoniche** che sono caratterizzate da un mercato particolarmente attivo, con identificazione dei prezzi delle relative transizioni.

Come consentito dall'IFRS 1, il Gruppo Class Editori si è avvalso della facoltà di utilizzare, come sostituto del costo, il *fair value* delle frequenze alla data di transizione.

Successivamente alla prima applicazione degli IAS/IFRS, tali attività sono considerate a vita utile indefinita, e conseguentemente non ammortizzate ma assoggettate ad impairment test ad ogni data di rendicontazione.

La **library** che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

Il marchio **Gambero Rosso Digital** e il valore del marchio emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

Per quanto riguarda l'**avviamento** e le **differenze di consolidamento**, l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che queste voci non vengano più ammortizzate ma sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test).

Le **altre immobilizzazioni immateriali**, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti	5 anni
- Software	5 anni
- Altri oneri pluriennali	5 anni

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti. I costi di manutenzione

aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzabilità previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti generici	10%-12%
Impianti specifici	25%
Spese adattamento locali	20%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto
Costi e spese relativi a beni in locazione	quote costanti rapportate alla durata del contratto o alla minor vita utile del bene

### Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

### Investimenti immobiliari

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore accumulati.

Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti la manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I terreni, avendo vita utile illimitata, non sono ammortizzati; a tal fine terreno e immobile vengono contabilizzati separatamente anche quando acquistati congiuntamente.

Come previsto dallo IAS 36, almeno annualmente si procede alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile.

### RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del FIFO.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le

pubblicazioni edite da Gambero Rosso a partire dal 2017 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

### CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo.

Non sono classificate come tali le attività possedute per negoziazione, designate al fair value rilevato a conto economico o designate come disponibili per la vendita.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, si procede alla riduzione del valore contabile dell'attività rilevando la perdita subita direttamente a conto economico.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento similare.

Il Gruppo verifica, almeno ad ogni data di riferimento del bilancio, se esistono obiettive evidenze che le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore.

L'eventuale perdita, calcolata come differenza tra il valore contabile dell'attività e valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale, viene rilevata a conto economico. Se in esercizi successivi l'ammontare della perdita diminuisce, si procede allo storno a conto economico della perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

### PARTECIPAZIONI

Le altre partecipate includono le partecipazioni in società, diverse dalle controllate e collegate, che, in conformità alle previsioni dello IAS 39 sono state classificate come "attività disponibili per la vendita", e valutate ad ogni data di rendicontazione al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono iscritte in una riserva di patrimonio netto.

Se per la partecipazione non esiste un mercato attivo, il *fair value* viene determinato con tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi praticati in operazioni correnti di mercato.

Gli investimenti in partecipazioni che non hanno un prezzo quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, sono valutati al costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, tale perdita viene rilevata a conto economico. Tale perdita include eventuali svalutazioni che, in precedenza, sono state portate in riduzione del Patrimonio Netto.

### ATTIVITA' FINANZIARIE VALUATE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Rientrano in questa categoria valutativa titoli e partecipazioni acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine o destinati ad essere rivenduti a breve termine, classificati fra le attività correnti nella voce "titoli detenuti per la negoziazione", le attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale vengono designate al fair value rilevato a conto economico, classificate nella voce "altre attività finanziarie" e i derivati (eccetto quelli designati come strumenti di copertura efficaci), classificati nella voce "strumenti finanziari derivati". Sono valutate al fair value con contropartita al conto economico.

I costi accessori sono spesi nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di tali attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

### DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente e sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa. Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stato valutato solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

### ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi per le cessioni di beni sono iscritti al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio. I ricavi per le pubblicazioni dei libri in base alla di pubblicazione o di copertina per le riviste al netto dei resi;

I ricavi per *royalties* sono iscritti al momento della loro maturazione così come indicata dai relativi contratti; I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati in base al riconoscimento dei relativi ricavi.

### IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del

periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

## DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui ne viene deliberata la distribuzione.

## **Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

## **Area di consolidamento**

### Metodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Class Editori Spa che sono state consolidate oltre a Class Editori Spa con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	<u>Percentuale di Possesso</u>
- Milano Finanza Editori Spa	88,759 %
e società controllate:	
- MF Servizi Editoriali Srl	99,00 %
- MF Editori Srl	100,00 %
- PMF News Editori Spa	100,00 %
e società controllate:	
- CFD Srl	100,00 %
- Campus Editori Srl	70,60 %
- MF Service Srl	75,01 %
- Class TV Service Srl	100,00 %
- Class Pubblicità Spa (4)	93,04 %
- Global Finance Media Inc.	73,52 %
- Class CNBC Spa (1)	63,73 %
- CFN/CNBC B.V. (2)	59,85 %
- Radio Classica Srl	99,91 %
- MF Newswires Srl (già MF Dow Jones Srl)	100,00 %
- Telesia Spa	70,43 %
- Country Class Editori Srl	100,00 %
- Weclass Srl	100,00 %
- Assinform Srl	100,00 %
- TV Moda Srl (3)	26,00 %
- Class Servizi Televisivi Srl	100,00 %
- ClassTVModa Holding Srl (3)	50,00 %
- Class China eCommerce Srl (3)	50,00 %
- Gambero Rosso Spa	61,17 %
e società controllate:	
- Gambero Brands and Contents Srl	100,00 %
- Gambero Rosso USA Corp	100,00 %
- Gambero Rosso Accademy Srl	100,00 %
e società controllate:	
- Cdg Lecce Srl	84,25 %

- (1) Consolidata con il metodo integrale in quanto controllata indirettamente tramite le quote detenute in CFN CNBC Financial Holding e Telesia.
- (2) Detenuto direttamente il 39,43% mentre il 20,42% è detenuto indirettamente per tramite di Telesia Spa
- (3) Consolidata con il metodo integrale in quanto Class Editori Spa detiene il controllo operativo.
- (4) Detenuto direttamente il 76,48% mentre il 16,57% è detenuto indirettamente per tramite di Telesia Spa.

### Metodo del patrimonio netto

Le Società collegate di Class Editori Spa che sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto sono:

- Mito Srl	50,00 %
- Radio Cina Italia Srl	49,00 %
- Embrace.it Srl	50,00 %
- Wetobusiness Srl in liquidazione	12,16 %
- Centralerisk Spa	45,00 %
- MF Next Equity Crowdfunding Srl	34,00 %

Nel periodo si segnalano le seguenti variazioni nella composizione delle partecipazioni in società controllate e collegate:

- in data 17 novembre 2021 la controllata PMF News Editori Spa ha acquistato il residuo 60% delle quote sociali di CFD Srl, portando al 100% la propria quota di possesso;
- nel corso del mese di settembre è stato perfezionato l'investimento in una partecipazione del 34% nella società Next Equity Crowdfunding, per un valore pari a 505 mila euro. Next Equity Crowdfunding è la quinta piattaforma autorizzata dalla Consob per la raccolta di capitali per startup innovative e Pmi con la tecnica dell'equity crowdfunding, focalizzata sull'economia e le nuove iniziative dell'Italia centrale;
- a fine 2021, è stata liquidata la società Cdg Salerno Srl con la conseguente uscita anche dal perimetro di consolidamento.

## **PROSPETTI DI DETTAGLIO E NOTE ILLUSTRATIVE**

### **ATTIVO**

#### **ATTIVITA' NON CORRENTI**

##### **1) Attività immateriali a vita indefinita**

La composizione di tali attività immateriali risulta sinteticamente come segue:

€uro/000	31/12/2020	31/12/2021
Testate editoriali	21.068	21.144
Frequenze	3.379	3.286
Avviamento	17.286	17.286
Library Gambero Rosso	9.138	9.946
Marchi Gambero Rosso	5.768	5.768
Marchio Gambero Rosso da consolidato Class	7.832	7.832
<b>Totale attività immateriali a vita indefinita</b>	<b>64.471</b>	<b>65.262</b>

Il movimento delle attività immateriali a vita indefinita è qui di seguito riportato:

#### ***Testate editoriali***

€uro/000	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>21.068</b>
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Differenze cambio	76
Svalutazioni del periodo da impairment test	--
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>21.144</b>

Le differenze cambio sono relative al valore della testata editoriale iscritta nel bilancio della controllata americana Global Finance Inc.

Il dettaglio delle testate possedute nonché la movimentazione intervenuta nell'esercizio sono descritti nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Differenze Cambio</u>	Incrementi	<u>Valore Finale</u>
<b>Valore testate emerso in sede di consolidamento:</b>					
Milano Finanza	9.237				9.237
Campus	60				60
MF	3.165				3.165
Assinform	1.374				1.374
<b>Totale</b>	<b>13.836</b>	--	--	--	<b>13.836</b>
<b>Valore testate contabilizzato da:</b>					
Global Finance	878		76		954
Class (Nistri Listri)	122				122
CFN CNBC B.V.	6.232				6.232
<b>Totale</b>	<b>7.232</b>	--	<b>76</b>	--	<b>7.308</b>
<b>Totale testate editoriali</b>	<b>21.068</b>	--	<b>76</b>	--	<b>21.144</b>

Sui suddetti valori sono stati effettuati gli impairment test secondo le previsioni dei principi contabili internazionali. Dagli stessi non sono emerse necessità di operare svalutazioni sui valori iscritti nell'attivo.

### *Frequenze*

<i>€uro/000</i>	<b>Importi</b>
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>3.379</b>
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Svalutazioni del periodo	(93)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.286</b>

Trattasi del valore delle frequenze radiofoniche possedute dalla controllata Radio Classica Srl. Non si registrano movimentazioni nell'asset rispetto al precedente esercizio. A seguito di impairment test effettuato sul valore delle frequenze è stata operata una svalutazione di 93 mila euro.

## **Avviamenti**

<b>Euro/000</b>	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>17.286</b>
Incrementi da variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Differenze cambio	--
Svalutazioni del periodo da impairment test	--
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>17.286</b>

La composizione del valore attribuito all'avviamento con riferimento alle singole Società partecipate, espresso in migliaia di euro, è la seguente:

<b>Euro/000</b>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Variazione Area di consolid.</u>	Incrementi	<b>Valore Finale</b>
<b>Avviamento emerso in sede di consolidamento:</b>					
Classpi Class Pubblicità Spa	9.773				9.773
PMF News Editori Spa*	385				385
Telesia Spa	5.411				5.411
<b>Totale avviamento di consolidam.</b>	<b>15.569</b>	--	--	--	<b>15.569</b>
<b>Valore avviam. contabilizzato da:</b>					
Country Class Srl	1.585				1.585
MF Service Srl	42				42
Telesia Spa (da fusion Aldebaran Srl)	90				90
<b>Totale avviamenti contabilizzati</b>	<b>1.717</b>	--	--	--	<b>1.717</b>
<b>Totale avviamenti</b>	<b>17.286</b>	--	--	--	<b>17.286</b>

\* In precedenza relativo a E-Class Spa

Non si registrano variazioni nella consistenza degli avviamenti iscritti rispetto al precedente esercizio.

La Casa editrice ha effettuato i test di impairment sui principali avviamenti iscritti, dai quali non sono emerse necessità di operare svalutazioni sui valori iscritti nell'attivo.

**Library, Marchi e avviamento Gambero Rosso**

€uro/000	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>22.738</b>
Incrementi da variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	1.119
Riclassifiche	--
Ammortamenti	(311)
Svalutazioni del periodo da impairment test	--
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>23.546</b>

La voce comprende i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 9,9 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni. I residui 7,8 milioni di euro sono relativi al maggior valore del marchio Gambero Rosso emerso in sede di primo consolidamento della Gambero Rosso nella Casa editrice.

Fino all'esercizio 2018, la library è stata considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della library ha scontato il fatto che, fino ad oggi, non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla library e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia alla luce del cambiamento del quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia di Gambero Rosso e della pluralità di canali di distribuzione, la società ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della library relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. La società ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della library è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della library attribuibile al marchio, inizialmente pari a euro 5.173 migliaia viene considerata a vita utile indefinita e la library attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita pertanto soggetta ad ammortamento.

Il dettaglio è il seguente:

<u>Euro/000</u>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Variazione Area di consolid.</u>	Incrementi	<u>Valore Finale</u>
<b>Valore emersi in sede di consolidamento:</b>					
Marchio Gambero Rosso (da consolidato GR)	2.987				2.987
Marchio Gambero Rosso (da consolidato Class)	7.832				7.832
<b>Totale valori emersi in sede di consolid.</b>	<b>10.819</b>	--	--	--	<b>10.819</b>
<b>Asset a vita utile indef. contabilizzati</b>					
Library	9.138	(311)		1.119	9.946
Marchi	2.781				2.781
<b>Totale asset Gambero Rosso contabilizzati</b>	<b>11.919</b>	<b>(311)</b>	--	<b>1.119</b>	<b>12.727</b>
<b>Totale asset GR a vita utile indefinita</b>	<b>22.738</b>	<b>(311)</b>	--	<b>1.119</b>	<b>23.546</b>
<i>Di cui relativi a Marchi</i>	<i>13.600</i>	-	--	--	<i>13.600</i>
<i>Di cui relativi a Library</i>	<i>9.138</i>	<i>(311)</i>	--	<i>1.119</i>	<i>9.946</i>

La voce è interamente attribuibile al Gambero Rosso e al suo consolidamento.

Nell'ambito del subconsolidamento di Gambero Rosso è infatti emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a 2,99 milioni di euro.

Il primo processo di consolidamento di Gambero Rosso nell'ambito del gruppo Class Editori ha portato all'iscrizione di un maggior valore di 7,83 milioni di euro, supportato da apposite perizie di stima ed allocato sul valore dei marchi.

Gli asset a vita utile indefinita contabilizzati nei bilanci di Gambero Rosso, fanno riferimento ai marchi per circa 2,78 milioni di euro. Il valore attribuito ai marchi di Gambero Rosso è pertanto pari complessivamente a 13,6 milioni di euro mentre quello relativo alle library è pari a 9,95 milioni di euro.

Tali attività essendo a vita indefinita non sono soggette ad ammortamento (ad eccezione di quanto specificato per le library), ma a verifica di impairment almeno annualmente. Alla data della presente relazione non esiste alcuna indicazione che tali attività possano aver subito una riduzione di valore.

Nel corso del 2021 Gambero Rosso ha contabilizzato un incremento di valore di tali asset per 1.119 mila euro, imputabile alle library.

Di seguito si elencano le principali library prodotte nel corso del 2021:

- Library Orto di Giorgio
- Library Panino amore mio
- Library vi cuciniamo x le feste
- Library Le grandi famiglie del vino
- Library l'erba del Barone
- Library perdersi in Toscana
- Library Questa Terra di Peppe
- Library Italia vicina
- Library Dolcemente
- Library Profili grandi Chef
- Library Il gusto di Igles
- Library Sardegna on the road

- Library Come ti cucino un film
- Library ok il vino è giusto
- Library Fuori menù
- Library Salumi da re
- Library Pane, amore e....
- Library Spirit e food
- Library di sapore in sapore
- Library tra donne sole
- Library viaggi di spirito
- Library il vino nel piatto
- Library Parola di Chef
- Library Begreenbesmart
- Library Cucina Pascucci
- Library Mollica's
- Library la mia pizza è viaggio
- Library caffè Cristiano Tomei
- Library Salutare
- Library Web Treni storici

#### **Procedure di impairment test seguite dalla Casa editrice, e risultati dell'attività.**

In sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2021 sono stati effettuati test di impairment sulle attività immateriali a vita indefinita. Le attività immateriali a vita indefinita iscritte nel bilancio consolidato della Casa editrice comprendono tre categorie: testate editoriali, avviamenti e frequenze radio.

Per la valutazione delle frequenze radio, è stato preso come riferimento del valore recuperabile il valore di mercato (*fair value*), avvalendosi di apposita perizia estimativa. Nel caso invece di testate ed avviamenti si è fatto invece riferimento al valore d'uso del bene.

#### Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento, delle altre attività immateriali a vita indefinita e delle partecipazioni, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo ottenibile dalla vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Illustrazione del processo di determinazione della stima del fair value:

- identificazione dell'attività oggetto di misurazione;
- determinazione della configurazione di valore che si ritiene appropriata per la misurazione;
- identificazione del mercato principale (o più vantaggioso) per l'attività da valutare;
- definizione della tecnica valutativa appropriata per la misurazione scelta fra il *market approach*, l'*income approach* e il *cost approach*;
- classificazione del *fair value* così determinato nelle tre gerarchie previste dall'IFRS 13, e cioè:

- LIVELLO 1: prezzi quotati su mercati attivi di riferimento per le stesse attività;
  - LIVELLO 2: valutazioni effettuate sulla base di input differenti dai prezzi quotati di cui al livello 1, che per le attività oggetto di valutazione sono osservabili direttamente o indirettamente, con l'indicazione delle fonti da cui si sono attinti i parametri utilizzati;
  - LIVELLO 3: input non basati su dati di mercato osservabili, che riflettono le stime della direzione sulle ipotesi che “i partecipanti al mercato” utilizzerebbero nel determinare il prezzo delle attività oggetto di misurazione, descrivendo ogni assunzione fatta, indicando se i valori adottati riflettono l’esperienza passata, se sono coerenti con le fonti esterne di informazioni, o, in caso negativo, come e perché ne differiscono;
- quantificazione degli eventuali costi di dismissione da sottrarre al *fair value*.

Il processo di valutazione della stima del *fair value* è in sintesi il seguente:

1. identificazione delle “unità generatrici di cassa” (di seguito “*CGU*”);
2. identificazione del valore contabile di riferimento della *CGU* con l’allocazione dell’avviamento o delle altre attività a vita utile indefinita alle singole *CGU* (o gruppi di *CGU*), nonché degli altri *assets* direttamente allocabili alla singola *CGU*;
3. individuazione di eventuali indicatori di perdita di valore;
4. determinazione del valore recuperabile, individuato nel maggiore fra il **valore d’uso** e il *fair value*;
5. redazione dell’informativa relativa all’*impairment test*: la società redige un documento a supporto dell’*impairment test*, sulla base del quale è possibile ricostruire tutto il processo valutativo effettuato.

Nel caso delle frequenze radio i beni oggetto di valutazione sono rappresentati da un gruppo di attività costituito dal titolo concessionario (Concessione Ministeriale), dagli impianti tecnici e dal “diritto d’uso” per l’esercizio di impianto di radiodiffusione.

Per le frequenze, le valutazioni effettuate dal perito si basano su *input* differenti dai prezzi quotati ma osservabili direttamente su un mercato attivo di riferimento di tali valori.

Nel determinare la valutazione qualitativa degli impianti radiofonici il perito ha identificato tutti i parametri valutativi riconducibili al bene oggetto di valutazione e ha attribuito ad ognuno di essi un punteggio derivante da una valutazione qualitativa, effettuata sulla base di una scala di valori generalmente utilizzata e riconosciuta dagli operatori economici del settore di riferimento. La scala valori così costruita è stata abbinata ad un peso monetario, tramite la definizione di un coefficiente correttivo dimensionale che consente di trasformare in valore economico il risultato della valutazione qualitativa derivante dalle attività di negoziazione per la compravendita di impianti di radiodiffusione. Tale coefficiente rappresenta, sostanzialmente una unità di misura assimilabile al prezzo al mq utilizzato come grandezza unitaria nelle compravendite di immobili.

### *Stima del valore d’uso*

Il valore d’uso è definito sulla base dell’attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene, o da un’aggregazione di beni (c.d. cash generating unit o *CGU*), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall’utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Il *value in use* determinato nel test di impairment viene sviluppato secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36. Tale test calcola il valore recuperabile di ciascuna *cash generating unit* alla quale fanno capo le attività

immateriali sottoposte a verifica, tramite i flussi di cassa attualizzati attesi dalla *cash generating unit* di riferimento, applicando un tasso di attualizzazione agli stessi che ne riflette i rischi specifici.  
Nel periodo esplicito i flussi di cassa sono stati rettificati per tener conto delle variazioni di capitale circolante netto che si stima possano incidere sui flussi.

Il valore economico del capitale investito così ottenuto (*enterprise value*) è stato rettificato della Posizione Finanziaria Netta (PFN) alla data di riferimento della valutazione, e di eventuali attività non operative (*surplus asset*), ottenendo così l'*equity value* da confrontare con il valore contabile iscritto in bilancio.

## **1. Identificazione delle “unità generatrici di cassa” (di seguito “CGU”)**

Come in passato, le CGU sono state individuate distinguendo i settori di appartenenza delle linee di business e nello specifico: Area quotidiani, Area periodici, Area eventi, Area digitale (Tv, Radio, Business information), Area pubblicità, Aree residuali.

Nella definizione delle C.G.U. sono stati utilizzati i seguenti criteri principali:

- l'omogeneità di prodotti e/o servizi forniti dalla società e/o della tipologia, della clientela;
- l'effettiva possibilità attribuita ad ogni attività, di essere eventualmente venduta separatamente, potendo quindi costituire una C.G.U. autonoma, piuttosto che la necessità di aggregarla ad un'altra attività, per ottenerne il rendimento prospettato;
- il danno che cagionerebbe la chiusura di una attività rispetto ad un'altra ad essa correlata.
- tali entità coincidono in alcuni casi con una o più società giuridiche in cui le attività a vita indefinita sono allocate, in altri casi ne fanno solo parte.

Esse sono:

### **AREA QUOTIDIANI:**

MF / Milano Finanza / Mf fashion (Newspaper finanza)

### **AREA PERIODICA:**

Assinform (Editoria assicurativa)

Global Finance (Magazine finanza internazionale)

Patrimoni e Lombard (Magazine finanza Italia)

Class (Magazine maschile)

Capital (Magazine maschile)

Gentleman (Magazine maschile)

MFF & MFL (Magazine for Fashion and Magazine for Living)

Eccellenza Italia (Magazine per il mercato cinese)

### **AREA EVENTI:**

Campus (Salone dello studente)

MF Servizi Editoriali (Convegni area finanza & business e fashion)

### **AREA DIGITALE:**

Class Cnbc (Tv finanziaria) e Class Life (TV di informazione generale, news e lifestyle)

Class TV Moda (moda)

Telesia (GO TV: Tv delle metropolitane, autogrill e degli aeroporti)

Corporate TV (Tv interna di banche e società)

PMF (Digital business information)

MF Newswires (Agenzia stampa finanziaria)

Class China eCommerce

Siti internet ed applicazioni Tablet e Smartphone

Frequenze Radio.

**AREA PUBBLICITA'.**

Class Pubblicità (concessionaria pubblicità).

**AREA RESIDUALI:**

Tagliamare (libri del "Portolano" illustrati)

Naturalmente, solo alcune CGU di quelle sopra descritte sono rilevanti ai fini degli impairment test, in quanto i valori relativi alle testate o agli avviamenti sono rilevati separatamente nell'attivo patrimoniale.

## **2. Identificazione del valore contabile delle singole CGU**

Il valore contabile delle singole *CGU* è determinato allocando nelle stesse sia l'avviamento o le altre attività a vita indefinita, sia gli eventuali *assets* che contribuiscono direttamente all'operatività della *CGU* stessa.

## **3. Individuazione di eventuali indicatori di perdita di valore**

Nel rispetto di quanto riportato dallo IAS 36, alla data di predisposizione dei bilanci, la società valuta se esistono indicazioni, da fonti esterne o da fonti interne, che possano far presumere che le attività soggette ad *impairment* potrebbero aver subito delle perdite di valore. Tale analisi è effettuata seguendo innanzitutto la traccia indicata dallo stesso IAS 36 al paragrafo 12, integrata con tutte le informazioni a disposizione della società al momento della valutazione.

## **4. Determinazione del valore recuperabile, individuato nel maggiore fra il valore d'uso e il fair value**

### **Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime**

#### Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni effettuate si basano sull'esperienza storica e su altri fattori rilevanti.

Per determinare se vi sono perdite di valore nelle attività a vita indefinita è stato necessario sottoporle a impairment test. Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (*g*), le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi. In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano su ipotesi di eventi futuri e di azioni del management caratterizzati da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

#### Principali assunzioni nella determinazione del valore recuperabile delle attività immateriali a vita indefinita

Tali attività vengono valutate ognqualvolta esiste un'indicazione che tali beni abbiano subito una riduzione di valore. Gli avviamenti relativi alle cash generating unit vengono valutati con cadenza almeno annuale anche in assenza di indicatori di impairment.

La Società ha provveduto a effettuare i test di impairment per l'analisi dell'avviamento sulla base del Piano Industriale 2022-2027 delle società partecipate. Tali test non hanno evidenziato l'emersione di perdite di valore a carattere durevole.

Nella determinazione dei tassi di attualizzazione il management ha verificato gli andamenti dei dati consuntivi dell'esercizio 2021, rispetto ai corrispondenti dati previsionali utilizzati nell'impairment test precedenti ed ha analizzato eventuali scostamenti per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi.

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, si rinvia alla *sensitivity analysis* riportata in seguito. Tale analisi di sensitività costituisce parte integrante della valutazione.

Di seguito i principali criteri adottati nella valutazione dei test di impairment:

- determinazione dei flussi di cassa delle CGU: i flussi di cassa utilizzati derivano da budget pluriennali sia economici che patrimoniali e finanziari approvati dai Consiglio di Amministrazione delle legal entity cui le CGU fanno riferimento;
- il periodo **esplicito** della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi previsti per la CGU, è stato generalmente determinato in 5 anni, dal 2022 al 2026;
- oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo **implicito** di durata indefinita. Tale scelta appare congruente con la valutazione delle testate o degli avviamenti ad essi riferiti, la cui vita è effettivamente a vita indefinita, come storicamente rilevabile dal momento in cui tali asset sono nati.
- il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è al netto degli effetti fiscali, ed eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa e considera gli adeguamenti di capitale circolante netto, da utilizzare nel test nel periodo esplicito al fine di ottenere il *free cash flow* da utilizzare;
- è stata utilizzata una struttura patrimoniale target media di settore per ogni CGU. Tale struttura patrimoniale è stata presa come riferimento per il calcolo del tasso medio di attualizzazione (WACC);
- i flussi di cassa previsti si basano sia sui risultati storicamente prodotti dalle CGU, sia su assunzioni e previsioni di futuri sviluppi di progetti e aree di business in cui il Gruppo è già operativo e le cui ipotesi di crescita sono state proiettate nel piano 2022-2027;
- il tasso di crescita del periodo terminale (g) è stato generalmente considerato pari allo 0%.
- Per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il rendimento medio dell'anno 2021 dei titoli di stato (BTP) decennale, pari al 1,0%;
- Al tasso senza rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo è stato stimato nel 4,6%, considerando un complessivo del 5,5% moltiplicato per un fattore di conversione beta che è stato quantificato in 0,83x;
- Al tasso così determinato si è ritenuto opportuno aggiungere un valore del 3% come rischio di esecuzione legato alla situazione di incertezza del periodo
- Per la determinazione del costo del debito è stato considerato il costo effettivo delle risorse prese in prestito da terzi, al netto dell'incidenza fiscale.

### Riepilogo *Impairment test* di primo livello

Di seguito vengono riportate le *cash generating unit* oggetto di valutazione a cui sono stati attribuiti gli avviamenti e le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita con il confronto tra i valori di bilancio e i valori emersi dall'impairment test, suddivise per cash generating unit con evidenza delle relative principali assunzioni di base utilizzate per l'effettuazione del test di impairment:

CGU	Avviam.to/Testata al 31/12/21	Valore 100% CGU 31/12/21 da impairment test	% poss. al 31/12/21	Valore ec. della quota CGU	Differ. / (svalutaz.)	Periodo previs. esplicita	Tasso crescita periodo terminale g	WACC
MF/Milano Finanza	12.402	18.628	88,83%	16.547	4.145	5	0,0%	7,2%
Classpi	9.773	19.209	76,48%	14.691	4.918	5	0,0%	7,2%
Telesia	5.411	11.677	70,43%	8.224	2.813	5	0,0%	7,2%
Global Finance	944	9.361	73,52%	6.882	5.938	5	0,0%	7,2%
Assinform	1.374	3.963	100,00%	3.963	2.589	5	0,0%	7,2%
Country Class - Capital	1.585	2.691	100,00%	2.691	1.106	5	0,0%	7,2%
PMF	385	6.939	100,00%	6.939	6.554	5	0,0%	7,2%
Campus	60	1.340	70,60%	946	886	5	0,0%	7,2%
Class CNBC	6.232	10.083	63,73%	6.426	194	5	0,0%	7,2%
Gambero Rosso	7.832	12.834	61,17%	7.851	19	5	0,0%	7,2%

La suddivisione delle attività del Gruppo in *cash generating unit* ed i criteri di identificazione delle stesse, non hanno subito sostanziali modifiche rispetto ai bilanci precedenti.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (*g*), peraltro ipotizzato sempre pari a 0, e le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC), composto da una media ponderata per la struttura finanziaria dei seguenti due elementi:

- il costo del capitale di rischio determinato come il rendimento delle attività prive di rischio (comprensivo del rischio paese di riferimento implicito nelle quotazioni di mercato), sommato al prodotto ottenuto moltiplicando il Beta con il premio per il rischio di un paese virtuoso;
- il costo del debito finanziario al netto dell'incidenza fiscale.

Si riepilogano di seguito i principali dati determinati dall'analisi di sensitività per le CGU oggetto di valutazione, esponendo i valori delle CGU che si sarebbero prodotti a seguito di stress positivi e negativi del WACC e del *g* rate sul valore di impairment.

## Mf / Milano Finanza

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	18.331	19.894	21.710
	0,0%	17.247	<b>18.628</b>	20.218
	-0,5%	16.296	17.527	18.931

## Classpi:

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	18.924	20.573	22.497
	0,0%	17.755	<b>19.209</b>	20.886
	-0,5%	16.728	18.020	19.499

## Telesia:

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	11.442	12.584	13.908
	0,0%	10.666	<b>11.677</b>	12.838
	-0,5%	9.984	10.888	11.917

## Global Finance:

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	9.165	10.212	11.430
	0,0%	8.436	<b>9.361</b>	10.426
	-0,5%	7.796	8.621	9.562

## Assinform:

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	3.896	4.226	4.608
	0,0%	3.671	<b>3.963</b>	4.298
	-0,5%	3.473	3.733	4.030

## **Country Class:**

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	2.636	2.943	3.300
	0,0%	2.420	<b>2.691</b>	3.003
	-0,5%	2.231	2.472	2.747

## **PMF:**

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	6.833	7.517	8.316
	0,0%	6.338	<b>6.939</b>	7.635
	-0,5%	5.903	6.436	7.048

## **Campus:**

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	1.318	1.427	1.552
	0,0%	1.244	<b>1.340</b>	1.451
	-0,5%	1.180	1.265	1.363

## **Class CNBC:**

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	9.885	10.894	12.067
	0,0%	9.190	<b>10.083</b>	11.109
	-0,5%	8.580	9.377	10.285

## **Gambero Rosso:**

Sensitivity Analysis su valore 100% CGU al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	12.619	14.936	17.626
	0,0%	10.802	<b>12.834</b>	15.169
	-0,5%	9.206	11.005	13.053

## **2) Altre Immobilizzazioni immateriali**

Il valore delle altre immobilizzazioni immateriali, pari al 31 dicembre 2021 a **8.160 migliaia di euro**, ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

<u>Euro/000</u>	<u>Diritti di brevetto</u>	<u>Costi sviluppo</u>	<u>Concessione i licenze e marchi</u>	<u>Imm. in corso e acconti</u>	<u>Altre immobilizzazioni</u>	<u>Totale</u>
<b>Costo storico</b>	<b>10.052</b>	<b>12</b>	<b>1.824</b>	<b>436</b>	<b>57.469</b>	<b>69.793</b>
Rettifiche anni precedenti				(138)	(2)	(140)
Svalutazioni precedenti				(81)		(81)
Ammortamenti precedenti	(10.052)	(12)	(555)	--	(50.221)	(60.840)
<b>Saldo iniziale</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>1.269</b>	<b>217</b>	<b>7.246</b>	<b>8.732</b>
Variazione area consolidamento	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni del periodo	--	--	293	116	2.389	2.798
Riclassifiche	--	--	--	(215)	210	(5)
Ammortamenti del periodo	--	--	(142)	--	(3.545)	(3.687)
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>1.420</b>	<b>118</b>	<b>6.300</b>	<b>7.838</b>
<b>Tot. Altre Imm. Immateriali</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>1.420</b>	<b>118</b>	<b>6.300</b>	<b>7.838</b>

Le acquisizioni del periodo sono relative principalmente agli investimenti effettuati da Gambero Rosso su progetti di sviluppo tra i quali il progetto di Trasformazione digitale, Next Generation Academy, Piattaforma Digital, nuove attività commerciali e l'implementazione del nuovo software gestionale.

Per quanto concerne le concessioni di Gambero Rosso, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 - 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti

### 3) Immobilizzazioni materiali

L'entrata in vigore del principio contabile IFRS16 ha portato all'iscrizione nelle immobilizzazioni materiali del diritto d'uso dei beni condotti in virtù di contratti di locazione e di concessione. Si precisa che la voce Fabbricati per diritti d'uso è sostanzialmente riferibile a contratti di locazione commerciale, mentre la voce altri beni per diritti d'uso è riferibile al noleggio di pc, stampanti e server.

Il valore al 30 giugno 2021 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<u>Euro/000</u>	<u>31/12/20</u>	<u>31/12/21</u>
Terreni e fabbricati	283	279
Fabbricati per diritti d'uso	15.541	13.406
Impianti e macchinari	1.881	1.594
Attrezzature industriali	233	192
Altri beni	743	577
Altri beni per diritti d'uso	1.039	1.177
Immobilizzazioni materiali in corso	69	107
<b>Totale</b>	<b>19.789</b>	<b>17.332</b>

Le immobilizzazioni materiali registrano le seguenti variazioni:

€uro/000	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	
Variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	1.628
Decrementi del periodo	(510)
Rettifiche	424
Differenze cambio	40
Ammortamento del periodo	(4.039)
<b>Saldo al 30/06/2021</b>	<b>17.332</b>

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente è illustrato nella tabella che segue:

€uro/000	<u>Terreni e Fabbricati</u>	<u>Fabbricati per diritti d'suo</u>	<u>Impianti e macchinari</u>	<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	<u>Altri beni per diritti d'uso</u>	<u>Altri beni</u>	<u>Immob. in corso</u>	<b>Totale</b>
<b>Costo storico</b>	<b>364</b>	<b>20.095</b>	<b>24.910</b>	<b>2.287</b>	<b>1.769</b>	<b>20.177</b>	<b>69</b>	<b>69.671</b>
Rivalutazioni precedenti								
Svalutazioni precedenti								
Ammortamenti precedenti	(81)	(4.554)	(23.029)	(2.054)	(730)	(19.434)	--	<b>(49.882)</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>283</b>	<b>15.541</b>	<b>1.881</b>	<b>233</b>	<b>1.039</b>	<b>743</b>	<b>69</b>	<b>19.789</b>
Variazione area consolidamento	--	--	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni del periodo	--	--	197	61	1.151	181	38	<b>1.628</b>
Rettifiche	--	348	--	--	76	--	--	<b>424</b>
Differenze cambio	--	40	--	--	--	--	--	<b>40</b>
Alienazioni	--	--	(23)	--	(979)	(1)	--	<b>(1.003)</b>
Alienazioni (fondo)	--	--	23	--	470	--	--	<b>493</b>
Ammortamenti del periodo	(4)	(2.523)	(484)	(102)	(580)	(346)	--	<b>(4.039)</b>
<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>13.406</b>	<b>1.594</b>	<b>192</b>	<b>1.177</b>	<b>577</b>	<b>107</b>	<b>17.332</b>
<b>Tot. Imm. Materiali</b>	<b>279</b>	<b>13.406</b>	<b>1.594</b>	<b>192</b>	<b>1.177</b>	<b>577</b>	<b>107</b>	<b>17.332</b>

#### 4) Partecipazioni in controllate

La voce pari a 132 mila euro si riferisce al valore della partecipazione detenuta da Gambero Rosso Spa nella Fondazione Gambero Rosso ed è stata esclusa dal consolidamento in quanto trattasi di una entità “non profit” senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo.

#### 5) Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in società collegate e ammonta a **2,97 milioni di euro**.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del periodo è esposto nella tabella che segue:

€uro/000	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Alienaz. / Riclassif.	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Variazioni direttam. a PN	Saldo al 31/12/21
Emprimer Spa	5	--	--	--	--	5
Mito Srl	3	--	--	--	--	3
Radio Cina Italia Srl	2.180	--	--	28	--	2.208
Wetobusiness Srl	8	--	--	--	--	8
Centralerisk Spa	186	--	--	28	--	214
Standard Ethics Ltd	32	--	--	--	--	32
MF Next Equity Srl	--	505	--	--	--	505
<b>Totale</b>	<b>2.414</b>	<b>505</b>	--	<b>56</b>	--	<b>2.975</b>

Non si segnalano movimenti significativi nella composizione delle partecipazioni in società collegate.

## 6) Altre Partecipazioni

€uro/000	Saldo al 31/12/20	Incremen. to	Alienazioni/ Svalutazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/21
Proxitalia	5	--	--	--	5
Banca Popolare di Vicenza	1	--	--	--	1
Livoos Limited	259	--	--	--	259
StartupBootcamp Foodtech	160	6	--	--	166
<b>Totale</b>	<b>425</b>	<b>6</b>	--	--	<b>431</b>

## 7) Crediti commerciali non correnti

Il valore esposto in bilancio, pari a **5,79 milioni di euro**, in linea con il valore esposto al 31 dicembre 2020, comprende la residua quota parte esigibile oltre l'esercizio, pari a 2,81 milioni di euro, del credito commerciale generato dalla vendita del software originariamente sviluppato dalle controllate E-Class e PMF, avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, il cui credito è stato ceduto alla controllante Class Editori nell'esercizio 2012. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato raggiunto un accordo che ha determinato per Class Editori l'incasso anticipato di tale credito con le seguenti modalità: 7,5 milioni di euro sono stati incassati nel corso del mese di dicembre 2015, (ii) ulteriori 7,5 milioni di euro sono stati incassati nei primi mesi del 2016, (iii) il residuo credito sarà incassato in data successiva al 31 dicembre 2024. Secondo le previsioni dei principi IFRS il residuo valore nominale dei crediti scadenti oltre l'esercizio successivo è stato assoggettato ad attualizzazione con iscrizione di un relativo fondo pari 0,09 milioni di euro.

Nei crediti commerciali non correnti, sono inoltre presenti crediti nei confronti della società Beijing Century Fortunet Limited per un valore pari ad euro 4.095 migliaia. Tali crediti si sono originati da un accordo riferito alla definizione di rapporti contrattuali in esecuzione ad un "cooperation agreement" sottoscritto sia da Class Editori S.p.A., sia dalla controllata Class China E-commerce Srl con la società debitrice, nel giugno del 2014.

La Casa editrice in data 5 maggio 2019, tramite uno studio legale cinese, ha inviato una lettera di diffida per il recupero totale degli importi vantati nei confronti di Beijing Century Fourtnet Limited. In data 17 settembre 2019 ha dato mandato per la procedura per un arbitrato internazionale. Nel corso del mese di marzo 2021 è stata depositata la domanda di arbitrato presso la commissione CIETAC che in data 28 dicembre 2021 ha emesso sentenza pienamente favorevole alla Casa editrice, condannando la controparte cinese al pagamento a favore di CCeC di un ammontare complessivo di circa 4,6 milioni di euro. Sono state avviate le procedure per il recupero del corrispettivo determinato dal lodo arbitrale.

Prudenzialmente, gli amministratori hanno ritenuto opportuno appostare un fondo svalutazione, attualmente

pari al 27,2% del credito vantato. Il credito è stato inoltre assoggettato ad attualizzazione e il relativo fondo al 31 dicembre 2021 è pari a circa 30 mila euro. Il valore netto contabile di detto credito è pertanto pari a 2,96 milioni di euro.

#### 8) Crediti tributari non correnti

Sono pari a **14,98 milioni di euro** rispetto al valore al 31 dicembre 2020, pari a 14,38 milioni di euro. I crediti in essere al 31 dicembre 2021 comprendono 10,17 milioni di euro riferibili a perdite IRES da consolidato fiscale (di cui 1,61 milioni riferite al consolidato fiscale di Gambero Rosso). Da segnalare che la Casa editrice, non ha ritenuto opportuno contabilizzare ulteriori imposte anticipate sulle perdite IRES maturate nel corso dell'esercizio 2021.

Sono inoltre compresi i crediti per imposte anticipate per differenze temporali, pari al 31 dicembre 2021 a 4,81 milioni di euro, contro un valore al 31 dicembre 2020 di 3,96 milioni di euro.

Il dettaglio analitico della composizione della posta è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 31) imposte delle presenti note al bilancio d'esercizio.

#### 9) Altri Crediti non correnti

L'ammontare degli altri crediti non correnti è pari al 31 dicembre 2021 a **1,18 milioni di euro**, rispetto ai 3,40 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Include i depositi cauzionali e anticipazioni versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili. Al 31 dicembre 2020 comprendeva per un ammontare di 1,92 milioni di euro, la quota parte esigibile oltre 12 mesi del credito relativo alla cessione delle quote della società Italia Oggi Editori Erinne Srl che è stata riclassificata nei crediti correnti.

La voce di bilancio include inoltre, per l'ammontare di 445 migliaia di euro, la quota di competenza oltre i 12 mesi dei risconti attivi stanziati al fine di contabilizzare sulla base della durata del beneficio conseguito, gli oneri sostenuti per l'attività di rinegoziazione delle scadenze e dei tassi di interesse per tutte le linee di credito e di finanziamento della Casa editrice rinegoziate inizialmente nel corso del 2016 e successivamente nell'esercizio 2019.

### ATTIVITA' CORRENTI

#### 10) Rimanenze

Ammontano complessivamente a **1,73 milioni di euro** contro 1,91 milioni del 31 dicembre 2020. Il metodo adottato per la valutazione FIFO, mentre per i servizi fotografici, i prodotti finiti e le merci destinate alla rivendita è stato utilizzato il costo di acquisto che comunque risulta pari o inferiore ai prezzi di mercato.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Carta	52	102
Materie prime e di consumo	579	589
Materiale redazionale	47	47
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>678</b>	<b>738</b>
Prodotti finiti e merci	1.229	1.001
<b>Totale rimanenze di magazzino</b>	<b>1.907</b>	<b>1.739</b>

Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da food & beverage delle Città

del gusto.

Da segnalare che il valore dei prodotti finiti al 31 dicembre 2021 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino di 741 mila euro, mentre il valore del magazzino redazionale è al netto di un fondo svalutazione di 80 mila euro. Il fondo è stanziato per adeguare il valore contabile al valore recuperabile dei prodotti in giacenza a fine periodo.

## 11) Crediti commerciali correnti

Il totale dei crediti commerciali correnti è passato da 47,34 milioni di euro del 31 dicembre 2020 a **49,48 milioni di euro** al 31 dicembre 2021.

Il dettaglio dei crediti commerciali correnti è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Clienti ordinari	37.208	33.576
Fatture da emettere	16.183	21.049
Effetti in portafoglio	92	95
Crediti vs. collegate	66	25
Fondo Svalutazione Crediti	(6.214)	(5.267)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>47.335</b>	<b>49.478</b>

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati ai ricavi pubblicitari della controllata Class Pubblicità Spa, subconcessionaria per la raccolta pubblicitaria del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a fondo svalutazione crediti, che includono anche gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti associati agli Altri Crediti Correnti, per circa 5.184 mila euro. Tali accantonamenti sono resi necessari per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia e che la situazione pandemica ha ulteriormente acuito. Si precisa che, come previsto dai Principi contabili internazionali, il valore dei crediti verso clienti tiene conto dell'effetto del cosiddetto *time value* che ha portato a seguito della stima dei tempi di incasso alla attualizzazione degli stessi. Il minor valore dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2021 generato dall'attualizzazione è pari a 0,15 milioni di euro.

## 12) Crediti finanziari correnti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
C/C Finanziario Italia Oggi – Erinne	5.603	5.509
Crediti finanziari vs. Radio Cina Italia	269	269
Crediti finanziari vs. controllante Euroclass Multimedia Holding	358	359
Crediti finanziari vs. altri	908	515
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>7.138</b>	<b>6.652</b>

### 13) Crediti Tributari correnti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Erario c/IRES/IRAP	437	446
Erario c/IVA	2.175	1.693
Altri crediti vs. Erario	1.810	2.155
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>4.422</b>	<b>4.294</b>

### 14) Altri Crediti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Anticipi Provvigionali	476	542
Note credito da ricevere/anticipi a fornitori	2.031	1.004
Crediti verso dipendenti	296	313
Ratei e risconti attivi	4.237	4.534
Crediti verso case editrici	720	731
Crediti verso enti previdenziali	887	267
Crediti per alienazione partecipazioni	1.918	3.835
Altri crediti vs. CIA	1.849	1.849
Altri crediti	793	963
Fondi svalutazione crediti	--	(3.835)
<b>Totale altri crediti</b>	<b>13.207</b>	<b>10.203</b>

I risconti attivi comprendono il rinvio ai futuri esercizi di costi generati da maxi-canoni iniziali, su contratti di leasing operativi connessi all'utilizzo di software e licenze d'uso, dell'area dell'*editoria elettronica*.

I crediti per alienazione partecipazioni si riferiscono al credito relativo alla cessione della partecipazione in Italia Oggi Editori Erinne Srl in scadenza entro 12 mesi.

Nel periodo è stato costituito un fondo svalutazione crediti per tenere conto del rischio di mancato incasso di partite esposte tra i crediti di natura non commerciale.

### 15) Disponibilità liquide

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Depositi bancari	4.844	4.753
C/C Postali	3	6
Denaro e valori in cassa	47	37
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>4.894</b>	<b>4.796</b>

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta totale nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema raccomandato dalla Consob.

## Posizione finanziaria netta totale

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta totale nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema previsto dalla Comunicazione Esma del 4 marzo 2021 entrata in vigore dal 5 maggio 2021 con conseguente riclassificazione anche dei valori del precedente esercizio.

€uro/000	31/12/20	31/12/21
A. Disponibilità liquide	47	37
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	4.847	4.759
C. Altre attività finanziarie correnti	7.138	6.652
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>12.032</b>	<b>11.448</b>
E. Debito finanziario corrente (esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(19.972)	(32.078)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.573)	(5.301)
<b>G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)</b>	<b>(23.545)</b>	<b>(37.379)</b>
<b>H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)</b>	<b>(11.513)</b>	<b>(25.931)</b>
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(83.644)	(72.548)
J. Strumenti di debito	--	--
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	--	--
<b>L Indebitamento Finanziario non Corrente (I+J+K)</b>	<b>(83.644)</b>	<b>(72.548)</b>
<b>M. Totale Indebitamento Finanziario (H+L)</b>	<b>(95.157)</b>	<b>(98.479)</b>

L'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 con conseguente iscrizione di un'attività per il diritto d'uso del bene in leasing e di una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria, ha comportato un peggioramento della rappresentazione della Posizione Finanziaria Netta Complessiva. Pertanto, al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva vengono di seguito rappresentati i dati della posizione finanziaria netta depurati dagli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Indebitamento Finanziario	(95.157)	(98.479)
<i>E) Debiti per beni in leasing correnti</i>	2.682	2.998
<i>i) Debiti per beni in leasing non correnti</i>	14.376	12.348
<b>Indebitamento finanziario netto effettivo</b>	<b>(78.099)</b>	<b>(83.133)</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

#### 16) Movimentazione del Patrimonio Netto

€uro/000	<u>Saldo al</u> <u>31/12/20</u>	<u>Giroconto</u> <u>risultato</u>	<u>Differenze</u> <u>di</u> <u>traduzione</u>	<u>Variaz.</u> <u>IAS 19 su</u> <u>Fondo</u> <u>TFR</u>	<u>Altri</u> <u>movimenti</u>	<u>Aumento</u> <u>Capitale</u>	<u>Risultato</u> <u>del periodo</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/21</u>
<b>Patrimonio netto:</b>								
<b><u>Del gruppo:</u></b>								
Capitale <b>43.100</b> -- -- -- -- -- -- -- <b>43.100</b>								
Riserva sovrapprezzo azioni <b>66.775</b> -- -- -- -- -- -- -- <b>66.775</b>								
Riserva legale <b>2.544</b> -- -- -- -- -- -- -- <b>2.544</b>								
Riserva azioni proprie -- -- -- -- -- -- -- -- -- -- -- -- --								
Riserva di consolidamento <b>(18.803)</b> (8.317) 117 22 (521) -- -- -- <b>(27.502)</b>								
Altre <b>1.646</b> -- -- (18) -- -- -- -- <b>1.628</b>								
Utili (perdite) a nuovo <b>(84.909)</b> (11.985) -- -- -- -- -- -- <b>(96.894)</b>								
Utile (perdita) d'esercizio <b>(20.302)</b> 20.302 -- -- -- -- (13.008) <b>(13.008)</b>								
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b> <b>(9.949)</b> -- <b>117</b> <b>4</b> <b>(521)</b> -- <b>(13.008)</b> <b>(23.357)</b>								
<b><u>Di terzi:</u></b>								
Capitale e riserve di terzi <b>11.743</b> (983) 42 (1) 523 -- -- <b>11.324</b>								
Utile (perdita) di terzi <b>(983)</b> 983 -- -- -- -- 56 <b>56</b>								
<b>Patrimonio netto di terzi</b> <b>10.760</b> -- <b>42</b> <b>(1)</b> <b>523</b> -- <b>56</b> <b>11.380</b>								
<b>Tot. Patrimonio Netto</b> <b>811</b> -- <b>159</b> <b>3</b> <b>2</b> -- <b>(12.952)</b> <b>(11.977)</b>								

I principali movimenti del Patrimonio Netto consolidato sono dati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2021 e dalla destinazione del risultato 2020. Da segnalare inoltre gli effetti negativi generati dalla riserva di conversione legata alla partecipata americana Global Finance, a seguito dell'andamento del cambio euro/dollaro e gli effetti negativi relativi all'attualizzazione del fondo TFR secondo le previsioni dei principi contabili internazionali che, a causa dell'andamento dei tassi di attualizzazione, ha determinato un incremento del patrimonio netto di gruppo di circa 117 mila euro.

Il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a **11,38 milioni di euro** al 31 dicembre 2021 rispetto ai 10,76 milioni di euro del 31 dicembre 2020.

## **PASSIVITÀ NON CORRENTI**

### **17) Debiti finanziari non correnti**

€uro/000	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>
Debiti per beni in leasing	14.376	12.348
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	5.844	6.808
Debito denaro caldo/anticipo fatture	31.069	25.055
Debiti verso banche per affidamenti	32.355	28.337
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>83.644</b>	<b>72.548</b>

In data 7 maggio 2019 si è concluso positivamente il processo di firma dell'accordo di riscadenziamento del debito esistente con il ceto bancario avente ad oggetto linee di credito a favore di Class Editori e società controllate per un affidamento complessivo di circa 79,5 milioni di euro. Nello specifico l'accordo prevede un nuovo piano di rimborso e riduzione degli affidamenti verso le società del gruppo Class con il pagamento di rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 con ultima rata prevista il 31 dicembre 2024;

Circa i debiti finanziari sopra esposti si precisa che sono in corso trattative tramite l'agente incaricato dal ceto bancario per una rinegoziazione complessiva dell'accordo 2019, con impatti finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza.

L'entrata in vigore nel 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di una passività finanziaria che a inizio esercizio 2019 era pari complessivamente a 21,04 milioni di euro (18,76 milioni di euro a medio lungo termine) derivante dall'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti in essere al 1 gennaio 2019. A fine esercizio 2020 il relativo debito era pari a 14,38 milioni di euro, ridottosi poi a 12,35 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

Inoltre, in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e per far fronte alla temporanea diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari sono stati sottoscritti nuovi contratti di finanziamento da parte di alcune società del gruppo. In particolare:

Da segnalare che Telesia Spa, in data 31 marzo 2021 ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Progetto dal valore di 3 milioni di euro, coperto al 90% da garanzie del Fondo di Garanzia (MCC), della durata di 66 mesi.

Alla controllata Gambero Rosso Spa nel mese di maggio 2021 è stato erogato il finanziamento da Deutsche Bank di 2,5 milioni di euro con contestuale estinzione del precedente finanziamento erogato nel 2020 per 1 milione di euro.

### **18) Debiti per imposte differite**

L'ammontare dei debiti tributari non correnti comprende debiti per imposte differite pari al 31 dicembre 2021 a 1,40 milioni di euro contro un valore di 1,48 milioni di euro del 31 dicembre 2020 Il dettaglio analitico della composizione dei debiti per imposte differite è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 31) imposte delle presenti note al bilancio consolidato.

### **19) Altri Debiti non correnti**

€uro/000	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>
Erario c/IVA	629	464
Debiti vs. Erario per ritenute	362	940
Debiti per imposte	137	276

Debiti verso Istituti di Previdenza	--	16
Altri debiti	--	19
Debiti per sanzioni e interessi	132	110
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>1.260</b>	<b>1.825</b>

La voce, principalmente attribuibile al Gruppo Gambero Rosso comprende i debiti tributari e previdenziali del gruppo Gambero Rosso rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi. Sono inoltre presenti debiti per piani di pagamento rateizzati sottoscritti dalla Casa editrice per circa 600 mila euro, relativi a ritenute e imposte di precedenti esercizi.

## 20) Fondi per rischi e oneri

€uro/000	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>530</b>
Accantonamenti dell'esercizio	735
Utilizzi dell'esercizio	(460)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>805</b>

L'utilizzo dell'esercizio è dovuto alla definitiva chiusura di posizioni attive verso la società Worldspace Italia in liquidazione. Nel corso del periodo è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi da parte della controllante Class Editori relativamente a posizioni creditorie iscritte tra i crediti non commerciali la cui esigibilità è al momento incerta. L'ammontare dei fondi rischi appare congruo rispetto alle passività a rischio di manifestazione probabile stimate dalla Casa editrice, relative principalmente a cause inerenti all'attività editoriale e a potenziali vertenze con il personale.

## 21) Trattamento di fine rapporto

€uro/000	<u>Saldo al 31/12/20</u>	<u>Variazione area di consolid.</u>	<u>Trasferimenti/ Utilizzi</u>	<u>Oneri finanziari</u>	<u>Oneri attuariali</u>	<u>Accant.</u>	<u>Saldo al 31/12/21</u>
<b>Categoria:</b>							
Dirigenti	<b>369</b>	--	(9)	(88)	30	16	<b>318</b>
Giornalisti	<b>2.720</b>	--	(34)	(11)	69	90	<b>2.834</b>
Impiegati	<b>4.651</b>	--	(429)	(41)	(119)	264	<b>4.326</b>
Operai	<b>53</b>	--	(13)	--	(1)	--	<b>39</b>
<b>Tot. Fondo TFR</b>	<b>7.793</b>	--	<b>(485)</b>	<b>(140)</b>	<b>(21)</b>	<b>370</b>	<b>7.517</b>

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "*Projected Unit Credit*" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 31 dicembre 2021:

**Ipotesi Attuariali Utilizzate**

**Assunzioni finanziarie ed economiche:**

Tasso di Attualizzazione	Curva Eur Composite AA al 31.12.2021
--------------------------	--------------------------------------

Scadenze (anni)	Tassi
1	-0,430%
2	-0,221%
3	-0,054%
4	0,062%
5	0,160%
7	0,346%
8	0,453%
9	0,568%
10	0,675%
15	0,957%

Tasso di Inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 31.12.2021
---------------------	--

Scadenze (anni)	Tassi
1	3,473%
2	2,635%
3	2,364%
4	2,236%
5	2,160%
6	2,117%
7	2,097%
8	2,083%
9	2,068%
10	2,065%
12	2,089%
15	2,130%
20	2,175%
25	2,218%
30	2,234%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	0,85%
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	70,00% / 100,00%

**Assunzioni demografiche:**

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	Secondo le ultime disposizioni legislative
Tavole di Mortalità	SI 2019
Percentuale Media Annuia di Uscita del Personale*	5,96%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

\* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

Analisi di sensitività	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	Sensitivity	Nuovo DBO
Tasso di Attualizzazione	+0,50%	6.520.456
	-0,50%	7.212.923

Informazioni Aggiuntive	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Duration (in anni)		9,77

Pagamenti previsti	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Pagamenti previsti al 31.12.2022		501.873
Pagamenti previsti al 31.12.2023		390.662
Pagamenti previsti al 31.12.2024		407.087
Pagamenti previsti al 31.12.2025		359.234
Pagamenti previsti al 31.12.2026		540.485
Pagamenti previsti dall'01.01.2027 al 31.12.2031		2.038.279

## PASSIVITÀ CORRENTI

### 22) Debiti finanziari correnti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	19.669	31.404
Altri debiti finanziari per rapporti di c/c	303	577
Debiti per beni in leasing	2.682	2.998
Altri debiti verso istituti di credito e società di leasing	891	2.400
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>23.545</b>	<b>37.379</b>

L'incremento dei debiti finanziari correnti rispetto al precedente esercizio si deve principalmente all'iscrizione di passività in precedenza esposte nei debiti non correnti, per effetto del processo di decalage previsto dall'accordo interbancario in essere.

### 23) Debiti commerciali correnti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Debiti verso fornitori e collaboratori	31.951	35.797
Fatture da ricevere e note credito da emettere	14.104	12.127
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>46.055</b>	<b>47.924</b>

### 24) Debiti tributari correnti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Erario C/IVA	1.886	2.008
Debiti vs. Erario per ritenute	9.470	11.517
Altri debiti tributari	498	482
Debito per imposte	506	432
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>12.360</b>	<b>14.439</b>

I debiti per imposte correnti sono relativi alle imposte dell'esercizio 2021 nonché al saldo del residuo debito per imposte del precedente esercizio. La voce debiti per ritenute sconta un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte della Casa editrice, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 31 dicembre 2021.

## 25) Altri debiti correnti

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Debiti verso Istituti di Previdenza	6.051	7.074
Debiti vs. agenti per provvigioni	1.799	2.266
Debiti vs. dipendenti	1.384	1.214
Debiti vs. azionisti per dividendi	97	97
Risconto abbonamenti	504	202
Rese a pervenire	3.875	2.164
Altri Ratei e risconti passivi	6.205	7.412
Altri debiti	1.023	787
<b>Totale altri debiti</b>	<b>20.938</b>	<b>21.216</b>

## CONTO ECONOMICO

Circa l'andamento economico di Class Editori Spa e società controllate, oltre a quanto indicato nella relazione intermedia sulla gestione si evidenziano le principali voci divise per classi.

## 26) Ricavi

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Ricavi pubblicitari	29.120	33.015	13,4
Ricavi vendita news e information services	17.906	17.727	(1,0)
Ricavi Gambero Rosso	12.554	12.847	2,3
Altri ricavi	4.935	5.989	21,4
<b>Totale ricavi</b>	<b>64.515</b>	<b>69.578</b>	<b>7,8</b>
Contributo in conto esercizio	208	778	274,0
<b>Totale</b>	<b>64.723</b>	<b>70.356</b>	<b>8,7</b>

I ricavi pubblicitari comprensivi della raccolta della pubblicità della concessionaria e di altre iniziative poste in essere direttamente in Italia ed all'estero principalmente dalla partecipata americana Global Finance segnano un incremento del 13,4% rispetto all'anno precedente.

I ricavi di Gambero Rosso segnano una leggera ripresa nonostante l'impatto del contesto pandemico sull'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali.

Gli altri ricavi comprendono principalmente, oltre a ricavi non riconducibili alle altre categorie, quelli derivanti dalle prestazioni per servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e di fornitura di spazi e alle attività di service in generale.

## 27) Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Acquisti	2.015	1.879	(6,7)
Servizi	41.602	39.660	(4,7)
Costo del personale	18.364	18.004	(2,0)
Altri costi operativi	2.257	2.019	(10,5)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>64.238</b>	<b>61.562</b>	<b>(4,2)</b>

Il decremento del totale costi operativi rispetto al precedente esercizio è conseguente alle azioni di contenimento dei costi attuate dalla società e dalle rinegoziazioni di contratti in essere con i fornitori.

Per quanto riguarda i **Servizi** il dettaglio è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Costi della produzione	13.673	10.598	(22,5)
Costi redazionali	4.290	4.481	4,5
Costi commerciali/pubblicità	13.507	14.124	4,6
Costi di distribuzione	2.189	1.647	(24,8)
Altri costi	7.943	8.810	10,9
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>41.602</b>	<b>39.660</b>	<b>(4,7)</b>

## 28) Proventi e oneri non ordinari

Il dettaglio è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Sopravvenienze attive	1.276	3.592	181,5
Plusvalenze/rivalutazione partecipazioni	6	50	n.s.
<b>Totale proventi non ordinari</b>	<b>1.282</b>	<b>3.642</b>	<b>184,1</b>
Sopravvenienze passive	(3.349)	(6.862)	104,9
Perdite su crediti	(20)	(282)	n.s.
Costi per refusione danni e transazioni	(378)	(498)	31,7
<b>Totale oneri non ordinari</b>	<b>(3.747)</b>	<b>(7.642)</b>	<b>103,9</b>
<b>Risultato delle partite non ordinarie</b>	<b>(2.465)</b>	<b>(4.000)</b>	<b>62,3</b>

Le sopravvenienze attive del periodo includono, tra gli altri, gli effetti di accordi di saldo e stralcio con fornitori che hanno portato a benefici per complessivi 0,29 milioni di euro. Le sopravvenienze passive includono gli effetti di chiusure di partite non correttamente valutate negli anni precedenti.

## 29) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21	Variaz. (%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.460	3.999	(10,3)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.013	4.039	0,6
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.402	5.184	52,4
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	432	809	87,3
Accantonamento fondo rischi	-	735	100,0
Svalutazione asset a vita utile indefinita	301	93	(69,1)
Svalutazione Partecipazioni in altre imprese	252	4	(98,4)
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>12.860</b>	<b>14.863</b>	<b>15,6</b>

## 30) Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Altri proventi finanziari	365	461
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	--	57
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>395</b>	<b>518</b>
Spese bancarie e di finanziamento	(318)	(319)
Interessi passivi bancari	(1.135)	(1.402)
Interessi passivi su finanziamenti	(1.112)	(1.273)
Oneri finanziari da Italia Oggi – Erinne	--	(10)
Altri oneri finanziari	(757)	(691)
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	(97)	--
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(3.419)</b>	<b>(3.695)</b>
<b>Proventi/(Oneri) finanziari Netti</b>	<b>(3.024)</b>	<b>(3.177)</b>

## 31) Imposte

Il dettaglio è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Imposte dell'esercizio	184	539
Imposte differite/anticipate	3.237	(833)
<b>Totale imposte del periodo</b>	<b>3.421</b>	<b>(294)</b>

La Casa editrice ha ritenuto, così come nei precedenti esercizi, di non contabilizzare ulteriori imposte anticipate sulle perdite IRES maturate nel corso dell'esercizio 2021.

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

	Valori al 31/12/2020			Valori al 31/12/2021		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato
Aliquota IRAP	3,90%			3,90%		
Aliquota IRES	24,00%			24,00%		
Aliquota fiscale complessiva	27,90%			27,90%		
<b>Imposte anticipate/differite:</b>						
Beneficio Fiscale su perdite IRES	(8.411)	2.072	43	(8.211)	2.024	(48)
Avviamento testata	3.563	(993)	(44)	3.663	(1.017)	(24)
Svalutaz. Partecipazioni	(3)	--	(140)	(3)	--	--
Fondo svalutaz. Crediti tassato	(4.101)	995	299	(7.323)	1.768	773
Fondo rischi e oneri	27	(10)	(4)	(701)	164	175
Fondo Time value crediti	(682)	163	--	(682)	163	--
Rettifica fondo time Value	73	(20)	--	73	(20)	--
Spese di manutenzione	(78)	24	--	(78)	24	--
Fondo Svalutazione magazzino	(604)	151	23	(766)	187	37
4/5 plusvalenza cessione rami d'azienda	879	(246)	--	879	(246)	--
Compensi amministratori	(530)	128	(5)	(487)	117	(10)
Oneri finanziari eccedenti	(10.694)	2.776	(353)	(10.713)	2.780	5
Rettifiche oneri finanziari	272	(75)	--	272	(75)	--
Differenze Fondo TFR	(55)	13	(13)	(77)	19	5
Rivalutazione frequenze	3.827	(1.068)	--	3.827	(1.068)	--
Cessione al gruppo oneri finan. eccedenti	5.852	(1.600)	49	5.852	(1.600)	--
Eccedenza Rol	(3.015)	817	(2)	(3.015)	817	--
Rettifiche Rol	294	(81)	--	294	(81)	--
Spese quotazione	(144)	35	(30)	(18)	4	(30)
Spese varie	(225)	54	(10)	(254)	61	7
Cessione al gruppo Rol	2.107	(579)	--	2.107	(579)	--
Ace non utilizzata	(970)	233	(83)	(961)	231	(2)
Cambi merce al fair value	(115)	36	--	(115)	36	--
Differenze ammortam. immateriali	89	(46)	--	248	(91)	(45)
Differenze ammortam. materiali	64	10	(21)	64	10	--
Ammort. Ias 38 Gambero Rosso	(679)	163	(14)	(619)	149	(14)
IAS 17 Fair value Gambero Rosso	32	(8)	(1)	15	(4)	4
Diff. ammortam Marchi Gambero Rosso	(94)	23	--	(94)	23	--
Altro Fta Gambero Rosso	240	(58)	--	240	(58)	--
<b>Imposte anticipate/(differite) nette</b>		<b>2.669</b>	<b>(309)</b>		<b>3.738</b>	<b>833</b>
<b>Effetto Netto:</b>						
Sul risultato d'esercizio			(309)			833

Differenza cambio sul saldo iniziale	3		9
Sul Patrimonio Netto Iniziale	2.868		2.565
<b>Sul Patrimonio Netto Finale</b>	<b>2.565</b>		<b>3.407</b>

### 32) Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono date dai seguenti fenomeni:

- variazioni relative alla riserva di conversione consolidata, relative alle differenze di traduzione del patrimonio netto della controllata americana Global Finance Inc. Tale differenza è positiva al 31 dicembre 2021 per 159 mila euro (la quota degli azionisti di maggioranza è pari a 117 mila euro; la quota di terzi è di 42 mila euro). L'effetto al 31 dicembre 2020 era negativa per 167 mila euro (123 mila euro la quota degli azionisti di maggioranza; 44 mila euro la quota dei terzi);
- la modifica del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR, con l'abolizione della possibilità di utilizzazione del metodo del corridoio ai fini della registrazione degli oneri e dei proventi attuariali, ha comportato la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio per complessivi 3 mila euro (la quota di pertinenza degli azionisti di maggioranza è pari a 4 mila euro mentre quella relativa ai terzi presenta un valore negativo di mille euro). L'effetto al 31 dicembre 2020 era complessivamente negativo per 233 mila euro, di cui la quota di pertinenza del gruppo era 205 mila euro e 28 mila, positivi, euro erano relativi agli azionisti di minoranza.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

### 33) Informazione su impegni e beni presso terzi

Il dettaglio è il seguente:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
Fideiussioni per concorsi a premi	120	120
Fideiussioni prestate a favore di terzi	2.336	2.357
<b>Totale Fideiussioni prestate</b>	<b>2.456</b>	<b>2.477</b>
Merce/Macchine elettroniche presso terzi	1.019	885
Carta presso terzi	52	101
<b>Totale nostri beni presso terzi</b>	<b>1.071</b>	<b>986</b>
<b>Totale</b>	<b>3.527</b>	<b>3.463</b>

## FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IAS 32, viene presentato il confronto tra il valore iscritto nella situazione al 31 dicembre 2021 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair Value
<b>Attività finanziarie</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.796	4.796
Crediti commerciali	61.901	55.264
Partecipazioni e titoli	3.538	3.538
Altri crediti	41.138	37.303
<b>Passività finanziarie</b>		
Finanziamenti		
- a tasso fisso	49.776	49.776
- a tasso variabile	--	--
Debiti finanziari vs. società di leasing	15.346	15.346
Debiti commerciali	47.924	47.924
Altri debiti	38.876	38.876
Debiti verso banche	44.805	44.805

## INFORMATIVA DI SETTORE

La seguente informativa di settore è stata predisposta in accordo con IFRS 8.  
Si riportano di seguito i principali dati settoriali societari:

### A) Aree digitali

€uro/000 (Dati riclassificati dal management)	31/12/2020	31/12/2021	Variazione Assoluta	Variaz. (%)
Ricavi	22.065	21.212	853	-3,9
Costi operativi diretti	-21.470	20.454	1.016	-4,7
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>595</b>	<b>758</b>	<b>163</b>	<b>27,4</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>2,7</i>	<i>3,6</i>		

### B) Area Newspapers

€uro/000 (Dati riclassificati dal management)	31/12/2020	31/12/2021	Variazione Assoluta	Variaz. (%)
Ricavi	14.685	18.486	3.801	25,9
Costi operativi diretti	-7.653	-7.010	643	-8,4
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>7.032</b>	<b>11.476</b>	<b>4.444</b>	<b>63,2</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>47,9</i>	<i>62,1</i>		

### C) Area Periodici

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Ricavi	8.805	6.800	-2.005	-22,8
Costi operativi diretti	-7.975	-5.618	2.357	-29,6
<b>Margini di contribuzione</b>	<b>830</b>	<b>1.182</b>	<b>352</b>	<b>42,4</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>9,4</i>	<i>17,4</i>		

### D) Area servizi professionali

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. (%)</b>
Ricavi	6.635	8.630	1.995	30,1
Costi operativi diretti	-6.423	-7.776	-1.353	21,1
<b>Margini di contribuzione</b>	<b>212</b>	<b>854</b>	<b>642</b>	<b>302,5</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>3,2</i>	<i>9,9</i>		

### E) Area Gambero Rosso

<i>Euro/000 (Dati riclassificati dal management)</i>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>Totale Ricavi Gambero Rosso</b>	12.554	12.847	293	2,3
Costi operativi diretti	-5.961	-5.990	-29	0,5
<b>Margini di contribuzione</b>	<b>6.593</b>	<b>6.857</b>	<b>264</b>	<b>4,0</b>
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>52,5</i>	<i>53,4</i>		

### Contenziosi in essere

- È in essere sulle società Class Editori Spa, Milano Finanza Spa un contenzioso con l'Inpgi per accertamenti eseguiti nel corso del 2007, in virtù dei quali l'istituto avanza pretese su presunte violazioni contributive che la società ritiene infondate. L'ammontare complessivo delle richieste è di circa 1,6 milioni di euro. Per questi, confortati dalle valutazioni dello studio legale Ichino-Brugnatelli e Associati, incaricato della difesa, non si è ritenuto opportuno al momento (anche in ottemperanza al principio IAS n. 37) effettuare alcun accantonamento. Da segnalare a supporto della linea della Casa editrice, che per un analogo contenzioso con l'Inpgi che coinvolge la società Italia Oggi, la Corte di Cassazione con ordinanza n. 14068/2021 del 21.05.2021 ha respinto il ricorso promosso dall'INPGI, condannando l'INPGI al pagamento a favore di Italia Oggi di euro 8.000 oltre accessori a titolo di spese legali.

Con riferimento al contenzioso che coinvolge Class Editori, da segnalare che con dispositivo del 31 ottobre 2014, la Corte d'Appello di Roma ha respinto il ricorso della società discostandosi dalle pronunce favorevoli su analoghe fattispecie intervenute nei contenziosi che coinvolgono Italia Oggi e Milano Finanza Editori. Class Editori ha presentato pertanto ricorso in Cassazione. Nel mese di dicembre 2016 è stata inoltre depositata sentenza della Corte d'Appello di Roma che riforma parzialmente la sentenza di primo grado riguardante gli stage e i rapporti di lavoro autonomo riconoscendo, in alcuni specifici casi,

all'Inpgi il diritto ai contributi. La società ha proposto ricorso in Cassazione nel mese di giugno 2017. A novembre 2020 Class Editori ha aderito al condono promosso dall'INPGI su alcune specifiche posizioni e che la società ha ritenuto convenienti. Sulle restanti posizioni la Corte di Cassazione riunitasi nel mese di giugno 2021 ha respinto il ricorso della società condannandola al pagamento dei contributi su alcune spese viaggio corrisposte ai dipendenti. Si è in attesa della richiesta da parte dell'istituto.

Relativamente invece al contenzioso aperto su Milano Finanza Editori, si segnala che la Corte d'Appello di Roma, con sentenza depositata li 30 maggio 2014, ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado, risalente al 2011, con esito maggiormente favorevole alla società statuendo dovuti contributi per un esiguo importo e soltanto relativamente ad una contestazione marginale di omessa contribuzione da parte dell'Inpgi. In data 7 maggio 2015 l'Inpgi ha presentato ricorso in Cassazione e Milano Finanza si è costituita in giudizio depositando controricorso. In data 17 febbraio 2021 si è tenuta la prima udienza e si è in attesa esito della Camera di Consiglio. Con ordinanza depositata il 10 settembre 2021, la Corte di Cassazione ha respinto tutti i motivi di ricorso proposti dall'INPGI, la cui pretesa ammontava a circa 660 mila euro, con la sola eccezione del motivo di impugnazione avente ad oggetto la pretesa omessa contribuzione relativa all'alloggio concesso in uso ad un giornalista. La Corte di Cassazione ha quindi cassato la sentenza di secondo grado solo su questo punto e rinviato alla Corte d'Appello per la pronuncia in merito. Spetterà all'INPGI riassumere il giudizio entro il termine decadenziale di un anno dalla pubblicazione della suddetta ordinanza.

- Si ricorda che alla società Class Pubblicità erano stati notificati avvisi di accertamento a seguito di processi verbali di constatazione per le principali concessionarie per gli esercizi dal 2002 al 2007, per presunta indetraibilità Iva sui costi per diritti di negoziazione pagati ai Centri Media, come da prassi di settore.

La società ha vinto il primo grado di giudizio per tutte le annualità, ad eccezione del 2005, anno per il quale la CTP di Milano (Sezione 1) che con sentenza n. 191 pronunciata il 7 giugno 2011 e depositata in data 7 settembre 2011 ha respinto inaspettatamente il ricorso della società.

È stato quindi presentato ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia che con sentenza n. 19/13/13, pronunciata il 23 gennaio 2013, si è pronunciata sfavorevolmente al ricorso della società, che, pertanto in data 7 ottobre 2013, ha depositato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione. Equitalia-Esatri aveva già emesso una cartella esattoriale relativamente al 50% delle imposte accertate (con esclusione dell'Ires), per complessivi 346 mila euro. La cartella comprendeva sia i rilievi contenuti nella verifica fiscale sul 2005 che quelli relativi ai contenziosi sui diritti di negoziazione per gli anni 2005, 2006 e 2007.

Dopo il consueto rigetto dell'istanza di sospensione, è stata presentata istanza di rateizzazione della cartella. La richiesta è stata accolta ad inizio 2011. La società ha corrisposto circa 221 mila euro, più di quanto cioè complessivamente dovuto in base all'esito della sentenza di primo grado di cui si è detto in precedenza. È stato quindi sospeso il piano di rateizzazione anche a seguito dell'ottenimento del provvedimento di sgravio da parte dell'Agenzia delle Entrate. In data 29 maggio 2012 è stato ottenuto il rimborso di 126 mila euro, corrispondenti a quanto versato in eccedenza rispetto all'esito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale.

Nel corso dell'esercizio 2019 Class Pubblicità ha deciso di avvalersi della c.d. definizione delle liti pendenti offerta dall'articolo 6 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Più nello specifico, come previsto dal citato art. 6, comma 6 del D.L. 119/2018 con riferimento a sopraccitati contenziosi tributari e, in particolare a quelli afferenti ai periodi d'imposta 2002, 2003, 2004, 2006 e 2007 (quindi, 2005 escluso), la Società ha provveduto al versamento della somma complessiva di 7 mila euro chiudendo definitivamente il contenzioso.

Per il giudizio relativo all'annualità 2005 nel corso del mese di dicembre 2021 la Cassazione ha respinto in via definitiva il ricorso della società, considerando quindi indetraibile l'iva sui diritti di negoziazione corrisposti al centro media nel 2005. Successivamente alla sentenza la società non ha ricevuto ulteriori comunicazione dall'agenzia delle entrate. Si è pertanto in attesa della quantificazione definitiva della pretesa dell'agenzia delle entrate. Considerando quanto già corrisposto negli anni, come sopra indicato, non si prevedono esborsi particolarmente rilevanti.

## **Informazioni in materia di privacy**

La Casa editrice nel corso del 2021 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, ivi inclusi gli adeguamenti alle ordinanze emanate in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid 19 per quanto concerne i profili privacy e la previsione di misure idonee per l'applicazione delle disposizioni in esse contenute, sotto la supervisione del DPO.

## **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Casa editrice non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## **Adesione al regime di opt-out circa gli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie**

Class Editori, con comunicato diffuso in data 1 febbraio 2013, ha dichiarato che a decorrere da tale data, aderisce al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si forniscono, come da informazioni rilevate nel 'Registro Aiuti di Stato' i dati previsti dalle norme sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dalla L. 124/2017.

La Casa editrice ha beneficiato nel periodo esclusivamente di aiuti legati all'emergenza da Covid-19.

## **Principali eventi successivi al 31 dicembre 2021**

Il 24 marzo 2022, nell'ambito del processo di razionalizzazione e consolidamento delle attività televisive sotto un unico presidio organizzativo, ottimizzato sia dal punto di vista operativo che amministrativo, e in continuità con l'avvenuto trasferimento nel 2019 da Class Editori a Telesia della partecipazione in Class CNBC, Class Editori ha ceduto a Telesia il 100% del capitale sociale di Class Servizi Televisivi S.r.l. e di Class TV Service S.r.l. per un controvalore complessivo di 6,4 milioni di Euro.

Inoltre, sempre nell'ambito dei processi di razionalizzazione della struttura societaria, in data 11 maggio 2022 Class Editori ha acquistato da Media 360 Italy Corporate Capital S.r.l. il 50% del capitale di Class TV Moda Holding S.r.l. (di cui Class Editori deteneva già il rimanente 50%) per un controvalore di 0,1 milioni di euro.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

I primi mesi del 2022 sono stati ancora caratterizzati dalla prosecuzione dell'emergenza sanitaria, con la diffusione di nuove varianti del virus; a partire dal mese di febbraio la situazione ha iniziato a migliorare in Italia consentendo una progressiva riduzione delle limitazioni. Inoltre, la ripresa economica iniziata nel 2021 ha registrato un aumento dei prezzi delle materie prime (tra le quali la carta da stampa), dell'energia e dei trasporti, con alcuni casi di difficoltà di approvvigionamento. Questa situazione sta determinando un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori che hanno tuttavia un impatto limitato sulle attività produttive del Gruppo Class. In generale, i primi mesi del 2022 si stanno caratterizzando per elevati tassi di inflazione. Con riferimento al Gruppo, tale contesto potrebbe influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario con un potenziale impatto sulla propensione alla spesa degli inserzionisti. Da febbraio 2022, inoltre, il conflitto scoppiato in Ucraina e le sanzioni economiche applicate alla Russia hanno avuto impatti sull'economia e gli scambi energetici, produttivi e logistici, tali da determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo Class non presenta un'esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

La casa editrice monitora costantemente l'evolversi della situazione, e mette in atto azioni volte a minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dagli impatti geo-politici del conflitto in Ucraina così come dagli effetti delle misure pubbliche, anche economiche, nel frattempo implementate, e quelle che deriveranno dall'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) governativo approvato dal Parlamento.

In ogni caso, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate per contrastare gli effetti delle emergenze in corso e confermare quindi le prospettive positive di medio-lungo periodo. In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, in assenza di un inasprimento delle sanzioni verso la Russia e/o degli impatti economici derivanti dalla guerra in Ucraina, la Casa editrice ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2022 livelli di EBITDA ulteriormente migliori di quelli già positivi del 2021, anche in virtù della già realizzata riduzione per alcuni milioni di euro dei costi fissi operativi.

Evoluzioni negative dell'emergenza sanitaria, della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

**il Presidente**

*Giorgio Luigi Guatri*

## **INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, DEL D.LGS 58/1998**

**L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;**

Nel corso del 2021, Class Editori ha fissato per il tramite dell'Agente incaricato con il ceto bancario l'agenda per la riconferma delle linee di credito. Pur in presenza del mancato pagamento delle rate previste nel 2020 e nel 2021, su richiesta della società, è in corso uno standstill di fatto delle linee bancarie con correlato mantenimento delle stesse.

Nei primi mesi del 2022 Class Editori ha avviato ed ha in corso una manovra per una rinegoziazione complessiva dell'Accordo 2019 nella sua interezza, con impatti finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza. Inoltre, alla data odierna si precisa che il ceto bancario ha confermato il proprio interesse per gli elementi principali della nuova manovra.

### **Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.**

In relazione alla performance prevista dalla versione precedente del piano industriale per l'anno 2021, si segnala che il fatturato previsto era pari a 71,64 milioni di euro e l'Ebitda era di 9,08 milioni di euro. I dati rilevati a consuntivo evidenziano un fatturato di 70,36 milioni di euro e un Ebitda di 8,79 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quanto previsto dal piano industriale.

Sulla base di tali risultati, in data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il nuovo Piano Industriale 2022-27 che prende a riferimento i dati consuntivi al 31 dicembre 2021 confermando le linee guida di sviluppo e le proiezioni per gli anni futuri.

***Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del  
D.Lgs n. 58/1998***

**Ai sensi dell'art. 126 del regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971/1999 si dà informazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs n. 58/1998**

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % consolidato di gruppo</i>	<i>Modalità detenzione quota</i>	<i>Socio</i>	<i>% di partecip. sul capitale</i>
Campus Editori Srl	Milano	10.000	70,60	Diretta	Class Editori Spa	70,60
PMF News Editori Spa	Milano	156.000	100,00	Diretta	PMF News Editori Spa	100,00
Country Class Editori Srl	Milano	10.329	100,00	Diretta	Class Editori Spa	100,00
Milano Finanza Editori Spa	Milano	291.837	88,76	Diretta	Class Editori Spa	88,759
MF Editori Srl	Milano	10.400	88,76	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	100,00
MF Servizi Editoriali Srl	Milano	10.400	88,87	diretta indiretta	Class Editori Spa Milano Finanza Editori Spa	1,00 99,00
MF Service Srl	Milano	10.000	75,01	Diretta	Class Editori Spa	75,01
Global Finance Media Inc.	USA	151 \$	73,52	Diretta	Class Editori Spa	73,520
Classpi Spa	Milano	339.976	93,04	diretta	Class Editori Spa	76,48
				indiretta	Telesia SpA	23,52
Class TV Service Srl	Milano	10.400	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Class Servizi Televisivi Srl	Milano	10.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Editorial Class	Spagna	60.101	44,00	diretta	Class Editori Spa	44,00
CFN CNBC Holding	Olanda	702.321	59,85	diretta	Class Editori Spa	39,43
				indiretta	Telesia SpA	29,00
Class Cnbc Spa	Milano	627.860	63,73	diretta indiretta	Class Editori Spa CFN CNBC H.	0,00 63,32
				indiretta	Telesia	36,68
Borsa 7 Editori	Milano	52.000	14,00	diretta	Class Editori Spa	14,00
Radio Classica Srl	Milano	10.000	99,91	diretta indiretta	Class Editori Spa Milano Finanza Editori Spa	99,22 1,00
Telesia SpA	Roma	2.624.785	70,43	diretta	Class Editori Spa	70,43
Emprimer SpA	Milano	1.000.000	10,00	diretta	Class Editori SpA	10,00
MF Newswires Srl	Milano	100.000	100,00	diretta	Class Editori SpA	100,00
WeClass Srl	Milano	10.400	100,00	diretta	Class Editori SpA	100,00
Assinform Srl	Pordenone	50.000	100,00	diretta	Class Editori SpA	100,00
ClassTVModa Holding Srl	Milano	20.000	50,00	diretta	Class Editori SpA	50,00
Tv Moda Srl	Milano	40.000	26,00	diretta	Class Editori SpA	1,00
				indiretta	ClassTVModa H.	25,00
Class China eCommerce Srl	Milano	10.526	50,00	diretta	Class Editori SpA	50,00
Mito Srl	Cuneo	10.000	50,00	diretta	Class Editori SpA	50,00
Radio Cina Italia Srl	Milano	10.000	49,00	Diretta	Class Editori SpA	49,00
Embrace.it Srl	Milano	120.000	50,00	Diretta	Class Editori SpA	50,00

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % consolidato di gruppo</i>	<i>Modalità detenzione quota</i>	<i>Socio</i>	<i>% di partecip. sul capitale</i>
Wetobusiness Srl	Milano	80.000	12,16	Diretta	Class Editori Spa	12,16
Centralerisk Spa	Milano	120.000	45,00	Diretta	Class Editori Spa	45,00
Standard Ethics Ltd	Londra	12.250 £	24,90	Diretta	Class Editori Spa	24,90
Gambero Rosso Spa	Roma	10.322.155	61,17	Diretta	Class Editori Spa	61,17
Gambero Rosso Brands & Contents Srl	Roma	10.000.000	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Gambero Rosso Usa Corp	USA	10.000\$	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Gambero Rosso Academy Srl	Roma	100.000	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Cdg Lecce Srl	Lecce	8.231	51,54	Indiretta	Gambero Rosso Academy	84,25
MF Next Equity Crowdfunding Srl	Civitanova Marche	15.151	30,18	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	34,00
CFD Srl	Milano	10.000	100,00	Indiretta	PMF News Editori Spa	100,00

***Operazioni con Parti Correlate  
al 31 dicembre 2021***

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito anche “operazioni con parti correlate”) e dalla Capogruppo con le società controllate (di seguito anche “operazioni infragruppo”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dal Gruppo.

Vengono di seguito riportati i rapporti patrimoniali, finanziari ed economici in essere al 31 dicembre 2021 con parti correlate.

#### **Controllante Euroclass Multimedia Holding S.A.**

Con riferimento alla correlata Euroclass Multimedia Holding, da segnalare che i risconti attivi diversi comprendono il risconto del maxicanone iniziale corrisposto nel 2006 su un contratto avente ad oggetto l'utilizzo di software originariamente detenuto dalla società Tenfore International Ltd e del relativo marchio, del valore di 833 mila.

È in essere inoltre un finanziamento attivo a revoca, per l'importo di 354 mila euro, remunerato a condizioni di mercato. Sullo stesso sono maturati nel periodo interessi attivi per complessivi 21 mila euro.

#### **Gruppo Compagnia Immobiliare Azionaria Spa (CIA), controllata da Compagnie Fonciere du Vin, società nata da operazione di scissione parziale proporzionale effettuata da Euroclass Multimedia Holding:**

- contratti (passivi) di service per la fornitura di prestazioni di natura logistica e di consulenza per la gestione degli immobili presso i quali il gruppo Class svolge la propria attività;
- contratti (attivi) regolati a condizioni di mercato, per la fornitura di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, tecnica e legale inerente sia lo svolgimento dell'attività ordinaria di CIA, sia tutti gli eventuali progetti di investimento finanziario e immobiliare.

Da segnalare che nel corso del 2022 l'esposizione creditoria verso CIA si è ridotta di circa 1,2 milioni di euro, contestualmente alla riduzione di partite a debito verso la stessa CIA.

#### **Altre operazioni con parti correlate del periodo**

È in essere un finanziamento attivo nei confronti della società Case Editori Srl di originari 0,55 milioni di euro regolato a condizioni di mercato.

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali dei rapporti sopra descritti:

€uro/000	Voce Bilancio	31/12/20	31/12/21
<b>Rapporti Patrimoniali</b>			
Crediti comm.li non correnti vs. T-Pro Software Srl		2.799	2.827
<b>Totale Crediti Commerciali non correnti vs. correlate</b>	<b>(7)</b>	<b>2.799</b>	<b>2.827</b>
Crediti commerciali vs. gruppo CIA per merci/servizi		2.634	2.547
Crediti comm.li vs. Nettuno		--	18
Crediti comm.li vs. Domini di Castellare		39	28
Crediti comm.li vs. Euroclass		31	31
Crediti vs. Euroclass per interessi su finanziamento		109	131
Crediti comm.li vs. CHTV Global		124	--
Crediti comm.li vs. Pegaso Srl		6	6
Crediti comm.li vs. Marmora Srl		10	10
<b>Totale Crediti Commerciali vs. correlate</b>	<b>(11)</b>	<b>2.953</b>	<b>2.771</b>
Crediti finanziari vs. CHTV Global		70	70
Crediti finanziari vs. Gruppo CIA		4	4
Crediti finanziari vs. Euroclass		358	358
<b>Totale Crediti Finanziari vs. correlate</b>	<b>(12)</b>	<b>432</b>	<b>432</b>
Altri crediti vs. CIA		1.849	1.849
Crediti verso Case Editori		730	742
Crediti diversi vs. CHTV Global		6	6
Risconti attivi su servizi forniti da Euroclass Multimedia		958	833
<b>Totale Altri Crediti correnti vs. correlate</b>	<b>(14)</b>	<b>3.543</b>	<b>3.430</b>
Debiti commerciali vs. CIA per affitti e facility		(2.723)	(2.757)
Debiti commerciali vs. Domini di Castellare		--	--
Debiti commerciali vs. Pegaso		(128)	(128)
Debiti commerciali vs. CHTV Global		(139)	(139)
<b>Totale Debiti Commerciali vs. correlate</b>	<b>(23)</b>	<b>(2.990)</b>	<b>(3.024)</b>
Rateo passivo canoni vs Euroclass Multimedia		(421)	(356)
<b>Totale Altri Debiti vs. correlate</b>	<b>(25)</b>	<b>(421)</b>	<b>(356)</b>

Nella tabella sono rappresentati gli effetti economici dei rapporti sopra descritti:

€uro/000	Voce Bilancio	31/12/20	31/12/21
<b>Rapporti Economici</b>			
Ricavi per servizi amministrativi e consulenze vs. CIA		50	50
Ricavi per prestazione di servizi vs Domini di Castellare		1	--
Ricavi per recupero spese gruppo CIA		2	--
Ricavi per locazioni CIA		55	57
Ricavi per vendita merce Nettuno		--	18
Ricavi per vendita merce vs. società gruppo CIA		10	86
<b>Totale Ricavi vs. correlate</b>	<b>(26)</b>	<b>118</b>	<b>211</b>
Costi per licenza d'uso Software		(25)	(25)
Costi per prestazione servizi vs. CIA		(120)	(120)
Costi per recupero spese gruppo CIA		(2)	--
Costi per prestazioni Studio Israel Terrenghi		(3)	(3)
<b>Totale Costi per servizi da correlate</b>	<b>(27)</b>	<b>(150)</b>	<b>(148)</b>
Proventi finanziari vs. Euroclass		21	21
Proventi finanziari vs. Case Editori		10	10
<b>Totale proventi /Oneri finanziari vs. correlate</b>	<b>(30)</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

Per quanto riguarda le imprese **collegate**, si precisa che alcune di queste sono legate alla società da rapporti di natura finanziaria e commerciale. Circa i rapporti di natura finanziaria con le collegate, gli stessi sono regolati a un tasso di mercato.

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti con le società collegate:

€uro/000		31/12/20	31/12/21
<b>Rapporti Patrimoniali</b>			
Crediti commerciali vs Radio Cina		66	91
Crediti commerciali vs MF Next Equity Crowdfunding		--	110
Crediti finanziari vs. Radio Cina		269	269
Crediti finanziari vs. Centralerisk		140	140
Debiti commerciali vs Centralerisk		(3)	(3)
Debiti commerciali vs Radio Cina		(137)	(717)

€uro/000		31/12/20	31/12/21
<b>Rapporti Economici</b>			
Ricavi per prestazioni di servizi a Radio Cina		21	21
Ricavi per prestazioni di servizi a CFD		515	--
Ricavi pubblicitari Next Equity Crowdfunding		--	300

Ricavi per recupero spese vs CFD	4.090	--
Ricavi per recupero costi commerciali da CFD	452	--
Altri ricavi Next Equity Crowdfunding	--	200
Costi di produzione da CFD	(5.023)	--
Costi per prestazioni di servizi a Radio Cina	(56)	--
Costi per recupero spese da CFD	(4.090)	--

### Altri rapporti infragruppo

#### Consolidato IVA

Class Editori Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo al quale aderiscono le società del gruppo Class - che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di Gruppo relativa al mese di giugno 2021 presenta un saldo a debito verso l'Erario pari a 225 mila euro.

Precisiamo che sono in essere le seguenti polizze fideiussorie relative a crediti Iva di società aderenti al regime Iva di gruppo, ad oggi non ancora estinte:

**PMF News** – Valore 958 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione dell'anno 2019; la polizza cesserà i suoi effetti il 30 giugno 2023.

#### Consolidato fiscale ai fini IRES

A seguito del rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale da parte della controllante Class Editori SpA per il triennio 2019-2021, Class Editori Spa e le sue principali controllate provvedono ad effettuare la determinazione dell'IRES nell'ambito del contratto di consolidato IRES in essere. Appositi accordi regolano i rapporti tra i partecipanti al consolidato.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

In conformità all'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti si riportano nella seguente tabella i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2021 distinti per tipologia di servizio:

€uro	Esercizio 2021
Revisione del bilancio annuale al 31 dicembre 2021	19.500
Revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	11.000
Revisione limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021	25.000
<b>Totale revisione contabile capogruppo</b>	<b>55.500</b>
Altri servizi di attestazione capogruppo	7.000
<b>Totale costi capogruppo</b>	<b>62.500</b>
Revisione del bilancio annuale al 31 dicembre 2021 società controllate	136.300
<b>Totale revisione contabile controllate</b>	<b>136.300</b>
Altri servizi di attestazione società controllate (Certificazioni ADS)	15.000
<b>Totale costi società controllate</b>	<b>151.300</b>
<b>Totale costi Società di revisione</b>	<b>213.800</b>

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter  
del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive  
modifiche e integrazioni**

## **Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Paolo Panerai in qualità di Amministratore Delegato e Marco Fiorini in qualità di Dirigente Preposto della Class Editori Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 si è basata su un modello interno sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta lo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato:
    - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
    - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 6 giugno 2022

Amministratore Delegato

*Paolo Panerai*

Dirigente Preposto

*Marco Fiorini*

## **Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato 2021**

**Class Editori S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art.10 del Regolamento (UE) n.  
537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della  
Class Editori S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato****Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Class (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Class. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sulla valutazione di relevanti voci di bilancio, anche al fine di valutare l'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

**Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Il bilancio consolidato del Gruppo Class al 31 dicembre 2021 evidenzia un patrimonio netto di Gruppo negativo pari ad Euro 23.357 migliaia inclusivo di una perdita d'esercizio di competenza del Gruppo pari a Euro 13.008 migliaia. Inoltre il Gruppo presenta alla stessa data un indebitamento finanziario netto pari a Euro 98.479 migliaia.

Nella sezione della Relazione sulla gestione, denominata "Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale", cui si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori evidenziano di avere redatto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, utilizzando il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dell'avvenuta predisposizione del Piano Industriale a livello di Gruppo, e del recupero di marginalità registrato dal Gruppo già nel 2021, oltre che dello stato delle interazioni con gli istituti bancari, ritenendo ragionevole una positiva conclusione delle stesse. La capogruppo ha sottoposto agli istituti bancari interessati, una articolata proposta di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, con elementi finanziari migliorativi per il Gruppo Class rispetto a quanto previsto nella precedente proposta di moratoria.

Poiché alla data odierna la suindicata proposta di ristrutturazione, nella sua completa articolazione, non si è ancora perfezionata con il definitivo accordo delle banche, non disponiamo di sufficienti elementi probativi per apprezzare la valutazione fatta dagli amministratori, circa la non esistenza di incertezze significative sulla continuità aziendale.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha iscritto in bilancio valori riferiti a talune Attività Immateriali a vita indefinita pari a Euro 35.788 migliaia. Le stime sulla recuperabilità dei suddetti valori, effettuate dagli Amministratori, si basano sulle proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie, ricavate da piani previsionali coerenti con il Piano di Gruppo appositamente redatti dalle società controllate, con l'ausilio della Capogruppo Class Editori S.p.A.; inoltre sono iscritti crediti per imposte anticipate per Euro 12.990 migliaia, per le quali la società ha svolto analisi di recuperabilità basandosi sulle medesime proiezioni economiche.

Le incertezze sull'esito finale della proposta di ristrutturazione, che nei suindicati piani previsionali viene ipotizzata come pienamente realizzata, non ci hanno consentito di ottenere elementi probativi sufficienti ed appropriati, per apprezzare la ragionevolezza e non arbitrarietà delle ipotesi poste alla base dei piani previsionali medesimi, e delle correlate proiezioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, non siamo in grado di concludere sulla recuperabilità dei valori riferiti alle voci di bilancio sopra indicate, e di determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche.

Il Gruppo espone il proprio indebitamento finanziario nei confronti delle banche, mantenendo la suddivisione delle scadenze a breve e a medio/lungo, secondo le condizioni originarie previste dall'accordo di riscadenzamiento siglato nel 2019. Tenuto conto che il Gruppo non ha rispettato gli obblighi di rimborso previsti per il 2020 e per il 2021, e pur considerando che le banche non hanno ad oggi attivato alcuna procedura di risoluzione dell'accordo, non disponiamo di ulteriori elementi probativi per poter concludere se, come prevede il principio IAS 1, il Gruppo disponga o meno di un diritto incondizionato a differire eventuali richieste di rimborso per almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le limitazioni e le incertezze sopra esposte sugli sviluppi della trattativa con le banche e sulla valutazione di rilevanti voci di bilancio, non ci permettono di esprimerci sull'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

## **Altri aspetti**

### **Riemissione**

La presente relazione sostituisce la relazione datata 7 giugno 2022, in quanto la società, in data 15 giugno 2022 ha reso disponibile il bilancio consolidato nel formato previsto dalle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format).

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo a continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

---

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Class Editori S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Class per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari****Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli amministratori della Class Editori S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Non esprimiamo un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della relazione sul bilancio consolidato.

---

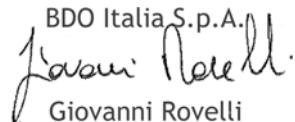
**Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98**

Gli amministratori della Class Editori S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Class al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Class al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate, con il bilancio consolidato del Gruppo Class al 31 dicembre 2021 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione

Milano, 17 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.  
  
Giovanni Rovelli  
Socio

**Relazione sulla gestione  
della Capogruppo  
esercizio 2021**

**Class Editori Spa**  
**Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL 31 DICEMBRE 2021**

### **Andamento della gestione**

Il totale dei ricavi operativi è passato da 13,21 milioni euro del 2020 a 12,98 milioni di euro nel 2021, con un decremento dell'1,8% principalmente imputabile alla lieve riduzione dei proventi per la vendita delle pubblicazioni.

I costi operativi sono diminuiti del 9,7% rispetto al 2020, passando da 18,23 milioni di euro a 16,47 milioni di euro. Tale riduzione è principalmente attribuibile alla prosecuzione degli interventi di efficientamento già avviati nel 2021, che hanno permesso una riduzione più che proporzionale dei costi per servizi rispetto alla variazione delle attività svolte nell'anno.

A seguito dei fenomeni sopra descritti, il margine operativo lordo (EBITDA) mostra un miglioramento rispetto al precedente esercizio, passando da un saldo negativo di 5,02 milioni di euro del 2020 ad un saldo negativo di 3,49 milioni di euro nel 2021.

Il totale proventi/(oneri) non ordinari nel 2021 è negativo e pari a 0,12 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo di 0,49 milioni di euro del 2020.

La voce ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio 2021 è pari a 6,60 milioni di euro in aumento rispetto al precedente esercizio per effetto dei maggiori accantonamenti a fondi svalutazione crediti e fondi rischi per tenere conto anche delle criticità legate all'attuale situazione economico politica.

I proventi e oneri finanziari segnano un saldo negativo pari a 1,79 milioni di euro, contro oneri netti di 1,61 milioni di euro conseguiti lo scorso anno.

Il risultato netto dopo le imposte è stato negativo per 10,98 milioni di euro in miglioramento rispetto alla perdita di 11,98 milioni di euro del 2020.

### **Principali eventi economico - finanziari del periodo**

#### **Andamento del mercato e principali eventi economico - finanziari del periodo**

**Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia** chiude il 2021 con una crescita del 12,8% (+13,5% se si include anche la componente OTT, search e social stimata da Nielsen). Un risultato complessivo di poco superiore rispetto al 2019 con una crescita prossima a +1%.

Analizzando i singoli mezzi, la stampa nel suo complesso cresce del 4% rispetto al 2020, ma paga un ritardo rispetto al 2019: -21%, con i quotidiani al -13% e i periodici al -34%.

Il fatturato pubblicitario del gruppo nel 2021 registra una crescita del 12%, corrispondenti a circa +3,2 milioni di euro rispetto al 2020.

I quotidiani chiudono l'anno con una crescita complessiva del 6%, con la pubblicità commerciale che sale del 22% e che ha compensato interamente le flessioni della finanziaria (-20%) e della legale (-5%). I Magazine con 1,1 mio di euro incrementalì hanno fatto registrare un +45%, performance che rimane double

digit (+11%) anche se ci si confronta con il 2019. In positivo tutte le testate tra cui spiccano la performance di Gentleman (+43%) e Capital (+156%).

Per il raggiungimento del risultato complessivo sono stati importanti gli eventi vari con oltre 6 milioni di fatturato, cioè il 23% dei ricavi pubblicitari complessivi. I 37 titoli prodotti nei 12 mesi hanno formato un portafoglio di 300 clienti. Ciò grazie alla diversificazione dei titoli, ma anche all'approccio editoriale omnichannel con un canale TV internazionale come Class CNBC.

Nel corso dell'intero 2021 il sito web di MF-Milano Finanza.it ha registrato, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico dei sistemi digitali di Analytics, una media di 159 mila utenti unici su base giornaliera e 897 mila pagine medie. Su base mensile il sito ha registrato nei dodici mesi una media di 3 milioni di utenti unici e 27 milioni di pagine medie.

Il numero di lettori che seguono in tempo reale le notizie del sito attraverso Twitter ha sfiorato le 113 mila unità per MF-Milano Finanza. In forte crescita i lettori che seguono Milano Finanza tramite LinkedIn, che ha superato le 130 mila unità.

Secondo la più recente rilevazione Audipress (2021-III), i lettori dell'edizione cartacea/digitale di Class sono pari a 91 mila mentre quelli di Milano Finanza e Capital sono rispettivamente 217 mila e 167 mila.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale della Società si evidenzia:

- il totale dei crediti commerciali correnti è passato da 25,53 milioni di euro al 31 dicembre 2020 a 23,37 milioni di euro;
- il totale del patrimonio è pari a 6,2 milioni di euro contro 17,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020;
- la posizione finanziaria netta è negativa per 66,0 milioni di euro.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

€ (migliaia)	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni 2021/2020	Variaz. %
Crediti vs. banche	339	418	79	23,3
Crediti finanziari correnti	3.002	1.483	(1.519)	(50,6)
Debiti finanziari non correnti	(51.211)	(42.024)	9.187	17,9
Debiti finanziari correnti	(16.021)	(25.876)	(9.855)	(61,5)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(63.891)</b>	<b>(65.999)</b>	<b>(2.108)</b>	<b>(3,3)</b>
<i>Di cui relativi a IFRS 16</i>	<i>(1.551)</i>	<i>(1.750)</i>	<i>(199)</i>	<i>(12,8)</i>
<b>Posizione finanziaria netta effettiva</b>	<b>(62.340)</b>	<b>(64.249)</b>	<b>(1.909)</b>	<b>(3,1)</b>

La posizione finanziaria netta della Società evidenziata nel prospetto sopra riportato presenta alla data del 31 dicembre 2021 un indebitamento netto pari a 66,0 milioni di euro, contro i 63,9 milioni del 31 dicembre 2020. Si segnala che circa 1,75 milioni di euro si riferiscono all'iscrizione di passività finanziarie conseguenti all'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 in particolare legato alla contabilizzazione di canoni per l'utilizzo di server, hardware e macchine elettroniche oltre che alla locazione di spazi ad uso uffici per tutta la durata del contratto. Al netto di tale effetto contabile, l'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2021 risulta pari a 64,25 milioni di euro

Circa i debiti finanziari sopra esposti si precisa che nel 2021 Class Editori ha fissato per il tramite dell'Agente incaricato con il ceto bancario l'agenda per la riconferma delle linee di credito. Pur in presenza del mancato pagamento delle rate da giugno 2020 a dicembre 2021 per gli effetti negativi della pandemia, su richiesta della società, è in corso uno standstill di fatto delle linee bancarie con correlato mantenimento delle stesse. Nel perdurare della situazione legata alla pandemia, la Società ha avviato ed ha in corso una rinegoziazione complessiva dell'accordo di rifinanziamento del 2019 che presenta elementi finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza. Alla data odierna si precisa che il ceto bancario ha confermato il proprio interesse per gli

elementi principali della nuova proposta.

In attuazione della direttiva 2003/51/CE (“direttiva di modernizzazione contabile”) recepita nel D. Lgs. 32/2007 e delle conseguenti modifiche dell’articolo 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito i principali elementi informativi:

- gli indicatori di risultato finanziari;
- l’analisi dei rischi e delle incertezze cui la società è esposta;
- informazioni inerenti l’ambiente ed il personale;
- analisi dei settori in cui la società ha operato (aree di attività).

## Gli indicatori di risultato finanziario

		<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>
<b><u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u></b>			
<b>Marginе Primario di Struttura</b> (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	(68.382)	(77.328)
<b>Quoziente Primario di Struttura</b> (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	0,20	0,07
<b>Marginе Secondario di Struttura</b> (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	(16.554)	(33.937)
<b>Quoziente Secondario di Struttura</b> (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	0,81	0,59
Tali indici evidenziano le modalità di finanziamento degli impieghi a medio e lungo termine, nonché la composizione delle fonti di finanziamento.			
<b><u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u></b>			
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	6,26	18,45
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	3,90	10,94
Tali indici mirano a rappresentare la composizione delle fonti di finanziamento			
<b><u>Indici di redditività</u></b>			
<b>ROE Netto</b> (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	(69,80)	(178,05)
<b>ROE Lordo</b> (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	(52,64)	(194,63)
<b>ROI</b> (Risultato Operativo / Attivo Immobilizzato)	%	(7,91)	(11,87)
<b>ROS</b> (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	(125,26)	(190,96)
Gli indici di redditività sono quelli più frequentemente usati nella prassi di economia aziendale per rapportare i risultati aziendali alle fonti strutturali di finanziamento dell’attività.			

### Indici di solvibilità

<b>Margini di Disponibilità</b> (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	(16.554)	(33.833)
<b>Quoziente di Disponibilità</b> (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	0,70	0,52
<b>Margini di Tesoreria</b> (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	(16.643)	(33.911)
<b>Quoziente di Tesoreria</b> (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	0,70	0,52

Gli indicatori di solvibilità mirano a relazionare le attività correnti rispetto agli impegni a breve della società

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

I rischi e le incertezze riportate nel presente fascicolo risentono anche dello stato di crisi connessa all'emergenza COVID-19 e alle conseguenze connesse allo scoppio della guerra in Ucraina. In una tale situazione di emergenza nazionale, la Società ha intrapreso tutte le azioni necessarie per il contenimento dei costi e per la salvaguardia dei propri lavoratori e verificherà tutte le strade possibili per fronteggiare le carenze, in particolare di liquidità, a cui potrebbe andare in contro per il perdurare della situazione di crisi. Inoltre, il decreto governativo per la liquidità delle aziende offre alcune opportunità che la Casa editrice è determinata a cogliere.

### ***Rischi connessi al settore in cui la Società opera***

L'andamento della pubblicità in generale e in particolare la regressione degli investimenti sui media cartacei rappresentano allo stato attuale il principale rischio per il gruppo (per il quale i ricavi pubblicitari costituiscono oltre il 40% del fatturato e la maggior parte della marginalità) e per la Società capogruppo. La Casa editrice sta fronteggiando questo trend di mercato con una serie di iniziative volte sia a una continua riduzione delle spese operative, sia alla diversificazione di prodotto all'interno del proprio ambito di competenza, facendo leva sul valore dei marchi dei vari media controllati.

In particolare, tali iniziative contemplano una continua attenzione al costo del personale, interventi di contenimento dei costi indiretti, recupero dei ricavi attraverso iniziative editoriali speciali supportate dalle tecnologie avanzate di cui la Casa editrice dispone e un potenziamento e ampliamento della raccolta pubblicitaria nell'area digitale coordinata con la Go TV Telesia e con Class CNBC.

### ***Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti***

La Società presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che al momento non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Le condizioni di incasso hanno beneficiato del rafforzamento dell'attività di recupero crediti operata dalla Casa editrice. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto sia del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni, sia del differimento dell'incasso nel tempo con la relativa attualizzazione dei flussi di cassa legati al diverso tempo previsto di incasso dei crediti (time value), come richiesto dai principi contabili internazionali.

È obiettivo della Società mantenere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale ma che rappresentano una parte limitata dei crediti in essere.

### ***Rischi di tasso di interesse***

La politica della Società non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Anche con l'obiettivo di evitare il rischio di un aumento dei tassi di interesse, le linee di credito della Società attualmente in essere prevedono un tasso di interesse fisso al 2,5% e valido fino al 2024. Tale tasso di

interesse fisso è previsto rimanere inalterato anche nella proposta di rinegoziazione dell'accordo di rifinanziamento del 2019 trasmessa al ceto bancario.

### **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

### **Rischi di liquidità**

La Società ha condiviso con gli istituti di credito sottoscrittori dell'accordo di rifinanziamento del 2019 una proposta di rinegoziazione complessiva di tale accordo, con impatti finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza. Alla data odierna si precisa che il ceto bancario ha confermato il proprio interesse per gli elementi principali della nuova proposta.

Per evitare rischi di tensioni finanziarie, la Società ha programmato azioni di contenimento dei costi e di sviluppo dei ricavi che potranno determinare un miglioramento della marginalità operativa, come è già avvenuto nel 2019 (vedi anche il successivo paragrafo sulle principali incertezze e continuità aziendale). Inoltre, sono state messe in atto azioni che stanno determinando un miglioramento nelle tempistiche relative all'incasso dei crediti e alla gestione dei debiti correnti in essere.

### ***Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale***

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 della Casa editrice è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base della valutazione fatta dagli Amministratori, così come previsto dallo IAS 1, sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

L'aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo Class Editori, supportato anche dal forte recupero di marginalità già registrato dal gruppo nel 2021, rappresenta il fondamento per cui il Consiglio di Amministrazione ritiene di mantenere nella proiezione dei 12 mesi e oltre risultati economico finanziari positivi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prospettiva della continuazione dell'attività, ha tenuto conto anche delle interazioni con gli istituti bancari in relazione alla nuova manovra finanziaria che prevede la rinegoziazione complessiva dell'accordo di rifinanziamento del 2019 con elementi finanziari migliorativi per Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza e dell'interesse confermato dal ceto bancario alla data odierna per gli elementi principali di tale nuova manovra, ritenendo ragionevole una positiva conclusione della stessa.

A conclusione di tutte queste valutazioni effettuate, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale).

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

### **Informazioni inerenti l'ambiente ed il personale.**

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

### **Andamento e rapporti con le controllate e con parti correlate**

Circa i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria con società collegate e parti correlate si rimanda all'apposita sezione inclusa nelle note al presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto e gli aspetti quantitativi di tali valutazioni sono illustrati in dettaglio nelle Note al bilancio 2021.

Vi precisiamo, inoltre, ai fini di quanto previsto dall' art. 10 della legge 72/83, che nessun bene iscritto in bilancio al 31 dicembre 2021 è stato oggetto in passato di rivalutazioni economiche o monetarie.

Class Editori Spa svolge la propria attività oltre che presso la sede sociale di via Burigozzo, 5 a Milano anche presso la sede operativa di Roma - Via Santa Maria in Via, 12.

Per quanto attiene ai rischi potenziali connessi a cause legali con clienti, fornitori e altri soggetti terzi precisiamo che il management, anche sulla base delle indicazioni dei propri legali e nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili internazionali non ha ritenuto opportuno appostare specifici fondi rischi al 31 dicembre 2021.

Riguardo ai principali **contenziosi in corso** si rimanda a quanto esposto nella specifica sezione delle note illustrate al presente bilancio d'esercizio.

La Società nel corso del 2021 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, ivi inclusi gli adeguamenti alle ordinanze emanate in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid 19 per quanto concerne i profili privacy e la previsione di misure idonee per l'applicazione delle disposizioni in esse contenute, sotto la supervisione del DPO.

### **Costi di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non si segnalano significativi investimenti relativi all'attività di ricerca e sviluppo.

### **Relazione sulla corporate governance 2021**

La relazione, sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione del 6 giugno 2022, costituisce un documento separato alla presente relazione, ed è disponibile sul sito Internet della società ([www.classeditori.it](http://www.classeditori.it)), nella sezione *Investor Relation*.

### **Principali eventi successivi al 31 dicembre 2021**

Il 24 marzo 2022, nell'ambito del processo di razionalizzazione e consolidamento delle attività televisive sotto un unico presidio organizzativo, ottimizzato sia dal punto di vista operativo che amministrativo, e in continuità con l'avvenuto trasferimento nel 2019 da Class Editori a Telesia della partecipazione in Class CNBC, Class Editori ha ceduto a Telesia il 100% del capitale sociale di Class Servizi Televisivi S.r.l. e di Class TV Service S.r.l. per un controvalore complessivo di 6,4 milioni di Euro. Inoltre, sempre nell'ambito dei processi di razionalizzazione della struttura societaria, in data 11 maggio 2022 Class Editori ha acquistato da Media 360 Italy Corporate Capital S.r.l. il 50% del capitale di Class TV Moda Holding S.r.l. (di cui Class Editori deteneva già il rimanente 50%) per un controvalore di 0,1 milioni di euro.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

I primi mesi del 2022 sono stati ancora caratterizzati dalla prosecuzione dell'emergenza sanitaria, con la diffusione di nuove varianti del virus; a partire dal mese di febbraio la situazione ha iniziato a migliorare

consentendo una progressiva riduzione delle limitazioni. Inoltre, la ripresa economica iniziata nel 2021 ha registrato un aumento dei prezzi delle materie prime (tra le quali la carta da stampa), dell'energia e dei trasporti, con alcuni casi di difficoltà di approvvigionamento. Questa situazione sta determinando un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori che hanno tuttavia un impatto limitato sulle attività produttive del Gruppo Class. In generale, i primi mesi del 2022 si stanno caratterizzando per elevati tassi di inflazione. Con riferimento al Gruppo, tale contesto potrebbe influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario con un potenziale impatto sulla propensione alla spesa degli inserzionisti. Da febbraio 2022, inoltre, il conflitto scoppiato in Ucraina e le sanzioni economiche applicate alla Russia hanno avuto impatti sull'economia e gli scambi energetici, produttivi e logistici, tali da determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo Class non presenta un'esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

La casa editrice monitora costantemente l'evolversi della situazione, e mette in atto azioni volte a minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dagli impatti geo-politici del conflitto in Ucraina così come dagli effetti delle misure pubbliche, anche economiche, nel frattempo implementate, e quelle che deriveranno dall'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) governativo approvato dal Parlamento.

In ogni caso, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate per contrastare gli effetti delle emergenze in corso e confermare quindi le prospettive positive di medio-lungo periodo. In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, in assenza di un inasprimento delle sanzioni verso la Russia e/o degli impatti economici derivanti dalla guerra in Ucraina, la Casa editrice ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2022 livelli di EBITDA ulteriormente migliori di quelli già positivi del 2021, anche in virtù della già realizzata riduzione per alcuni milioni di euro dei costi fissi operativi.

Evoluzioni negative dell'emergenza sanitaria, della guerra in Ucraina e della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbero tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

### **Proposte approvazione del bilancio di esercizio della Class Editori Spa e di destinazione del risultato dell'esercizio 2021**

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che si è chiuso con una perdita pari ad euro 10.983.597 evidenziando come tale perdita abbia portato alla riduzione di oltre un terzo del capitale sociale, ponendo quindi la società nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile. In considerazione della natura di dette perdite e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge di Bilancio, L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 co. 266, gli amministratori propongono all'assemblea di rinviare la perdita in oggetto al quinto esercizio successivo, ovvero all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026 valutando in quella sede l'eventuale necessità di copertura della stessa o di riduzione del capitale sociale.

p. il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

*Giorgio Luigi Guatri*

## **Bilancio separato della Capogruppo esercizio 2021**



Sede in Milano via M. Burigozzo, 5

Cap. Soc. € 43.100.619,90 iv

Cod. Fisc. e P. IVA n. 08114020152

Iscritta al REA della CCIAA di Milano al n. 1205471

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – ATTIVO**

ATTIVITA'	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Attività immateriali a vita indefinita	1	122.464	122.464
Altre immobilizzazioni immateriali	2	385.315	554.606
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>507.779</b>	<b>677.070</b>
Immobilizzazioni materiali	3	2.152.515	2.199.322
Partecipazioni	4	68.234.463	67.207.463
Altri crediti commerciali	5	2.798.731	2.827.001
Crediti per imposte anticipate	6	8.996.873	9.743.261
Altri crediti	7	2.863.112	843.345
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>85.553.473</b>	<b>83.497.462</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	8	89.481	89.176
Crediti commerciali	9	25.524.095	27.205.139
Crediti finanziari	10	3.002.451	1.483.466
Crediti tributari	11	1.334.857	1.148.935
Altri crediti	12	8.781.145	6.133.584
Disponibilità liquide	13	339.484	417.651
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>39.071.513</b>	<b>36.477.951</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>124.624.986</b>	<b>119.975.413</b>

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PASSIVO**

PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Capitale sociale		43.100.620	43.100.620
Riserva sovrapprezzo azioni		66.775.301	66.775.301
Riserva Legale		2.543.881	2.543.881
Altre Riserve		1.646.045	1.627.971
Utile/(perdite) a nuovo		(84.909.952)	(96.894.919)
Utili (perdita) del periodo		(11.984.967)	(10.983.597)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14</b>	<b>17.170.928</b>	<b>6.169.257</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	<b>15</b>	51.211.489	42.023.787
Debiti tributari non correnti	<b>16</b>	--	115.237
Fondo per rischi e oneri	<b>17</b>	--	735.000
TFR e altri fondi per il personale	<b>18</b>	616.816	632.230
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>51.828.305</b>	<b>43.506.254</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	<b>19</b>	16.021.038	25.876.378
Debiti commerciali	<b>20</b>	34.545.076	37.286.612
Debiti tributari	<b>21</b>	1.151.303	1.695.645
Altri debiti	<b>22</b>	3.908.336	5.441.267
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>55.625.753</b>	<b>70.299.902</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>107.454.058</b>	<b>113.806.156</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>124.624.986</b>	<b>119.975.413</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Ricavi		5.399.400	5.188.275
Altri ricavi e proventi		7.813.797	7.792.361
<b>Totale Ricavi Operativi</b>	<b>24</b>	<b>13.213.197</b>	<b>12.980.636</b>
Costi per acquisti	25	(145.445)	(42.164)
Costi per servizi	26	(13.154.742)	(11.468.763)
Costi per il personale	27	(1.690.297)	(1.990.504)
Altri costi operativi	28	(3.244.288)	(2.973.505)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(18.234.772)</b>	<b>(16.474.936)</b>
<b>Margine operativo lordo – Ebitda</b>		<b>(5.021.575)</b>	<b>(3.494.300)</b>
Proventi/(Oneri) non ordinari	29	(485.293)	(123.748)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(1.925.909)	(6.599.963)
<b>Risultato operativo – Ebit</b>		<b>(7.432.777)</b>	<b>(10.218.011)</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	31	(1.606.456)	(1.788.929)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(9.039.233)</b>	<b>(12.006.940)</b>
Imposte	32	(2.945.734)	1.023.343
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(11.984.967)</b>	<b>(10.983.597)</b>

I saldi di bilancio corrispondono a quelli contabili

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(11.984.967)</b>	<b>(10.983.597)</b>
<b>Altre componenti di Conto Economico Complessivo</b>			
Proventi/(Oneri) attuariali non transitati da Conto Economico (IAS 19)		(58.368)	(18.074)
Costi aumento di capitale registrati a riduzione riserva sovrapprezzo		--	--
Imposte sulle altre Componenti di Conto Economico Complessivo		..	..
<b>Totale Componenti del Conto Economico Complessivo del Periodo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(58.368)</b>	<b>(18.074)</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		<b>(12.043.335)</b>	<b>(11.001.671)</b>

## **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2019 – 31/12/2020**

	Capitale Sociale	Riserva Sovapr.	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Transiz.	Riserva Stock	Riserva Option	Utili/(perd.) a nuovo	Risultato Netto Periodo	Patrimonio Netto Totale
<b>SALDI AL 31/12/2019</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.079.514</b>	<b>(5.575.931)</b>	<b>278.707</b>	<b>(94.438)</b>	<b>(80.507.725)</b>	<b>(4.402.227)</b>	<b>29.197.702</b>
<b><i>Movimenti 2020</i></b>										
Destinazione Risultato								(4.402.227)	4.402.227	--
Aumento Capitale										
Altre variazioni					(77.877)			94.438		<b>16.561</b>
Costi aumento CS										
<b><i>Risultato del periodo:</i></b>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	--	--	--	--	(58.368)	--	--	--	--	<b>(58.368)</b>
<b>Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>(58.368)</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>(58.368)</b>
<b>Risultato Netto del periodo</b>										<b>(11.984.967)</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	--	--	--	--	(58.368)	--	--	--	(11.984.967)	<b>(12.043.335)</b>
<b>SALDI AL 31/12/2020</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.001.637</b>	<b>(5.634.299)</b>	<b>278.707</b>		--	<b>(84.909.952)</b>	<b>(11.984.967)</b>
										<b>17.170.928</b>

## **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2020 – 31/12/2021**

	Capitale Sociale	Riserva Sovapr.	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Transiz.	Riserva Stock	Riserva Option	Utili/(perd.) a nuovo	Risultato Netto Periodo	Patrimonio Netto Totale
<b>SALDI AL 31/12/2020</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.001.637</b>	<b>(5.634.299)</b>	<b>278.707</b>		--	<b>(84.909.952)</b>	<b>(11.984.967)</b>
<b><i>Movimenti 2021</i></b>										
Destinazione Risultato								(11.984.967)	11.984.967	--
Aumento Capitale										
Altre variazioni										
Costi aumento CS										
<b><i>Risultato del periodo:</i></b>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	--	--	--	--	(18.074)	--	--	--	--	<b>(18.074)</b>
<b>Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>(18.074)</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>(18.074)</b>
<b>Risultato Netto del periodo</b>										<b>(10.983.597)</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	--	--	--	--	(18.074)	--	--	--	(10.983.597)	<b>(11.001.671)</b>
<b>SALDI AL 31/12/2021</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.001.637</b>	<b>(5.652.373)</b>	<b>278.707</b>		--	<b>(96.894.919)</b>	<b>(10.983.597)</b>
										<b>6.169.257</b>

**PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA DI CLASS EDITORI AL 31 DICEMBRE 2021**

	Note	2020	2021
<b>ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile/(perdita) netto del periodo		(11.984.967)	(10.983.597)
Rettifiche:			
- Ammortamenti		774.868	896.357
<b>Autofinanziamento</b>		<b>(11.210.099)</b>	<b>(10.087.240)</b>
Variazione giacenze di magazzino		99.874	305
Variazione crediti commerciali		30.289.389	(1.709.314)
Variazione debiti commerciali		(23.359.504)	2.741.536
Variazione altri crediti correnti e non correnti		6.201.596	6.186.313
Variazione altri debiti		1.742.715	1.532.931
Variazione crediti/debiti tributari		3.486.053	99.113
<b>Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)</b>		<b>7.250.024</b>	<b>(1.236.356)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Immobilizzazioni materiali		(875.008)	(876.020)
Immobilizzazioni immateriali		(61.265)	(236.435)
Investimenti in partecipazioni		(2.089.841)	1.027.000
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento (B)</b>		<b>(3.026.114)</b>	<b>(85.455)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Variazione debiti vs. banche ed enti finanziatori		(4.315.991)	667.638
Variazione fondo rischi		--	735.000
Variazione Trattamento di Fine Rapporto		190.914	15.414
Variazione riserve e poste di patrimonio netto		(41.807)	(18.074)
<b>Flusso di cassa attività di finanziamento (C)</b>		<b>(4.166.884)</b>	<b>1.399.978</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide (A) + (B) + (C)</b>		<b>57.026</b>	<b>78.167</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>282.458</b>	<b>339.484</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>339.484</b>	<b>417.651</b>

p. il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

*Giorgio Luigi Guatri*

**Note al bilancio separato  
della capogruppo  
esercizio 2021**

# Class Editori Spa

**Sede legale: Milano, via M. Burigozzo, 5  
Cap. Sociale € 43.100.619,90 i.v.  
R.E.A. di Milano n° 1205471  
Cod.Fiscale e P.IVA08114020152**

## Note al bilancio chiuso il 31/12/2021

### Criteri di formazione

La Società ha predisposto il bilancio al 31 dicembre 2021 in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

### Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio 2021 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell’informazione.

Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio della Società è stato redatto in conformità agli IFRS ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative ed è corredata dalla Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione.

### Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ad eccezione di quanto sotto eventualmente specificato.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2021**

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2021 ma che non hanno impatto sul Gruppo.

In particolare, si tratta delle modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 (Riforma del tasso di interesse di riferimento - IBOR reform – fase 2) che riguardano le modalità operative con cui dovranno essere gestiti gli impatti derivanti dalla sostituzione degli attuali tassi di interesse di riferimento (“benchmark”) con tassi di interesse alternativi. Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell’indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull’utile (perdita) d’esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell’indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Queste modifiche non hanno impatto sul Bilancio della società.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla società al 31 dicembre 2021**

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso il documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle” e pubblicato gli emendamenti allo IAS 16 “Property, plant and equipment”, allo IAS 37 “Provisions, contingent liabilities and contingent asset”, all’IFRS 3 “Business combinations”. Le modifiche ai principi sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2022 o da data successiva.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IFRS 16 “Covid-19- Related Rent Concessions beyond 30 June 2021” con intento di estendere l’applicabilità del practical expedient con il quale è consentito ai locatari di rilevare le rent concession, derivanti dalla pandemia di COVID-19, come canoni variabili negativi senza dover rimisurare le attività e le passività per il leasing, al rispetto dei seguenti requisiti: (i) le concessioni si riferiscono a riduzioni dei soli pagamenti dovuti entro il 30 giugno 2022; (ii) il totale dei pagamenti contrattuali, dopo le rent concession, è uguale o inferiore ai pagamenti previsti originariamente nei contratti; e (iii) non sono state concordate con il locatore altre modifiche sostanziali. Le modifiche al principio sono efficaci a partire dal 1° aprile 2021 o da data successiva.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente bilancio, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso le modifiche all’IFRS 17 “Insurance Contracts” che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell’IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall’IFRS 4 “Contratti assicurativi”, hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo standard e:
  - ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
  - rendere più facile le esposizioni delle *disclosure* nei bilanci;
  - facilitare la transizione al nuovo standard, rinviando la sua entrata in vigore. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date” con il quale, per via della pandemia di COVID-19, è stata posticipata l’entrata in vigore delle modifiche a decorrere dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso i documenti di Amendment to IAS 1 “Disclosure of Accounting policies” e Amendment to IAS 8 “Definition of Accounting Estimates”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci a

partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IAS 12 “Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite su alcune operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt'ora in corso ma gli Amministratori si attendono che l'applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo e ammortizzate sulla base della presunta utilità economica residua. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

#### *Investimenti immobiliari e Immobilizzazioni Materiali*

Le immobilizzazioni materiali e gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I terreni, sia liberi da costruzioni che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente tabella:

- fabbricati: 30 anni
- attrezzature: 4 anni
- Mobili e macchine ordinarie: 8 anni

	I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.
<b>Rimanenze</b>	Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.
	In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto
<b>Crediti</b>	I crediti commerciali sono rilevati al <i>fair value</i> dei flussi di cassa futuri, ridotto da eventuali perdite di valore.
<b>Debiti</b>	Sono rilevati al loro valore nominale. La società non effettua l'attualizzazione dei debiti in quanto ritenuta troppo onerosa rispetto alla significatività dell'impatto sul bilancio.
<b>Ratei e risconti</b>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
<b>Partecipazioni</b>	Quelle in società controllate collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione. Circa le differenze significative tra valore di bilancio e quota di netto patrimoniale si rimanda alle tabelle successive.
<b>Attività finanziarie valutate a fair value rilevato a conto economico</b>	Rientrano in questa categoria valutativa titoli e partecipazioni acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine o destinati ad essere rivenduti a breve termine, classificati fra le attività correnti nella voce "titoli detenuti per la negoziazione", le attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale vengono designate al fair value rilevato a conto economico, classificate nella voce "altre attività finanziarie", e i derivati (eccetto quelli designati come strumenti di copertura efficaci), classificati nella voce "strumenti finanziari derivati". Sono valutate al fair value con contropartita al conto economico. I costi accessori sono spesati nel conto economico. Gli acquisti e le vendite di tali attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.
<b>Fondo TFR</b>	Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.
	Le indennità di fine rapporto sono determinate in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale (metodo della proiezione unitaria del credito), basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.
	Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati alla

chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferire ai piani a quella data. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti e/o prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del completamento del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Leasing

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente. Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze di cambio vengono contabilizzate tramite la costituzione di un Fondo oscillazione cambi al passivo, nei casi in cui emerge una differenza negativa.

#### Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota illustrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	-	1	1
Impiegati	9	11	2
Giornalisti e praticanti	7	7	-
Giornalisti part time	7	8	1
	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>4</b>

La società, in un'ottica di ulteriore risparmio e razionalizzazione delle risorse e del costo del lavoro, ha incrementato negli ultimi mesi il ricorso a contratti di lavoro di tipo part time.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Grafici Editoriali.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **ATTIVITA' NON CORRENTI**

##### **1) Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Saldo al 31/12/2020	€ 122.464
Saldo al 31/12/2021	€ 122.464
	€ --

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

Voce	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021
Avv. Testata Nistri Listri	122.464	-	-	-	122.464
<b>Totale</b>	<b>122.464</b>	-	-	-	<b>122.464</b>

##### **2) Altre immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	€ 385.515
Saldo al 31/12/2021	€ 554.606
	€ <b>169.291</b>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Voce	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Ammorta- mento	Valore al 31/12/2021
Software	169.115	348.480	-	(67.144)	450.451
Marchi e brevetti	6.200	2.955	-	-	9.155
Immobilizzazioni in corso	210.000	95.000	(210.000)	-	95.000
<b>Totale</b>	<b>385.315</b>	<b>446.435</b>	<b>(210.000)</b>	<b>(67.144)</b>	<b>554.606</b>

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

In questa voce sono comprese le spese sostenute per gli acquisti di software.

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licenze, marchi	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobilizzaz.	Totale
<b>COSTO STORICO</b>				6.200		210.000	8.927.620	<b>9.143.820</b>
rivalutazioni prec.								
svalutazioni prec.								
ammortamenti prec.							(8.758.505)	(8.758.505)
<b>SALDO INIZIALE</b>				6.200		210.000	169.115	<b>385.315</b>
acquisizioni dell'esercizio				2.955		95.000	138.480	236.435
riclassifiche (-)						(210.000)	210.000	
riclassifiche (+)								
alienazioni dell'esercizio								
rivalutazioni dell'esercizio								
svalutazioni dell'esercizio							-	
ammortamenti dell'esercizio							(67.144)	(67.144)
<b>SALDO</b>				9.155		95.000	450.451	<b>554.606</b>
movimentazione ex art. 2426, nr.3								
<b>SALDO FINALE</b>				9.155		95.000	450.451	<b>554.606</b>

### 3) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	€ 2.152.515
Saldo al 31/12/2021	€ 2.199.322
	€ <b>46.807</b>

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	128.180
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.445)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>50.735</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(3.846)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>46.889</b>

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.492.980
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.229.053)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>263.927</b>
Acquisizioni dell'esercizio	3.795
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(82.104)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>185.618</b>

## Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	177.313
Ammortamenti esercizi precedenti	(176.597)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>716</b>
Acquisizioni dell'esercizio	616
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(405)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>927</b>

## Altri beni

### Mobili arredi e macchine ordinarie

Descrizione	Importo
Costo storico	3.094.282
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.956.965)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>137.317</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(54.997)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>82.320</b>

### Macchine elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	5.685.302
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.599.531)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>85.771</b>
Acquisizioni dell'esercizio	15.890
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(29.207)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>72.454</b>

## Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	203.979
Ammortamenti esercizi precedenti	(203.979)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>-</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Storno Fondo per cessioni	-
Ammortamento dell'esercizio	-
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>-</b>

### Telefoni cellulari

Descrizione	Importo
Costo storico	35.303
Ammortamenti esercizi precedenti	(34.056)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>1.247</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.821
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(504)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.564</b>

### Migliorie Beni di Terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	922.560
Ammortamenti esercizi precedenti	(823.573)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>98.987</b>
Acquisizioni dell'esercizio	6.000
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(19.416)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>85.571</b>

### Altri beni per diritti d'uso (IFRS 16)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.287.974
Ammortamenti esercizi precedenti	(774.159)
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>1.513.815</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.151.308
rettifiche anni precedenti	205.857
Cessioni dell'esercizio	(509.266)
Ammortamento dell'esercizio	(638.734)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.517.123</b>

Gli incrementi del periodo si riferiscono alla contabilizzazione del diritto d'uso su servizi di hosting, connettività, noleggio di notebook e servizi di fonia attivati nell'esercizio.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. Industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>COSTO STORICO</b>	<b>128.180</b>	<b>4.492.980</b>	<b>177.313</b>	<b>12.223.058</b>		<b>17.021.531</b>
rivalutazioni prec.						
Oneri finanziari						
svalutazioni prec.						
ammortamenti prec.	(77.445)	(4.229.053)	(176.597)	(10.385.921)		(14.869.016)
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>50.735</b>	<b>263.927</b>	<b>716</b>	<b>1.837.137</b>		<b>2.152.515</b>
acquisizioni dell'esercizio		3.795	616	1.175.018	-	1.179.429
Rettifiche anni precedenti (-)				249.395		249.395
Rettifiche anni precedenti (+)				(43.538)		(43.538)
Oneri finanziari						
Dismissioni dell'esercizio				(979.359)		(979.359)
Storno fondi per dismissioni				470.093		470.093
svalutazioni dell'esercizio						
ammortamenti dell'esercizio	(3.846)	(82.104)	(405)	(742.858)	-	(829.213)
<b>SALDO</b>	<b>46.889</b>	<b>185.618</b>	<b>927</b>	<b>1.965.888</b>	-	<b>2.199.322</b>
ammort. anticipati fiscali						
movimentazione ex art. 2426, nr.3						
<b>SALDO FINALE</b>	<b>46.889</b>	<b>185.618</b>	<b>927</b>	<b>1.965.888</b>	-	<b>2.199.322</b>

#### 4) Partecipazioni

Saldo al 31/12/2020	€	68.234.463
Saldo al 31/12/2021	€	67.207.463
	€	<u>(1.027.000)</u>

#### Partecipazioni

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incremento	Decremento	Riclassif.	Svalutaz.	Saldo 31/12/2021
Imprese controllate	67.652.577	-	-	-	(1.027.000)	66.625.577
Imprese collegate	316.730	-	-	-	-	316.730
Altre imprese	265.156	-	-	-	-	265.156
	<b>68.234.463</b>	-	-	-	<b>(1.027.000)</b>	<b>67.207.463</b>

## Partecipazioni in imprese controllate

Voce	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 31/12/2021
CFN/CNBC Holding	1.159.792	-	-	-	-	1.159.792
I Love Italy Srl in liquid.	-	-	-	-	-	-
Campus Editori	442.305	-	-	-	-	442.305
Classpi	13.351.149	-	-	-	-	13.351.149
Country Class Editori Srl	1.725.000	-	-	-	-	1.725.000
Assinform Srl	1.718.010	-	-	-	-	1.718.010
Global Finance	2.530.289	-	-	-	-	2.530.289
MF Service	87.465	-	-	-	-	87.465
Milano Finanza Edit.	9.915.745	-	-	-	-	9.915.745
Radio Classica	3.198.669	-	-	-	-	3.198.669
Telesia	13.797.905	-	-	-	-	13.797.905
TV Moda	1.800	-	-	-	-	1.800
MF NewsWires	2.134.575	-	-	-	-	2.134.575
WeClass	-	-	-	-	-	-
Class Tv Service	10.329	-	-	-	-	10.329
PMF News Editori	3.873.748	-	-	-	(1.027.000)	2.846.748
CCeC Class China Ecommerce	5.263	-	-	-	-	5.263
Class Servizi Televisivi	10.000	-	-	-	-	10.000
ClassTVModa Holding	50.000	-	-	-	-	50.000
Gambero Rosso	13.640.533	-	-	-	-	13.640.533
<b>Totale</b>	<b>67.652.577</b>	-	-	-	<b>(1.027.000)</b>	<b>66.625.577</b>

Ad eccezione della variazione registrata nel valore della partecipazione detenuta in PMF News Editori (pari a circa l'1,5% del valore totale delle partecipazioni in imprese controllate), i test di impairment effettuati dal management per le partecipazioni iscritte che presentano maggior differenza tra il valore di carico e la quota parte del patrimonio netto della partecipata non hanno evidenziato perdite di valore.

## Partecipazioni in imprese collegate

Voce	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Alienazioni	Altre	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021
Borsa 7 Editori	1	-	-	-	-	1
Editorial Class	-	-	-	-	-	-
Emprimer	4.102	-	-	-	-	4.102
Centralerisk	275.932	-	-	-	-	275.932
Mito	5.000	-	-	-	-	5.000
Embrace.it	-	-	-	-	-	-
Standard Ethics	31.695	-	-	-	-	31.695
<b>Totale</b>	<b>316.730</b>	-	-	-	-	<b>316.730</b>

Non si segnalano variazioni nella composizione delle partecipazioni in imprese collegate rispetto al precedente esercizio.

## Partecipazioni in altre imprese

Voce	Valore al 31/12/2020	Acquisizioni	Riclassifica	Adeguamento fair value	Svaluta- zioni	Valore al 31/12/2021
Analitica	-	-	-	-	-	-
Il Manifesto	-	-	-	-	-	-
Proxitalia	4.695	-	-	-	-	4.695
Consedit	28	-	-	-	-	28
Livvos Limited	259.515	-	-	-	-	259.515
MF Servizi Editoriali	104	-	-	-	-	104
Banca Popolare di Vicenza	814	-	-	-	-	814
Entropic	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>265.156</b>	-	-	-	-	<b>265.156</b>

Non si segnalano significative variazioni nel periodo.

Si forniscono inoltre le informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Quota % proprietà	Utile (perdita)	Valore Bilancio	Netto patrimoniale
Campus Editori	Milano	10.000	70,60	36.250	442.305	101.038
Country Class Editori	Milano	10.329	100	(308.703)	1.725.000	(287.997)
Class Pubblicità	Milano	339.976	93,04	(2.027.092)	13.351.149	1.236.112
Milano Finanza Editori	Milano	291.837	88,76	(1.152.166)	9.820.603	(176.127)
MF Service	Milano	10.000	75,01	83.935	87.465	77.371
Global Finance M. (\$)	USA	151 \$	73,52	104.412	2.530.289	1.399.827
PMF News Editori	Milano	156.000	100	(2.794.692)	3.873.748	(858.929)
CFN CNBC Holding	Olanda	702.321	59,85	(39.828)	1.159.792	3.456.843
MF Servizi Editoriali	Milano	10.400	88,87	(35.118)	104	(35.448)
Borsa 7 Editori @	Milano	52.000	14	n.d.	1	n.d.
GSC-Proxitalia@	Roma	258.228	3	n.d.	4.695	n.d.
Consedit@	Milano	20.000	0,27	n.d.	28	n.d.
Class Cnbc	Milano	627.860	63,73	37.903	--	804.129
Radio Classica	Milano	10.000	99,91	(1.310.580)	3.198.669	(1.298.121)
Telesia	Roma	2.624.785	70,43	(93.537)	13.797.905	10.364.687
Emprimer Spa @	Milano	1.000.000	10	n.d.	4.102	n.d.
MF Newswires	Milano	100.000	100	83.044	2.134.575	2.177.278
WeClass	Milano	10.400	100	(2.569)	--	14.128
Entropic Sinergy		1.220.200	4,14	n.d.	--	n.d.
TV Moda	Milano	40.000	26	(7.582)	1.800	21.008
ClassTVModa Holding	Milano	20.000	50	(456)	50.000	48.091
Assinform/Dal Cin	Pordenone	50.000	100	33.906	1.718.010	429.972
Class Servizi Televisivi	Milano	10.000	100	83.909	10.000	201.064
Class TV Service	Milano	10.400	100	(38.021)	10.329	75.978
Class China Ecommerce	Milano	10.526	50	(61.557)	5.263	(11.725)
Embrace.it	Milano	120.000	50	(3.867)	--	(15.498)
Mito	Castagnito	10.000	50,00	(3.218)	5.000	3.493
Centralerisk	Milano	120.000	45,00	(24.889)	275.932	75.735

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % proprietà</i>	<i>Utile (perdita)</i>	<i>Valore Bilancio</i>	<i>Netto patrimoniale</i>
Livoos Ltd	Londra	136,32 £	3,83	(144.215£)	259.515	1.678
Standard Ethics	Londra	12.250 £	24,90	50.650	31.695	19.920
Gambero Rosso Spa	Roma	10.322.155	61,17	(1.281.000)	13.640.533	14.176.759

In relazione a quanto disposto dall'art. 2426 c.c. si precisa che le partecipazioni qualificate sono iscritte al costo di acquisto.

Circa le partecipate che presentano differenze significative tra valore di bilancio e quota di netto patrimoniale si forniscono le seguenti informazioni:

- **Campus Editori Srl:** la società, oltre a organizzare il Salone dello Studente e detenere il relativo brand, detiene la proprietà della testata Campus a valori patrimoniali inespressi. La società ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di 218 mila euro.
- **Country Class Editori Srl:** la società, con sede in Milano, opera nel campo dell'editoria, e pubblica il mensile Capital, ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo netto di 260 mila euro.
- **Classpi - Class Pubblicità Spa:** la società in qualità di subconcessionaria gestisce l'attività di raccolta pubblicitaria per tutte le testate editoriali ed elettroniche della Casa editrice. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato negativo netto di 520 mila euro.
- **Milano Finanza Editori Spa:** si tratta della società che edita le testate Milano Finanza e MF nonché i periodici Gentleman e Patrimoni. Tale partecipazione, strategica per il gruppo, ha un valore di bilancio notevolmente inferiore al valore effettivo della stessa. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 1.152 mila euro.
- **Global Finance Media Inc.:** società editoriale statunitense che edita testata di finanza internazionale *Global Finance*. La partecipazione nella società è stata interamente svalutata nei precedenti esercizi a causa dei risultati costantemente negativi che avevano portato la società ad avere un patrimonio netto negativo. A partire dall'esercizio 2006 Global Finance ha iniziato a conseguire risultati positivi, con ciò riducendo costantemente il disavanzo del proprio patrimonio netto contabile tanto che al termine dell'esercizio 2011 il patrimonio netto della controllata è tornato positivo. Al termine dell'esercizio 2017, a seguito della valutazione effettuata sulla partecipata, è stato pertanto ripristinato il valore di costo originario. La società ha chiuso il bilancio 2021 con un utile di 859 mila dollari.
- **CFN Class Financial Holding:** si tratta della società che ha fondato Class CNBC Spa, la quale trasmette sul canale 507 della piattaforma SKY informativa economico finanziaria. È una partecipazione strategica per il gruppo. La società ha conseguito un risultato negativo di 45 mila euro nell'esercizio 2021.
- **Telesia Spa:** la partecipazione è stata acquisita nel corso del 2001, la società è specializzata nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di videoinformazione mobile per il pubblico. Nel corso dell'esercizio 2017 la società si è quotata sul mercato AIM (ora Euronext Growth Milan). L'esercizio 2020 e 2021 sono stati fortemente influenzati dalla pandemia Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni alla circolazione delle persone; con la promulgazione dello stato di emergenza sanitaria, per dare il proprio contributo per un più rapido e massimo contenimento del contagio, pur in assenza di flussi pubblicitari i palinsesti dei canali sono stati dedicati esclusivamente alla diffusione di notiziari e campagne informative predisposte dalle Autorità competenti. L'impatto dell'emergenza pandemica sui ricavi aziendali è stato sicuramente importante quanto straordinario. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 123 mila euro.
- **PMF News Editori Spa:** commercializza servizi di informazione finanziaria via satellite, e via Web destinate principalmente agli istituti di credito. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto negativo di 2.356 mila euro.
- **Assinform/Dal Cin Editore Srl:** la società, la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2009, opera nel settore editoriale assicurativo, con apprezzate testate specializzate. Ha

conseguito utili negli ultimi esercizi. Ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato positivo netto di 216 mila euro.

- **TV Moda Srl:** la società è proprietaria dell'omonimo canale televisivo, in onda sul digitale terrestre. Considerato il recente andamento del business della società, il management prudenzialmente ha ritenuto opportuno a fine 2015 procedere all'azzeramento del valore di carico della partecipazione. La società ha chiuso l'esercizio 2021 con una perdita netta di 205 mila euro.
- **Gambero Rosso Spa:** la società con sede in Roma, controlla il Gruppo Gambero Rosso, leader del settore enogastronomico in Italia ed uno dei riferimenti per gli appassionati di tutto il mondo. Fondata nel 1986 è ritenuta l'azienda più autorevole nel giudizio di qualità, tanto che i simboli dell'eccellenza del Gambero (i Tre Bicchieri per il vino, le Tre Forchette per i ristoranti, i Tre Chicchi e le Tre Tazzine per i bar e le Tre Foglie per i migliori produttori di olio extravergine), sono diventati un traguardo ambitissimo e un punto di riferimento imprescindibile. Gambero Rosso oltre ad essere un gruppo editoriale multimediale, con le sue guide, il mensile, il settimanale Tre Bicchieri e i programmi di Gambero Rosso Channel (SKY 133 e 415), è anche promotore della formazione e della promozione del Made in Italy all'estero. Propone una grande varietà di corsi sul cibo e sul vino per ogni livello di competenza, sia per semplici amatori che per coloro che vogliono ottenere una specializzazione professionale di alto livello. La società Gambero Rosso Spa è attiva nella valutazione qualitativa (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di rating svolta da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il data base e fornendo contenuti per le attività editoriali e di broadcasting del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita che è proseguita anche nel periodo di riferimento. Organizza inoltre Eventi internazionali come il Tre Bicchieri World Tour, il più prestigioso ciclo di eventi dedicato all'eccellenza del vino italiano nel mondo, il Top Italian Wines Roadshow o Vini d'Italia Tour. Il gruppo Gambero Rosso, particolarmente penalizzato dalla crisi pandemica da Covid-19, ha chiuso il 2021 con un utile netto di 6 mila euro, mentre Gambero Rosso Spa ha chiuso l'esercizio con una perdita netta di 381 mila euro.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

### **Procedure di impairment test e risultati dell'attività.**

La Società ha provveduto a effettuare i test di impairment per l'analisi del valore delle partecipazioni sulla base del Piano Industriale 2022-2027 delle società partecipate. Tali test, ad eccezione della variazione rilevata in relazione alla partecipazione detenuta in PMF News Editori, non hanno evidenziato l'emersione di perdite di valore.

Nella determinazione dei tassi di attualizzazione il management ha verificato gli andamenti dei dati consuntivi dell'esercizio 2021, rispetto ai corrispondenti dati previsionali utilizzati nell'impairment test precedenti ed ha analizzato eventuali scostamenti per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi.

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, si rinvia alla *sensitivity analysis* riportata in seguito. Tale analisi di sensitività costituisce parte integrante della valutazione.

Di seguito i principali criteri adottati nella valutazione dei test di impairment:

- determinazione dei flussi di cassa delle singole società: i flussi di cassa utilizzati derivano da budget pluriennali sia economici che patrimoniali e finanziari approvati dai Consigli di Amministrazione delle società;

- il periodo **esplicito** della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi previsti per la società, è stato generalmente determinato in 5 anni, dal 2022 al 2026;
- oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo **implicito** di durata indefinita. Tale scelta appare congruente con la valutazione delle testate o degli avviamenti ad essi riferiti, la cui vita è effettivamente a vita indefinita, come storicamente rilevabile dal momento in cui tali asset sono nati.
- il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è al netto degli effetti fiscali, ed eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa e considera gli adeguamenti di capitale circolante netto, da utilizzare nel test nel periodo esplicito al fine di ottenere il *free cash flow* da utilizzare;
- è stata utilizzata una struttura patrimoniale target media di settore per ogni società partecipata. Tale struttura patrimoniale è stata presa come riferimento per il calcolo del tasso medio di attualizzazione (WACC);
- i flussi di cassa previsti si basano sia sui risultati storicamente prodotti dalle società, sia su assunzioni e previsioni di futuri sviluppi di progetti e aree di business in cui ciascuna società è già operativa e le cui ipotesi di crescita sono state proiettate nel piano 2022-2027;
- il tasso di crescita del periodo terminale ( $g$ ) è stato generalmente considerato pari allo 0%;
- per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il rendimento medio dell'anno 2021 dei titoli di stato (BTP) decennale, pari al 1,0%;
- al tasso senza rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo è stato stimato nel 4,6%, considerando un complessivo del 5,5% moltiplicato per un fattore di conversione beta che è stato quantificato in 0,83x;
- al tasso così determinato si è ritenuto opportuno aggiungere un valore del 3% come rischio di esecuzione legato alla situazione di incertezza del periodo
- per la determinazione del costo del debito è stato considerato il costo effettivo delle risorse prese in prestito da terzi, al netto dell'incidenza fiscale.

### Riepilogo *Impairment test* di primo livello

Di seguito vengono riportate partecipazioni oggetto di valutazione con il confronto tra i valori di bilancio e i valori emersi dall'*impairment test*, suddivise per partecipata con evidenza delle relative principali assunzioni di base utilizzate per l'effettuazione del test di impairment:

Società partecipate	Valore Partecipazione al 31/12/21	Valore 100% Società 31/12/21 da impairment test	% poss. al 31/12/21	Valore ec. della quota Società	Differ. / (svalutaz.)	Periodo previs. esplicita	Tasso crescita periodo terminale g	WACC
MF/Milano Finanza	9.281	16.333	88,83%	14.509	5.228	5	0,0%	7,2%
Classpi	13.351	19.673	76,48%	15.046	1.695	5	0,0%	7,2%
Telesia	13.798	26.273	70,43%	18.504	4.706	5	0,0%	7,2%
Global Finance	2.530	12.182	73,52%	8.956	6.426	5	0,0%	7,2%
Assinform	1.718	4.708	100,00%	4.708	2.990	5	0,0%	7,2%
Country Class - Capital	1.725	2.139	100,00%	2.139	414	5	0,0%	7,2%
PMF	3.874	2.847	100,00%	2.847	-1.027	5	0,0%	7,2%
Campus	392	1.854	70,60%	1.309	917	5	0,0%	7,2%
Gambero Rosso	13.641	22.957	61,17%	14.043	402	5	0,0%	7,2%

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita ( $g$ ), peraltro ipotizzato sempre pari a 0, e le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC), composto da una media ponderata per la struttura finanziaria dei seguenti due elementi:

- il costo del capitale di rischio determinato come il rendimento delle attività prive di rischio (comprensivo del rischio paese di riferimento implicito nelle quotazioni di mercato), sommato al prodotto ottenuto moltiplicando il Beta con il premio per il rischio di un paese virtuoso;
- il costo del debito finanziario al netto dell'incidenza fiscale.

Si riepilogano di seguito i principali dati determinati dall'analisi di sensitività per le CGU oggetto di valutazione, esponendo i valori delle CGU che si sarebbero prodotti a seguito di stress positivi e negativi del WACC e del  $g$  rate sul valore di impairment.

### Mf / Milano Finanza:

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)		WACC		
		6,7%	7,2%	7,7%
$g$	0,5%	16.036	17.599	19.415
	0,0%	14.952	<b>16.333</b>	17.923
	-0,5%	14.001	15.232	16.636

## Classpi:

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	19.388	21.037	22.961
	0,0%	18.219	<b>19.673</b>	21.350
	-0,5%	17.192	18.484	19.963

## Telesia:

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	25.929	27.626	29.595
	0,0%	24.770	<b>26.273</b>	27.999
	-0,5%	23.753	25.095	26.624

## Global Finance:

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	11.986	13.033	14.251
	0,0%	11.257	<b>12.182</b>	13.247
	-0,5%	10.617	11.442	12.383

## Assinform:

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	4.641	4.971	5.353
	0,0%	4.416	<b>4.708</b>	5.043
	-0,5%	4.218	4.478	4.775

## Country Class:

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	2.084	2.391	2.748
	0,0%	1.868	<b>2.139</b>	2.451
	-0,5%	1.679	1.920	2.195

**PMF:**

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	2.741	3.425	4.224
	0,0%	2.246	<b>2.847</b>	3.543
	-0,5%	1.811	2.344	2.956

**Campus:**

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	1.832	1.941	2.066
	0,0%	1.758	<b>1.854</b>	1.965
	-0,5%	1.694	1.779	1.877

**Gambero Rosso:**

Sensitivity Analysis su valore 100% Società al 31.12.2021

(.000 euro)	WACC			
	6,7%	7,2%	7,7%	
g	0,5%	22.742	25.059	27.749
	0,0%	20.925	<b>22.957</b>	25.292
	-0,5%	19.329	21.128	23.176

**5) Crediti commerciali non correnti**

Il valore esposto in bilancio, pari a 2.827.001 euro è interamente relativo alla residua quota esigibile oltre l'esercizio del credito commerciale generato dalla vendita del software originariamente sviluppato dalle controllate E-Class e PMF, avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, il cui credito è stato ceduto alla controllante Class Editori nell'esercizio 2012. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato raggiunto un accordo che ha determinato per Class Editori l'incasso anticipato di tale credito con le seguenti modalità: 7,5 milioni di euro sono stati incassati nel corso del mese di dicembre 2015, (ii) ulteriori 7,5 milioni di euro sono stati incassati nella prima parte del 2016, (iii) il residuo credito sarà incassato in data successiva al 31 dicembre 2024. Secondo le previsioni dei principi IFRS, il residuo valore nominale dei crediti scadenti oltre l'esercizio successivo è stato assoggettato ad attualizzazione con iscrizione di un relativo fondo pari a 86.535 euro.

**6) Crediti per imposte anticipate**

L'ammontare è pari a 9.743.261 euro e include i crediti per imposte anticipate su riprese fiscali di natura temporanea, pari al 31 dicembre 2021 a 1.180.497 contro un valore al 31 dicembre 2020 di 157.153 euro e i crediti IRES sulle perdite conseguite nel consolidato fiscale per 8.562.764 euro, queste ultime ridotte rispetto al precedente esercizio per effetto dell'utilizzo di perdite pregresse ad assorbimento dell'Ires maturata nel periodo per alcune società incluse nel perimetro del consolidato fiscale; il relativo ammontare al 31 dicembre 2020 era pari a 8.839.719

Il dettaglio analitico della composizione della posta, con la relativa movimentazione rispetto al precedente esercizio è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 32) – imposte delle presenti note al bilancio.

Da segnalare che la Casa editrice, non ha ritenuto opportuno contabilizzare ulteriori imposte anticipate sulle perdite IRES maturate nel corso del 2021 e mantenere in essere le valutazioni di recuperabilità esistenti a fronte della situazione non prevedibile di mercato.

#### 7) *Altri crediti non correnti*

Saldo al 31/12/2020	€ 2.863.112
Saldo al 31/12/2021	€ 843.345
	€ <u>(2.019.767)</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Anticipi a fornitori	72.800	72.800	-
Erario c/ credito imp. X acc. TFR	24.325	24.325	-
<i>Depositi Cauzionali</i>			
- Affitti	280.797	278.670	(2.127)
- Telefono	11.844	11.844	-
- Luce	1.633	1.633	-
- Diversi	8.787	8.787	-
Crediti per alienazione partecipazioni	1.698.750	-	(1.698.750)
Risconti attivi oltre 12 mesi	764.176	445.286	(318.890)
	<b>2.863.112</b>	<b>843.345</b>	<b>(2.019.767)</b>

La voce crediti per alienazione partecipazioni accoglieva nel 2020 l'ammontare del credito relativo alla cessione della partecipazione in Italia Oggi Editori Erinne Srl. L'importo è stato riclassificato nella voce altri crediti in accordo con le tempistiche di incasso contrattualmente previste.

I risconti attivi di competenza oltre i 12 mesi sono stati stanziati al fine di contabilizzare sulla base della durata del beneficio conseguito, gli oneri sostenuti per l'attività di rinegoziazione del debito finanziario sulla base della scadenza delle linee di credito e di finanziamento.

## ATTIVITA' CORRENTI

#### 8) *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2020	€ 89.481
Saldo al 31/12/2021	€ 89.176
	€ <u>(305)</u>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e illustrati nella prima parte delle presenti note.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Si precisa che al 31 dicembre 2021 è in essere un fondo svalutazione magazzino del valore di 79.607 euro per adeguare il valore contabile delle rimanenze di prodotti finiti e redazionali a quello presumibile di realizzo.

#### 9) *Crediti commerciali*

Saldo al 31/12/2020	€ 25.524.095
Saldo al 31/12/2021	€ 27.205.139
	€ <u>1.681.044</u>

<b>Voce</b>	<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
Clienti ordinari	4.194.750	3.427.632	(767.118)
Fatture da emettere/NC da ricevere	6.835.923	9.372.388	2.536.465
Clienti carte di credito	10.235	10.235	-
V/so controllanti	109.862	131.096	21.234
V/so controllate	17.603.535	17.222.355	(381.180)
V/so collegate	-	-	-
Fondo sval. Crediti art. 106 Tuir	(993.352)	(721.709)	271.643
Fondo sval. Crediti tassato	(2.236.858)	(2.236.858)	-
<b>25.524.095</b>		<b>27.205.139</b>	<b>1.681.044</b>

Non vengono fornite nel seguito le informazioni previste dal comma 6 dell'articolo 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, in quanto il business della società è pressoché interamente rivolto al mercato nazionale. Sono pertanto irrilevanti i rapporti con i paesi esteri.

Nei crediti commerciali, sono presenti crediti nei confronti della società controllata Class China ECommerce Srl per un valore pari a Euro 3.767 migliaia, rivenienti da un accordo riferito alla definizione di rapporti contrattuali in esecuzione ad un “Cooperation Agreement” sottoscritto nel giugno del 2014. Tale accordo prevede che i servizi resi da Class Editori alla propria controllata siano remunerati in funzione della percentuale dei proventi realizzati da quest’ultima quale conseguenza del mancato rispetto da parte della controparte estera dei minimi garantiti annui previsti nell’addendum al “Cooperation Agreement”.

Class Editori Spa in data 5 maggio 2019, tramite uno studio legale cinese, ha inviato una lettera di diffida per il recupero totale degli importi vantati nei confronti di Beijing Century Fourtnet Limited. In data 17 settembre 2019 ha dato mandato per la procedura per un arbitrato internazionale. Nel corso del mese di marzo 2021 è stata depositata la domanda di arbitrato presso la commissione CIETAC che in data 28 dicembre 2021 ha emesso sentenza pienamente favorevole alla Casa editrice, condannando la controparte cinese al pagamento a favore di CCeC di un ammontare complessivo di circa 4,6 milioni di euro. Sono state avviate le procedure per il recupero del corrispettivo determinato dal lodo arbitrale.

Prudenzialmente, gli amministratori hanno comunque ritenuto opportuno appostare un fondo svalutazione, attualmente pari al 27,2% del credito vantato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nonché mediante attualizzazione del valore dei crediti incagliati, sulla base dei presumibili periodi di incasso. La movimentazione combinata dei relativi fondi, che comprende anche il fondo svalutazione crediti imputato alla voce Altri Crediti Correnti, è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Saldo fondo al 31/12/2020	3.484.068
Utilizzo nell'esercizio fondo svalutazione	(492.555)
Accantonamento esercizio fondi svalutazione crediti	3.941.607
Movimentazione esercizio fondo time value	(46.862)
Saldo al 31/12/2021	6.886.258

## Crediti verso imprese controllate

Società	Crediti Commerciali	Fatt da emettere Note cr. da ricev.	Totale al 31/12/2021
Milano Finanza Edit.	15	747.277	747.292
CCeC Class China	65.790	3.777.464	3.843.254
MF Service	-	87.222	87.222
PMF News Editori SpA	3.132.381	2.652.491	5.784.872
MF NewsWires	-	610.000	610.000
Radio Classica	93.577	1.893	95.470
Global Finance	814.248	10.506	824.754
Country Class Editori	-	122.159	122.159
Class Servizi Televisivi	18.257	2.108	20.365
WeClass	21.996	36	22.032
Classpi	-	3.482.579	3.482.579
Tv Moda	62.008	36.000	98.008
Class CNBC	-	401.567	401.567
CFN CNBC	68.419	13.645	82.064
CFD	1.000.717	-	1.000.717
	<b>5.277.408</b>	<b>11.944.947</b>	<b>17.222.355</b>

## Crediti verso imprese collegate

I crediti verso la società CFD classificati nello scorso esercizio fra i crediti verso collegate sono stati riclassificati nei crediti verso controllate e sono relativi a rapporti commerciali nell'ambito dell'informativa finanziaria, con l'addebito a CFD di costi di acquisto di informazioni finanziarie nonché di costi relativi a forniture di servizi informatici e di sviluppo di software.

### 10) Crediti finanziari

Saldo al 31/12/2020	€	3.002.451
Saldo al 31/12/2021	€	1.483.466
	€	<b>(1.518.985)</b>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
C/C finanziario v/so controllate*	2.350.847	826.362	(1.524.485)
C/C finanziario v/so controllante	353.900	353.900	-
Altri crediti finanziari	297.704	302.204	4.500
	<b>3.002.451</b>	<b>1.482.466</b>	<b>(1.519.985)</b>

## Crediti finanziari v/so controllate

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
C/C finanziario v/so CFN CNBC	317.349	349.664	32.315
C/C finanziario v/so CCeC	-	400.528	400.528
C/C finanziario v/so PMF	1.492.655	-	(1.492.655)
C/C finanziario v/so Class TV Service	28.087	-	(28.087)
C/C finanziario v/so WeClass	1.449	1.415	(34)
C/C finanziario v/so Class China	401.528	-	(401.528)
C/C finanziario V/so Radio Classica	90.752	74.755	(15.997)
C/C finanziario v/so County	11.109	-	(11.109)
C/C finanziario v/so Assinform	7.918	-	(7.918)
	<b>2.350.847</b>	<b>826.362</b>	<b>(1.524.485)</b>

## 11) Crediti tributari

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Acconto IRES dell'esercizio	125.979	189.318	63.339
Acconto IRAP	112.737	112.737	-
Credito d'Imposta dipendenti Bonus	29.724	44.952	15.228
Altri credito v/erario	659.796	622.256	(37.540)
V/so Erario c/ito IVA	177.965	-	(177.965)
Erario C/ito Iva Pro-forma	228.656	179.672	(48.984)
<b>TOTALE</b>	<b>1.334.857</b>	<b>1.148.935</b>	<b>(185.922)</b>

Gli altri crediti tributari includono, tra l'altro, gli importi stanziati a fronte delle istanze di rimborso Irap anni 2007 e 2011.

## 12) Altri crediti

Voce	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Fornitori c/anticipi	139.983	167.764	27.781
Crediti v/so Case Editrici	720.368	731.163	10.795
Fornitori per Note Credito da Ricevere	4.922	240.811	235.889
Anticipi spese viaggi a dipendenti	37.021	37.578	557
Altri crediti	303.700	293.757	(9.943)
finanziamento a soci	140.000	140.000	-
Prestiti a terzi	91.325	91.325	-
Crediti vs Class Editori Service	5.326	5.326	-
Crediti vs PMF	40.463	-	(40.463)
Crediti vs MF ClassInt Advertising	123	123	-
Crediti per imposte vs controllate	3.364.055	1.920.478	(1.443.577)
Crediti per alienazione partecipazioni	1.698.750	3.835.500	2.136.750
Crediti diversi vs. CIA	1.849.496	1.849.496	-
Ratei attivi diversi	166	46.004	45.838
Risconto assicurazioni	18.000	6.960	(11.040)
Risconti affitti	-	-	-
Risconti attivi diversi	367.447	602.799	235.352
Fondi svalutazione crediti	-	(3.835.500)	(3.835.500)
<b>TOTALE</b>	<b>8.781.145</b>	<b>6.133.584</b>	<b>(2.647.561)</b>

La voce crediti per alienazione partecipazione si riferisce alla cessione delle quote sociali di Italia Oggi Editori Erinne Srl.

I crediti per imposte verso controllate sono relativi al rapporto di consolidato fiscale del gruppo Class.

Nel periodo è stato costituito un fondo svalutazione crediti per tenere conto del rischio di mancato incasso di partite esposte tra i crediti di natura non commerciale.

### 13) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	€ 339.484
Saldo al 31/12/2021	€ 417.651
	€ <u>78.167</u>

#### Depositi bancari

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Carige	273.217	272.934	(283)
Banca Popolare di Vicenza	519	-	(519)
C/C postale	424	694	270
Cassa	560	560	-
Transitorio pignoramenti	16.355	16.355	-
Disponibilità per carte prepagate	48.409	127.108	78.699
	<b>339.484</b>	<b>417.651</b>	<b>78.167</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I saldi contabili sono stati tutti riconciliati alla data del 31 dicembre 2021 con quelli esposti sugli estratti conto bancari.

## PASSIVO

### 14) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	€ 17.170.928
Saldo al 31/12/2021	€ 6.169.257
	€ <u>(11.001.671)</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021
Capitale Sociale	43.100.620	-	-	43.100.620
Riserva sovrapp. azioni	66.775.301	-	-	66.775.301
Riserva legale	2.543.881	-	-	2.543.881
Riserva straordinaria	7.001.637	-	-	7.001.637
Movimentaz. Patrimon. IAS	(5.634.299)	-	(18.074)	(5.652.373)
Riserva Azioni proprie	-	-	-	-
Riserve da fair value stock option	278.707	-	-	278.707
Utili a nuovo	(84.909.952)	-	(11.984.967)	(96.894.919)
<b>Totale</b>	<b>29.155.895</b>	<b>-</b>	<b>(12.003.041)</b>	<b>17.152.854</b>
Risultato dell'esercizio	(11.984.967)	11.984.967	(10.983.597)	(10.983.597)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.170.928</b>	<b>11.984.967</b>	<b>(22.986.638)</b>	<b>6.169.257</b>

I principali movimenti del Patrimonio Netto sono dati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2021 e dalla destinazione del risultato 2020.

È inoltre da segnalare che a seguito della variazione del principio IAS/IFRS 19, relativo al fondo TFR, che esclude la possibilità di contabilizzare gli utili e perdite attuariali con il metodo del corridoio, consentito fino a tutto il 2012, in data 01 gennaio 2013 è stata contabilizzata una riserva OCI negativa (inclusa nella voce riserva transizione IAS). La contabilizzazione della componente attuariali sul TFR al 31 dicembre 2021 ha inoltre comportato un incremento della riserva OCI per 18.074. euro.

È da rilevare come le perdite accumulate negli esercizi 2020 e 2021, pari complessivamente a 22,97 milioni di euro, abbiano portato alla riduzione di oltre un terzo del capitale sociale, ponendo la società nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile. In considerazione della natura di dette perdite e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge di Bilancio, L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 co. 266, confermata dal Decreto Milleproroghe 2022 (Legge n. 15/2022) gli amministratori propongono all'assemblea di rinviare

la perdita in oggetto al quinto esercizio successivo, ovvero all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025 riguardo alle perdite maturate nel 2020 paria a 11.984.967 euro e al 31 dicembre 2026 riguardo alle perdite maturate nell'esercizio 2021, pari a 10.983.597 euro, valutando in quella sede l'eventuale necessità di copertura della stessa o di riduzione del capitale sociale.

<i>Azioni</i>	<i>Numero</i>
Ordinarie	
-CategoriaA	171.566.284
-CategoriaB	20.000
<b>Totale</b>	<b>171.586.284</b>

Al 31 dicembre 2021 i titoli azionari in circolazione sono in totale n. 171.586.284.

La società non detiene azioni proprie.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2021</i>
Riserva sovrapprezzo azioni	66.775.301	--	--	66.775.301

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

	Capitale Sociale	Riserva sovrappr.	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Trans. IAS	Ris. Stock Option	Riserva az. Prorie	Utili a nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Valori al 31/12/2019</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.079.514</b>	<b>(5.575.931)</b>	<b>278.707</b>	<b>(94.438)</b>	<b>(80.507.725)</b>	<b>(4.402.227)</b>	<b>29.197.702</b>
Destinazione risultato								(4.402.227)	4.402.227	-
Attribuzione dividendi									-	-
Aumento Capitale Soc.				-					-	-
Altre variazioni:				(77.877)			94.438		-	16.561
Arrondamenti								-		-
<b>Risultato netto del periodo</b>								(11.984.967)	(11.984.967)	
<i>Proventi/(Oneri) imputati direttamente a conto ec.</i>					(58.368)					(58.368)
Risultato complessivo del periodo					(58.368)			(11.984.967)	(12.043.335)	
<b>Valori al 31/12/2020</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.001.637</b>	<b>(5.634.299)</b>	<b>278.707</b>	<b>-</b>	<b>(84.909.952)</b>	<b>(11.984.967)</b>	<b>17.170.928</b>
Destinazione risultato								(11.984.967)	11.984.967	-
Attribuzione dividendi									-	-
Aumento Capitale Soc.									-	-
Altre variazioni:									-	-
Arrondamenti									-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>								(10.983.597)	(10.983.597)	
<i>Proventi/(Oneri) imputati direttamente a conto ec.</i>					(18.074)					(18.074)
Risultato complessivo del periodo					(18.074)			(10.983.597)	(11.001.671)	
<b>Valori al 31/12/2021</b>	<b>43.100.620</b>	<b>66.775.301</b>	<b>2.543.881</b>	<b>7.001.637</b>	<b>(5.652.373)</b>	<b>278.707</b>	<b>-</b>	<b>(96.894.919)</b>	<b>(10.983.597)</b>	<b>6.169.257</b>

La seguente tabella evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	43.100.620		
Riserve di Capitale:			
Riserva sovrapprezzo azioni	66.775.301	A, B, C	66.775.301
Riserve di Utili:			
Riserva Legale	2.543.881	B	-
Altre riserve di utili	7.001.637	A, B, C	7.001.637
Utili/(Perdite) a nuovo	(96.894.919)	A, B, C	--
Riserva Fair Value Stock Option	278.707	A, B, C	278.707
Riserva Transizione IFRS	(5.652.373)	-	(5.652.373)
<b>Totale</b>			<b>68.403.272</b>

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### 15) Debiti finanziari non correnti

Voce	Valore al	Valore al	Variazioni
	31/12/2020	31/12/2021	
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	2.040.489	1.645.556	(394.933)
Debito denaro caldo/anticipo fatture	31.068.588	25.055.313	(6.013.275)
Debiti per beni in leasing	1.091.438	979.391	(112.047)
Debiti verso banche per affidamenti	17.010.974	14.343.527	(2.667.447)
	<b>51.211.489</b>	<b>42.023.787</b>	<b>(9.187.702)</b>

Ad esclusione del debito relativo ai beni in leasing, i debiti finanziari sopra esposti sono relativi all'accordo di riscadenzamento del debito con il ceto bancario concluso a maggio 2019 e relativo a linee di credito a favore di Class Editori e società controllate per un affidamento complessivo di circa 79,5 milioni di euro, di cui 64,7 milioni di euro riferibili a Class Editori Spa. Tale accordo prevede un piano di rimborso e riduzione degli affidamenti con il pagamento di rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2024; è inoltre stabilito il mantenimento delle condizioni economiche precedentemente applicate, tra cui, in particolare, il tasso di interesse al 2,5% su base annua. Circa i debiti finanziari sopra esposti si precisa che sono in corso trattative tramite l'agente incaricato dal ceto bancario per una rinegoziazione complessiva dell'accordo 2019, con impatti finanziari migliorativi per la Società rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza.

In relazione al debito per beni in leasing, l'entrata in vigore nel 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di una passività finanziaria derivante dall'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti in essere al 1 gennaio 2019. Tale voce si è movimentata nel 2021 per effetto della registrazione degli interessi impliciti nell'anno pari a 52 migliaia di euro e al pagamento di canoni per 704 migliaia di euro oltre che per la contabilizzazione di nuovi debiti su contratti sottoscritti nell'anno per la fornitura di servizi di connettività, fonia e notebook.

### 16) Debiti tributari non correnti

Sono pari a 115.237 euro e rappresentano la quota a lungo dei debiti per ritenute rateizzati con scadenza fino al novembre 2026.

### 17) Fondi per rischi e oneri

Sono pari a 735.000 e sono relativi ad un accantonamento al fondo rischi effettuato nel periodo relativamente a posizioni creditorie iscritte tra i crediti non commerciali la cui esigibilità è al momento incerta.

### 18) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	€	616.816
Saldo al 31/12/2021	€	632.230
	€	<b>15.414</b>

La movimentazione del fondo dell'esercizio è la seguente:

Voce	Fondo al 31/12/2020	(Utilizzi) Trasferimenti	Accantonamento	Oneri Finanziari	(Utili)/Perdite attualizzazione	Fondo al 31/12/2021
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Giornalisti	612.725	-	-	(2.642)	17.935	628.018
Impiegati	4.091	-	-	(18)	139	4.212
<b>Totale</b>	<b>616.816</b>	-	-	<b>(2.660)</b>	<b>18.074</b>	<b>632.230</b>

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su

ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

Si segnala che il valore della passività per TFR quantificata in ossequio alla legislazione sul lavoro e ai Principi Contabili Italiani, ammonta al 31 dicembre 2021 ad euro 528.746.

Avendo avuto la società, nel momento della riforma sul TFR un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, a partire dal 1 gennaio 2007 versa le quote TFR maturate al Fondo Tesoreria INPS o ai fondi pensione.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 31 dicembre 2021:

**Assunzioni Finanziarie:**

Tasso di Attualizzazione	Curva Eur Composite AA al 31.12.2021	
	Scadenze (anni)	Tassi
1		-0,430%
2		-0,221%
3		-0,054%
4		0,062%
5		0,160%
7		0,346%
8		0,453%
9		0,568%
10		0,675%
15		0,957%

Tasso di Inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 31.12.2021	
	Scadenze (anni)	Tassi
1		3,473%
2		2,635%
3		2,364%
4		2,236%
5		2,160%
6		2,117%
7		2,097%
8		2,083%
9		2,068%
10		2,065%
12		2,089%
15		2,130%
20		2,175%
25		2,218%
30		2,234%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	N.A.
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	100,00%

**Assunzioni demografiche:**

Età Massima di Collocamento a Riposo	Secondo le ultime disposizioni legislative	
Tavole di Mortalità		SI 2019
Percentuale Media Annua di Uscita del Personale*		5,69%
Probabilità annua di richiesta di anticipo		3,50%

\* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

Analisi di sensitività	Sensitivity	Nuovo DBO
Tasso di Attualizzazione	+0,50%	598.341

	-0,50%	669.325
--	--------	---------

#### Informazioni Aggiuntive

Duration (in anni)	11,32
--------------------	-------

#### Pagamenti previsti

Pagamenti previsti al 31.12.2022	37.534
Pagamenti previsti al 31.12.2023	34.532
Pagamenti previsti al 31.12.2024	31.558
Pagamenti previsti al 31.12.2025	28.777
Pagamenti previsti al 31.12.2026	26.183
Pagamenti previsti dall'1.01.2027 al 31.12.2031	97.112

## PASSIVITA' CORRENTI

### 19) Debiti finanziari correnti

Saldo al 31/12/2020	€ 16.021.038
Saldo al 31/12/2021	€ 25.876.378
	€ <b>9.855.340</b>

Banca	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Intesa sanpaolo	228.034	410.211	182.177
BNL	310.993	324.413	13.420
B.ca Pop. Bergamo-CV	63.709	106.502	42.793
Unicredit	450.407	803.154	352.747
Banco Popolare	220.873	360.878	140.005
Banca Popolare di Verona	632.818	344.477	(288.341)
Banca Popolare di Vicenza	-	543	543
Banca Popolare di Sondrio	156.059	280.398	124.339
Banca Pop. Di Milano	154.795	275.833	121.038
B.ca Pop. Vicenza	452.327	609.827	157.500
B.ca Pop Emilia Romagna	56.060	109.206	53.146
Cassa Risparmio Parma e Piacenza	34.240	91.372	57.132
Monte Paschi Siena	2.587.821	4.779.085	2.191.264
CARIGE	225.199	402.183	176.984
<b>Debiti verso banche correnti</b>	<b>5.573.335</b>	<b>8.898.082</b>	<b>3.324.747</b>
Debiti per finanziamento Stand By	9.019.404	15.032.674	6.013.270
Finanziamento Banca Popolare Emilia Romagna	592.400	987.333	394.933
Debiti per beni in leasing	459.294	770.912	311.618
C/C finanziario v/so Class CNBC	-	157.039	157.039
C/C finanziario v/so Classpi	-	22.845	22.845
C/C finanziario v/so Telesia	314.544	-	(314.544)
C/C finanziario v/so MF Service	62.061	-	(62.061)
C/C finanziario v/so Campus	-	7.493	7.493
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>10.447.703</b>	<b>16.978.296</b>	<b>6.530.593</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>16.021.038</b>	<b>25.876.378</b>	<b>9.855.340</b>

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'incremento dei debiti finanziari correnti rispetto al dato al 31 dicembre 2020 si deve al fatto che, oltre alle linee debitorie in scadenza nei prossimi 12 mesi, sono state classificate tra i debiti correnti le linee il cui rimborso avrebbe dovuto essere effettuato entro il 31 dicembre 2021.

Si segnala inoltre che l'introduzione del principio contabile IFRS 16 ha comportato la contabilizzazione di debiti finanziari, come meglio specificato al precedente punto 15). La relativa quota corrente è pari a 771 mila euro.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione sulla gestione nel paragrafo di commento alla posizione finanziaria netta.

## 20) Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2020	€	34.545.076
Saldo al 31/12/2021	€	37.286.612
	€	<b>2.741.536</b>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Fornitori terzi	8.654.958	11.476.392	2.821.434
Fatture da ricevere	6.532.037	6.265.497	(266.540)
Clienti c/to Anticipi	(1.307)	(1.307)	-
V/so controllate	19.359.388	19.546.030	186.642
	<b>34.545.076</b>	<b>37.286.612</b>	<b>2.741.536</b>

Si forniscono i dati di dettaglio circa i debiti commerciali verso società controllate e collegate.

### Debiti verso controllate

Società	Debiti commerciali	Fatt. da ricevere Note Cr. emettore	Totale al 31/12/2021
Milano Finanza Edit.	4.094.733	8.499.307	12.594.040
Tv Moda	-	9.717	9.717
Global Finance	148.120	402.489	550.609
CCeC Class China	-	360.000	360.000
MF NewsWires	-	587	587
Class tv Service	-	426	426
MF Service	92	9.383	9.475
Class CNBC	-	62.269	62.269
Campus Editori	209.794	2.956	212.750
Classpi		4.326.486	4.326.486
Telesia	63	-	63
MF servizi Editoriali	168.847	633	169.480
WeClass	531	-	531
Country Class	1.041.443	208.154	1.249.597
	<b>5.663.623</b>	<b>13.882.407</b>	<b>19.546.030</b>

## 21) Debiti tributari

La voce accoglie le passività per imposte.

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
IRPEF per ritenute dipendenti	610.235	834.189	223.954
IRPEF per ritenute autonomi/Co.Co.Co	477.785	562.638	84.853
IRPEF su TFR	63.283	73.889	10.606
Erario c/to IVA	-	224.929	224.929
	<b>1.151.303</b>	<b>1.695.645</b>	<b>544.342</b>

La voce debiti per ritenute sconta un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte della Società, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 31 dicembre 2021.

## 22) *Altri debiti*

La voce comprende i seguenti importi.

<b>Voce</b>	<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
V/so altri enti previdenziali	742.838	1.195.797	452.959
Debiti v/so azionisti x dividendi	18.141	18.141	-
V/so dipendenti e collaboratori	108.006	90.185	(17.821)
Per acquisto partecipazioni	196.670	196.670	-
Debiti Infragruppo da Consolidato Fiscale	388.586	374.346	(14.240)
Altri debiti infragruppo	6.618	-	(6.618)
debiti vs Assinform	-	438.000	438.000
Altri debiti	100.912	76.380	(24.532)
Rateo 14.ma	12.116	15.739	3.623
Rateo ferie maturate	208.962	107.167	(101.795)
Rese da pervenire	446.284	182.178	(264.106)
Ratei Passivi Diversi	1.679.203	2.746.664	1.067.461
	<b>3.908.336</b>	<b>5.441.267</b>	<b>1.532.931</b>

## 23) *Conti d'ordine*

**Fideiussioni prestate** – comprendono fideiussioni per euro 60.000 prestate per nostro conto dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino a favore dell'Intendenza di Finanza relativamente ad altrettanti concorsi a premio per lettori e abbonati. Comprendono inoltre fideiussioni ricevute da BNL per euro 275.733 nonché la somma di 584.986 euro costituita come deposito in pegno a garanzia dell'adempimento del rimborso di un prestito della controllata Assinform.

**Nostri beni presso terzi** – la voce comprende il valore della carta per euro 12.587 in deposito presso gli stampatori, macchinari e merce per 29.044.

## **CONTO ECONOMICO**

### **RICAVI OPERATIVI**

#### **24) Ricavi e altri proventi**

Saldo al 31/12/2020	€ 13.213.197
Saldo al 31/12/2021	€ 12.980.636
	€ <u>(232.561)</u>

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Pubblicazioni	343.633	78.225	(265.408)
Pubblicità e sponsorizzazioni	4.245.333	4.554.897	309.564
Vendita copie	7.910	6.647	(1.263)
Vendita servizi internet	73.071	74.385	1.314
Vendita abbonamenti	14.802	14.927	125
Libri e Volumi	15.930	16.030	100
Ricavi vendita Servizi TV Corporate	7.198	-	(7.198)
Sconti e abboni	13	4	(9)
Altri ricavi dell'attività	691.510	443.160	(248.350)
	<b>5.399.400</b>	<b>5.188.275</b>	<b>(211.125)</b>

#### **Altri proventi**

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Vendita carta	8.855	4.578	(4.277)
Contributi e sovvenzioni statali	8.680	17.774	9.094
Recupero costi	15.180	161	(15.019)
Recupero costi soc. del gruppo	2.972.926	2.717.688	(255.238)
Prestazioni servizi a soc. del gruppo	4.754.156	5.006.157	252.001
Altri ricavi e proventi	54.000	46.003	(7.997)
	<b>7.813.797</b>	<b>7.792.361</b>	<b>(21.436)</b>

Il totale dei ricavi operativi è sostanzialmente in linea, passando da 13,21 milioni euro del 31 dicembre 2020 a 12,98 milioni di euro al 31 dicembre 2021, con un decremento dell'1,8%.

## COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2020	€ 18.234.772
Saldo al 31/12/2021	€ 16.474.936
	€ <u>(1.759.836)</u>

I costi operativi sono diminuiti del 9,7% rispetto al 2020, passando da 18,23 milioni di euro a 16,47 milioni di euro.

### 25) Costi per acquisti

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Acquisto carta	75.773	9.851	(65.922)
Acquisto altre merci	2.543	1.979	(564)
Acquisto cancelleria e stampati	12.227	17.239	5.012
Sconti e arrotondamenti	1	84	83
Acq. Beni costo < a 516 euro	3.452	12.706	9.254
variazione delle rimanenze	51.449	305	(51.144)
	<b>145.445</b>	<b>42.164</b>	<b>(103.281)</b>

### 26) Costi per servizi

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Costi di produzione	973.692	755.419	(218.273)
Costi redazionali	114.797	106.131	(8.666)
Costi pubblicità/promozionali	624.251	481.519	(142.732)
Costi marketing e commerciali	4.100.579	4.354.627	254.048
Costi di distribuzione	41.705	45.252	3.547
Prestazioni di servizi da consociate	2.745.186	1.801.441	(943.745)
Consulenze fiscali e spese notarili	1.259.388	767.885	(491.503)
Spese di rappresentanza	1.349	782	(567)
godimento beni di terzi	1.586.015	1.767.011	180.996
Altre prestazioni di servizi	127.742	117.309	(10.433)
Spese generali	1.496.296	1.190.766	(305.530)
Manutenzioni	83.742	80.621	(3.121)
	<b>13.154.742</b>	<b>11.468.763</b>	<b>(1.685.979)</b>

### 27) Costi per il personale

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Costi retribuzioni	1.221.216	1.450.247	229.031
Costi contributi	344.962	457.748	112.786
Adeguamento attualizzazione TFR	51.337	60.207	8.870
Spese varie personale	72.782	22.302	(50.480)
	<b>1.690.297</b>	<b>1.990.504</b>	<b>300.207</b>

La voce comprende i costi per il personale dipendente determinati secondo le leggi e contratti collettivi vigenti.

## 28) Altri costi operativi

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Emolumenti organi societari	125.398	129.100	3.702
Altre imposte	85.004	72.518	(12.486)
Sanzioni	53	10.838	10.785
Spese da recuperare infragruppo	2.972.926	2.717.688	(255.238)
Altre spese	60.907	43.361	(17.546)
	<b>3.244.288</b>	<b>2.973.505</b>	<b>(270.783)</b>

La voce spese da recuperare infragruppo si riferisce ai costi sostenuti dalla società, principalmente nell'ambito dell'acquisto di informazioni finanziarie con le principali istituzioni borsistiche mondiali, i cui costi vengono riaddebitati alle società del gruppo utilizzatrici di tali servizi.

## 29) Proventi e oneri non ordinari

La voce riporta il risultato della gestione straordinaria evidenziandone le relative partite. Il dettaglio è il seguente:

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Sopravvenienze attive	88.715	1.128.493	1.039.778
Sopravvenienze attive accordo saldo e stralcio	15.510	21.882	6.372
Plusvalenze e rivalutazioni	2.080	50.224	48.144
<b>Totale proventi non ordinari</b>	<b>106.305</b>	<b>1.200.599</b>	<b>1.094.294</b>
Sopravvenienze passive	493.017	1.100.494	607.477
Minusvalenze	-	-	-
Perdite su crediti	20.000	-	(20.000)
Refusione danni e transazioni varie	78.581	223.853	145.272
<b>Totale oneri non ordinari</b>	<b>591.598</b>	<b>1.324.347</b>	<b>732.749</b>
<b>Proventi/(Oneri) non ordinari netti</b>	<b>(485.293)</b>	<b>(123.748)</b>	<b>361.545</b>

Nel corso del periodo la società ha contabilizzato significative sopravvenienze attive e passive principalmente per effetto della chiusura di vecchie posizioni debitore e creditorie non più esigibili.

## 30) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	88.789	67.144	(21.645)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	686.079	829.213	143.134
Svalutazione partecipazioni	2.037	1.027.000	1.024.963
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.149.004	3.941.606	2.792.602
Accantonamento fondo rischi	-	735.000	735.000
	<b>1.925.909</b>	<b>6.599.963</b>	<b>4.674.054</b>

Circa la natura e l'analisi degli importi esposti in tabella si rimanda alle relative note incluse a commento delle poste di stato patrimoniale. Si segnala che l'incremento degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali si deve all'iscrizione dei diritti d'uso sulla base delle previsioni del principio internazionale IFRS 16.

**31) Proventi e oneri finanziari netti**

Saldo al 31/12/2020	€	(1.606.456)
Saldo al 31/12/2021	€	(1.788.929)
	€	<u><b>182.473</b></u>

**Altri proventi finanziari**

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Interessi da altri crediti	10.486	-	(10.486)
Interessi da Euroclass	21.268	21.234	(34)
Interessi da MF Serv.Editoriali	260	-	(260)
Interessi da Class Tv service	6.827	-	(6.827)
Utili su cambi	5.001	16.624	11.623
Proventi finanziari IAS	1.262	2.660	1.398
Altri Proventi	71.409	58.209	(13.200)
	<b>116.513</b>	<b>98.727</b>	<b>(17.786)</b>
Interessi da Class China	11.626	10.011	(1.615)
Interessi da Classpi	5.736	-	(5.736)
Interessi da MF Service	59.880	-	(59.880)
Interessi da Mifi Service	-	955	955
Interessi da WeClass	36	36	-
Interessi da PMF	-	15.889	15.889
Interessi da Tv Moda	1.570	-	(1.570)
Interessi da CNBC	260	2.138	1.878
Interessi da Class Servizi televisivi	203	2.108	1.905
Interessi da CFN CNBC	12.680	13.645	965
Interessi da Milano Finanza	315	-	(315)
Interessi da Radio Classica	54.562	1.893	(52.669)
	<b>146.868</b>	<b>46.675</b>	<b>(100.193)</b>
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>263.381</b>	<b>145.402</b>	<b>(117.979)</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Interessi da Classpi	-	3.443	3.443
Interessi da MFServizi editoriali	-	633	633
Interessi da MF Newswires	-	587	587
Interessi da Campus	15.346	2.956	(12.390)
Interessi da Milano Finanza	231	4.877	4.646
Interessi da Country	148	254	106
Interessi da Class TV Service	-	426	426
Interessi da PMF News	69.079	-	(69.079)
	<b>84.804</b>	<b>13.176</b>	<b>(71.628)</b>
Interessi passivi bancari	599.382	733.953	134.571
Interessi passivi v/so fornitori	55.682	52.609	(3.073)
Interessi passivi su fin. stand-by	979.191	979.466	275
Interessi passivi su finanziamenti	64.588	58.417	(6.171)
Spese e commissioni bancarie	83.081	78.198	(4.883)
Gestione Home Banking	46	86	40
Perdite su cambi	3.063	15.196	12.133
Altri oneri finanziari	-	3.230	3.230
	<b>1.785.033</b>	<b>1.921.155</b>	<b>136.122</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.869.837</b>	<b>1.934.331</b>	<b>64.494</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti</b>	<b>(1.606.456)</b>	<b>(1.788.929)</b>	<b>(182.473)</b>

### 32) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	€ (2.945.734)
Saldo al 31/12/2021	€ 1.023.343
	€ <b>3.969.077</b>

La Società non presenta costi per imposte correnti nell'esercizio. Il saldo pari a 1.023.343 euro principalmente riferibile alla contabilizzazione di imposte anticipate sugli accantonamenti a fondi svalutazione crediti tassati e a fondi rischi effettuati nel periodo.

La Società ha ritenuto, così come nei quattro ultimi esercizi, di non contabilizzare ulteriori imposte anticipate sulle perdite IRES maturate nell'esercizio.

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La tabella che segue risponde a tale esigenza:

	Valori al 31/12/2020			Valori al 31/12/2021		
	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato	Ammontare delle diff. temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato
Aliquota Ires fino al 2015	27,50%			27,50%		
Aliquota applicata (IRAP)	3,90%			3,90%		
Aliquota Ires dal 2015	24,00%			24,00%		
<b>Aumento (diminuzione) del fondo imposta differite</b>						
<b>Imposte anticipate/differite:</b>						
Compensi CDA	(118.641)	29.098	(1.256)	-	-	(29.098)
Fondi per rischi ed oneri	26.856	(6.445)	-	(708.144)	169.955	176.400
Attualizzazione crediti (IAS)	(27.531)	6.607	-	(27.531)	6.607	-
Spese manutenzione	(14.099)	3.934	-	(14.099)	3.934	-
Differenze Fondo TFR (IAS)	87.112	(20.907)	-	87.112	(20.907)	-
Cambio merce al fair value (IAS)	115.258	(32.157)	-	115.258	(32.157)	-
Differenze ammort. Testate Edit. (IAS)	2.378.206	(663.519)	(44.478)	2.537.628	(707.998)	(44.479)
Differenze ammort. impianti (IAS)	10.424	(2.908)	-	10.424	(2.908)	-
Differenze ammort. altre mat. (IAS)	(10.424)	2.908	-	(10.424)	2.908	-
Anticipate su interessi passivi eccedenti	(2.540.879)	609.811	-	(2.540.879)	609.811	-
Fondo Svalutazione crediti tassato	(279.796)	67.151	-	(4.115.296)	987.671	920.520
Beneficio ACE non utilizzato	(769.611)	184.707	-	(769.611)	184.707	-
<b>Totale imposte anticipate/(differite)</b>	<b>178.278</b>	<b>(45.734)</b>		<b>1.201.622</b>	<b>1.023.343</b>	
Sul risultato d'esercizio		(45.734)			1.023.343	
Sul Patrimonio Netto Iniziale		202.887			157.153	
<b>Sul Patrimonio Netto Finale</b>	<b>157.153</b>				<b>1.180.497</b>	

Si segnala inoltre che la Società aderisce al regime di liquidazione dell'Iva di Gruppo della controllante Class Editori.

## **Attività di direzione e coordinamento**

Si evidenzia che Class Editori Spa esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società:

- Milano Finanza Editori Spa
- MF Servizi Editoriali Srl
- MF Editori Srl
- Class TV Service Srl
- Class CNBC Spa
- PMF News Editori Spa
- Campus Editori Srl
- MF Service Srl
- Radio Classica Srl
- Country Class Editori Srl
- Telesia Spa
- MF Newswires Srl
- Weclass Srl
- Assinform/Dal Cin Editore Srl
- TV Moda Srl
- Class Servizi Televisivi Srl
- Class Pubblicità Spa
- CCeC Class China eCommerce Srl

### **33) Fair value delle attività e passività finanziarie**

Come previsto dallo IAS 32, viene presentato il confronto tra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2021 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	<b>Valore contabile</b>	<b>Fair Value</b>
<b>Attività finanziarie</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	417.651	417.651
Crediti commerciali	33.082.898	20.032.140
Altre partecipazioni e titoli	67.207.463	67.207.463
Crediti Finanziari	1.483.466	1.483.466
Altri crediti	23.188.091	19.352.591
<b>Passività finanziarie</b>		
Finanziamenti		
- a tasso fisso	44.658.556	44.658.556
- a tasso variabile	--	--
Debiti commerciali	37.286.612	37.286.612
Altri debiti	7.136.912	7.136.912
Debiti verso banche e altri	23.241.609	23.241.609

### **34) Informativa di settore**

L'informativa di settore è stata predisposta in accordo con lo IAS 14.

La società opera nel settore dell'editoria.

Non si ritiene pertanto significativa la produzione in questo contesto dell'informativa settoriale richiesta dagli IAS/IFRS

### **35) Controversie e passività potenziali**

Oltre ai tipici contenziosi riguardante l'attività giornalistica relativi a cause per diffamazione a mezzo stampa che in genere si chiudono con esborsi scarsamente rilevanti rispetto alle iniziali richieste delle controparti, è da segnalare che è in essere un contenzioso con l'Inpgi per accertamenti eseguiti nel corso del 2007 in virtù dei quali l'istituto avanza pretese su presunte violazioni contributive che la società ritiene infondate. L'ammontare complessivo delle richieste è di circa 1,6 milioni di euro. Per questi, confortati dalle valutazioni dello studio legale Ichino-Brugnatelli e Associati, incaricato della difesa, non si è ritenuto opportuno al momento (anche in ottemperanza al principio IAS n. 37) effettuare alcun accantonamento. Da segnalare a supporto della linea della Casa editrice, che per un analogo contenzioso con l'Inpgi che coinvolge la società Italia Oggi, la Corte d'Appello di Roma, nell'aprile 2014, ha accolto integralmente il ricorso della società riformando la sentenza di primo grado n. 11131/10, inizialmente sfavorevole alla società, per la quale l'Inpgi ha presentato ricorso in Cassazione. Si è tenuta l'udienza il 15 gennaio 2021 e si è in attesa dell'esito della Camera di Consiglio.

Da segnalare che con dispositivo del 31 ottobre 2014, la Corte d'Appello di Roma ha respinto il ricorso della società discostandosi dalle pronunce favorevoli su analoghe fattispecie intervenute nei contenziosi che coinvolgono Italia Oggi e Milano Finanza Editori. Class Editori ha presentato pertanto ricorso in Cassazione. Nel mese di dicembre 2016 è stata inoltre depositata sentenza della Corte d'Appello di Roma che ha respinto

il ricorso della società discostandosi dalle pronunce favorevoli su analoghe fattispecie intervenute nei contenziosi che coinvolgono Italia Oggi e Milano Finanza Editori. Class Editori ha presentato pertanto ricorso in Cassazione. Nel mese di dicembre 2016 è stata inoltre depositata sentenza della Corte d'Appello di Roma che riforma parzialmente la sentenza di primo grado riguardante gli stage e i rapporti di lavoro autonomo riconoscendo, in alcuni specifici casi, all'Inpgi il diritto ai contributi. La società ha proposto ricorso in Cassazione nel mese di giugno 2017. A novembre 2020 Class Editori ha aderito al condono promosso dall'INPGI su alcune specifiche posizioni e che la società ha ritenuto conveniente. Sulle restanti posizioni la Corte di Cassazione riunitasi nel mese di giugno 2021 ha respinto il ricorso della società condannandola al pagamento dei contributi su alcune spese viaggio corrisposte ai dipendenti. Si è in attesa della richiesta da parte dell'istituto.

### **36) Rapporti con Parti correlate**

A seguito della comunicazione Consob emanata il 24 settembre 2010 recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione di Class Editori Spa ha approvato la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, entrata in vigore il 1° gennaio 2011.

Una versione aggiornata della Procedura per le operazioni con parti correlate è stata approvata dal Consiglio di amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 15 maggio 2018. Versione entrata in vigore il 16 maggio 2018 in sostituzione della precedente procedura adottata dal consiglio di amministrazione del 1 settembre 2014. La nuova procedura, ex articolo 4, comma 7, del Regolamento adottato con delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera 17389 del 23 giugno 2010, è pubblicata sul sito Internet della società.

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si precisa che alcune di queste sono legate con la società da rapporti di natura finanziaria e commerciale, riguardanti anche il riaddebito di costi operativi e l'accreditto di parte dei ricavi frutto del contratto di concessione pubblicitaria. I rapporti di natura finanziaria con le imprese controllate e collegate sono avvenuti a tassi di mercato.

È in essere un finanziamento di originari euro 550.000 alla Soc. Case Editori Srl, regolato a tassi di mercato. I rapporti con parti correlate di natura commerciale e finanziaria sono regolati alle medesime condizioni applicate ai fornitori e ai clienti.

Si riporta di seguito, anche in adempimento alla comunicazione Consob (n. 15 del 17 dicembre 2008), il dettaglio delle operazioni tra parti correlate al 31 dicembre 2021:

#### **Gruppo Compagnia Immobiliare Azionaria Spa (CIA), controllata da Compagnie Fonciere du Vin, società nata da operazione di scissione parziale proporzionale effettuata da Euroclass Multimedia Holding:**

- contratti (passivi) di service per la fornitura di prestazioni di natura logistica e di consulenza per la gestione degli immobili presso i quali il gruppo Class svolge la propria attività;
- contratti (attivi) regolati a condizioni di mercato, per la fornitura di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, tecnica e legale inherente sia lo svolgimento dell'attività ordinaria di CIA, sia tutti gli eventuali progetti di investimento finanziario e immobiliare.

#### **Controllante Euroclass Multimedia Holding S.A.**

Da segnalare che nel corso del mese di dicembre 2014, Class Editori ha concesso alla controllante Euroclass un finanziamento a revoca, il cui saldo a fine esercizio 2021 è pari a 354 mila euro, remunerato a condizioni di mercato. Sullo stesso nel periodo sono maturati interessi attivi per complessivi 21 mila euro.

#### **Altre operazioni con parti correlate del periodo**

Non si segnalano altre operazioni con parti correlate significative effettuate nel periodo.

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali dei rapporti sopra descritti:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
<b>Rapporti Patrimoniali</b>		
Crediti commerciali non correnti vs. T-Pro Software Srl	2.799	2.827
Crediti commerciali vs Pegaso	5	5
Crediti verso Case Editori per finanziamenti	730	742
Crediti vs. Gruppo CIA per merci/servizi	2.510	2.356
Crediti vs. Euroclass per finanziamento	354	354
Crediti vs. Euroclass per interessi su finanziamento	110	131
Crediti vs. CHTV Global	112	--
Crediti vs. CHTV Global per finanziamento	70	70
Altri Crediti vs. CIA	1.849	1.849
Crediti vs. Marmora Srl	10	10
Debiti vs. Gruppo CIA per affitti, facility e servizi	(2.723)	(2.757)

Nella tabella sono rappresentati gli effetti economici dei rapporti dell'esercizio con le parti correlate:

€uro/000	31/12/20	31/12/21
<b>Rapporti Economici</b>		
Ricavi per servizi amministrativi e consulenza vs. Gruppo CIA	50	50
Ricavi per spese da recuperare Gruppo CIA	2	--
Interessi attivi vs. Euroclass	21	21
Interessi attivi vs. Case Editori	10	10
Costi per servizi di facility da CIA	(120)	(120)
Costi per spese da recuperare Gruppo CIA	(2)	(2)
Costi per prestazioni Studio Israel Terrenghi	(3)	(3)

### 37) Altri rapporti infragruppo

#### Consolidato IVA

Class Editori Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo al quale aderiscono le società del gruppo Class che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di Gruppo relativa al mese di dicembre 2021 presenta un saldo a debito pari a 224.929 euro.

#### Consolidato fiscale ai fini IRES

A seguito del rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale da parte della controllante Class Editori SpA per il triennio 2019-2021 Class Editori Spa e le sue principali controllate provvedono ad effettuare la determinazione dell'IRES nell'ambito del contratto di consolidato IRES in essere. Appositi accordi regolano

i rapporti tra i partecipanti al consolidato.

#### **38) *Accordi fuori bilancio***

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

#### **39) *Informativa in materia di privacy***

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali. Peraltro, solo il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. La società nel corso del 2021 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, ivi inclusi gli adeguamenti alle ordinanze emanate in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid 19 per quanto concerne i profili privacy e la previsione di misure idonee per l'applicazione delle disposizioni in esse contenute, sotto la supervisione del DPO.

#### **40) *Eventi ed operazioni significative non ricorrenti***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dalla Società nel corso del 2021.

#### **41) *Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali***

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

#### **42) *Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124***

Si forniscono, come da informazioni rilevate nel 'Registro Aiuti di Stato' i dati previsti dalle norme sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dalla L. 124/2017.

La società non ha incassato nel corso del 2021 contributi diretti all'editoria.

#### **43) *Eventi successivi***

Il 24 marzo 2022, nell'ambito del processo di razionalizzazione e consolidamento delle attività televisive sotto un unico presidio organizzativo, ottimizzato sia dal punto di vista operativo che amministrativo, e in continuità con l'avvenuto trasferimento nel 2019 da Class Editori a Telesia della partecipazione in Class CNBC, Class Editori ha ceduto a Telesia il 100% del capitale sociale di Class Servizi Televisivi S.r.l. e di Class TV Service S.r.l. per un controvalore complessivo di 6,4 milioni di Euro. Inoltre, sempre nell'ambito dei processi di razionalizzazione della struttura societaria, in data 11 maggio 2022 Class Editori ha acquistato da Media 360 Italy Corporate Capital S.r.l. il 50% del capitale di Class TV Moda Holding S.r.l. (di cui Class Editori deteneva già il rimanente 50%) per un controvalore di 0,1 milioni di euro; inoltre, il 30 maggio 2022 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di MF Servizi Editoriali S.r.l. in MF Service S.r.l. (detentrice al momento dell'operazione, del 100% del capitale sociale della società incorporanda).

I principali risultati economici del Gruppo Class Editori del 1° trimestre 2022, evidenziano un fatturato di 17,32 milioni di euro, in aumento di 2,97 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. Tale miglioramento è riconducibile alla ripresa generale del settore editoriale con la raccolta pubblicitaria e lo sviluppo digitale, oltre che per la ripresa dell'attività di eventi internazionali di Gambero Rosso. Inoltre, il contenimento dei costi operativi, attuato in coerenza con quanto previsto dal piano industriale, ha consentito, a fronte di rinegoziazione con fornitori e revisione dei processi operativi, di registrare un significativo incremento della redditività nel primo trimestre rispetto all'anno precedente.

Il margine operativo lordo (Ebitda) a livello consolidato è positivo per 1.795 mila euro rispetto ai 354 mila euro del primo trimestre del precedente esercizio.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

I primi mesi del 2022 sono stati ancora caratterizzati dalla prosecuzione dell'emergenza sanitaria, con la diffusione di nuove varianti del virus; a partire dal mese di febbraio la situazione ha iniziato a migliorare in Italia consentendo una progressiva riduzione delle limitazioni. Inoltre, la ripresa economica iniziata nel 2021 ha registrato un aumento dei prezzi delle materie prime (tra le quali la carta da stampa), dell'energia e dei trasporti, con alcuni casi di difficoltà di approvvigionamento. Questa situazione sta determinando un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori che hanno tuttavia un impatto limitato sulle attività produttive del Gruppo Class. In generale, i primi mesi del 2022 si stanno caratterizzando per elevati tassi di inflazione. Con riferimento al Gruppo, tale contesto potrebbe influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario con un potenziale impatto sulla propensione alla spesa degli inserzionisti. Da febbraio 2022, inoltre, il conflitto scoppiato in Ucraina e le sanzioni economiche applicate alla Russia hanno avuto impatti sull'economia e gli scambi energetici, produttivi e logistici, tali da determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo Class non presenta un'esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

La casa editrice monitora costantemente l'evolversi della situazione, e mette in atto azioni volte a minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dagli impatti geo-politici del conflitto in Ucraina così come dagli effetti delle misure pubbliche, anche economiche, nel frattempo implementate, e quelle che deriveranno dall'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) governativo approvato dal Parlamento.

In ogni caso, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate per contrastare gli effetti delle emergenze in corso e confermare quindi le prospettive positive di medio-lungo periodo. In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, in assenza di un inasprimento delle sanzioni verso la Russia e/o degli impatti economici derivanti dalla guerra in Ucraina, la Casa editrice ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2022 livelli di EBITDA ulteriormente migliori di quelli già positivi del 2021, anche in virtù della già realizzata riduzione per alcuni milioni di euro dei costi fissi operativi.

Evoluzioni negative dell'emergenza sanitaria, della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

## **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	74.500
Collegio sindacale	54.600

In conformità all'art. 149-duodicies del Regolamento Emittenti si riportano nella seguente tabella i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2021 distinti per tipologia di servizio:

<b>Euro</b>	<b>Esercizio 2021</b>
Revisione del bilancio annuale al 31 dicembre 2021	19.500
Revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	11.000
Revisione limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021	25.000
<b>Totale revisione contabile</b>	<b>55.500</b>
Altri servizi di attestazione	7.000
<b>Totale costi Società di Revisione</b>	<b>62.500</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Note, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente

*Giorgio Luigi Guatri*

***Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni***

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Paolo Panerai in qualità di Amministratore Delegato e Marco Fiorini in qualità di Dirigente Preposto della Class Editori Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2021.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 si è basata su un modello interno sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta lo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che
  - 3.1 il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'emittente.
  - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 6 giugno 2022

Amministratore Delegato

*Paolo Panerai*

Dirigente Preposto

*Marco Fiorini*

***Relazione della Società di Revisione  
al Bilancio della capogruppo 2021***

**CLASS EDITORI S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10  
del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



**Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Class Editori S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Class Editori S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sulla valutazione di rilevanti voci di bilancio, anche al fine di valutare sull'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

**Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Il bilancio d'esercizio di Class Editori S.p.A. al 31 dicembre 2021 evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 6.169 migliaia, inclusivo di una perdita d'esercizio pari a Euro 10.984 migliaia. Inoltre la società presenta alla stessa data un indebitamento finanziario netto per Euro 65.999 migliaia.

Nella sezione della Relazione sulla gestione, denominata "Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale", cui si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori evidenziano di avere redatto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, utilizzando il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dell'avvenuta predisposizione del Piano Industriale a livello di Gruppo, e del recupero di marginalità registrato dal Gruppo già nel 2021, oltre che dello stato delle interazioni con gli istituti bancari, ritenendo ragionevole una positiva conclusione delle stesse. In particolare, Class Editori S.p.A. ha sottoposto agli istituti bancari interessati, una proposta di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, con elementi finanziari migliorativi per il Gruppo Class rispetto a quanto previsto nella precedente proposta di moratoria.

Poiché alla data odierna la suindicata proposta di ristrutturazione, nella sua completa articolazione, non si è ancora perfezionata con il definitivo accordo delle banche, non disponiamo di sufficienti elementi probativi per apprezzare la valutazione fatta dagli amministratori, circa la non esistenza di incertezze significative sulla continuità aziendale.

Al 31 dicembre 2021 la società ha iscritto in bilancio valori riferiti a talune partecipazioni in società controllate e crediti di natura finanziaria e commerciale nei confronti delle medesime società, per rispettivamente Euro 42.793 migliaia ed Euro 10.218 migliaia. Le stime sulla recuperabilità dei suddetti valori, effettuate dagli Amministratori, si basano sulle proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie, ricavate da piani previsionali coerenti con il Piano di Gruppo appositamente redatti dalle società controllate, con l'ausilio della Capogruppo Class Editori S.p.A.; inoltre sono iscritti crediti per imposte anticipate per Euro 9.743 migliaia, per le quali la società ha svolto analisi di recuperabilità basandosi sulle medesime proiezioni economiche.

Le incertezze sull'esito finale della proposta di ristrutturazione, che nei suindicati piani previsionali viene ipotizzata come pienamente realizzata, non ci hanno consentito di ottenere elementi probativi sufficienti ed appropriati, per apprezzare la ragionevolezza e non arbitrarietà delle ipotesi poste alla base dei piani previsionali medesimi, e delle correlate proiezioni.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, non siamo in grado di concludere sulla recuperabilità dei valori riferiti alle voci di bilancio sopra indicate, e di determinare se per le voci di cui sopra si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche.

La società espone il proprio indebitamento finanziario nei confronti delle banche, mantenendo la suddivisione delle scadenze a breve e a medio/lungo, secondo le condizioni originarie previste dall'accordo di riscadenziamento siglato nel 2019. Tenuto conto che la società non ha rispettato gli obblighi di rimborso previsti per il 2020 e per il 2021, e pur considerando che le banche non hanno ad oggi attivato alcuna procedura di risoluzione dell'accordo, non disponiamo di ulteriori elementi probativi per poter concludere se, come prevede il principio IAS 1, la società disponga o meno di un diritto incondizionato a differire eventuali richieste di rimborso per almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le limitazioni e le incertezze sopra esposte sugli sviluppi della trattativa con le banche e sulla valutazione di rilevanti voci di bilancio, non ci permettono di esprimerci sull'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

#### **Altri aspetti**

##### **Riemissione**

La presente relazione sostituisce la relazione datata 7 giugno 2022, in quanto la società, in data 15 giugno 2022 ha reso disponibile il bilancio d'esercizio nel formato previsto dalle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format).

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

---

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Class Editori S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che quanto contenuto nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

---

**Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari****Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli amministratori della Class Editori S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Non esprimiamo un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della relazione sul bilancio d'esercizio.

---

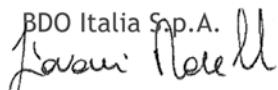
**Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98**

Gli amministratori della Class Editori S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Class Editori S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Class Editori S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate, con il bilancio d'esercizio della Class Editori S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 17 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.  
  
Giovanni Rovelli  
Socio

***Relazione del Collegio Sindacale  
al Bilancio della capogruppo 2021***

**CLASS EDITORI S.p.A.**  
**via M. Burigozzo, n. 5 – Milano**

**Capitale sociale Euro 43.100.619,90 - interamente versato**  
**Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 08114020152**  
**REA di Milano 1205471**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti  
ai sensi dell'articolo 153, del D.Lgs. n. 58, del 24 febbraio 1998, e dell'articolo 2429,  
del Codice civile, relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**

All'Assemblea degli azionisti di Class Editori S.p.A., di seguito anche la Società,  
sede legale in Milano, via Marco Burigozzo, n. 5

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale per le società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 153, del D.Lgs n. 58, del 24 febbraio 1998, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite da Consob con comunicazione n. 1025564, del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Il Collegio sindacale ha ricevuto il Bilancio consolidato di gruppo ed il Bilancio d'esercizio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, unitamente alle Relazioni sulla gestione, redatti dal Consiglio di amministrazione, il 6 giugno 2022, data della loro approvazione da parte dello stesso consiglio. In precedenza, il Collegio sindacale ha ricevuto le relative bozze. In considerazione dell'intervallo di tempo che intercorre tra tale data e quella di prima convocazione dell'assemblea degli Azionisti che li dovrà esaminare, il Collegio sindacale, essendo stato continuativamente informato sul processo di formazione dei suddetti bilanci, ha rinunciato al termine, previsto per la redazione della sua relazione, introdotto con l'articolo 2429 del Codice civile; ciò anche a seguito della relativa richiesta ricevuta dal Consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 14 aprile u.s. alla quale il Collegio sindacale, nella stessa sede, ha risposto affermativamente; la medesima disponibilità è stata riconfermata nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 13 maggio 2022.



La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 21 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il bilancio dell'esercizio che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, unitamente alla Relazione sulla gestione, evidenzia una perdita netta di esercizio pari ad Euro 10.983.597. Tale perdita ha ridotto il patrimonio netto ad euro 6.169.257.

Le motivazioni della perdita di esercizio sono indicate nella Relazione sulla gestione.

Dato atto che nella Relazione sulla gestione gli Amministratori riferiscono, con riguardo ad alcuni aspetti dell'andamento aziendale e che nella stessa Relazione, oltre che nelle Note illustrate al bilancio, gli Amministratori riferiscono sulle operazioni di maggior rilievo riguardanti l'esercizio 2021, il Collegio sindacale, per quanto di competenza ed a seguito delle proprie verifiche, ritiene opportuno evidenziare quanto segue con riferimento ai principali eventi che ne hanno caratterizzato lo svolgimento.

## **1 – Continuità aziendale**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto dagli Amministratori nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base della valutazione fatta dagli stessi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi (vedasi pagina 102, del fascicolo di bilancio 2021, paragrafo "Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale").

In particolare, il fondamento per cui il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di mantenere nella proiezione dei 12 mesi e oltre risultati economico finanziari positivi è costituito dall'aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo Class Editori, supportato anche dal forte recupero di marginalità già registrato dal gruppo nel 2021.

Gli Amministratori delegati hanno aggiornato anche il Collegio sindacale sulle interazioni con gli istituti di credito, sull'andamento della gestione, sulla gestione dei debiti e sulla assenza di contenziosi con i soggetti che vantano dei crediti nei confronti della Società.

Con riferimento alla situazione finanziaria gli Amministratori hanno evidenziato, in particolare, che nel 2021 Class Editori ha fissato per il tramite dell'Agente incaricato con il ceto bancario l'agenda per la riconferma delle linee di credito. Inoltre, hanno



riferito che, pur in presenza del mancato pagamento delle rate da giugno 2020 a dicembre 2021 per gli effetti negativi della pandemia, su richiesta della Società, è in corso uno standstill di fatto delle linee bancarie con correlato mantenimento delle stesse. Ed anche, che, nel perdurare della situazione legata alla pandemia, la Società ha avviato ed ha in corso una rinegoziazione complessiva dell'accordo di rifinanziamento del 2019 che presenta elementi finanziari migliorativi per il Gruppo Class Editori rispetto a quanto previsto nella proposta di moratoria già presentata in precedenza. Infine, che nei primi mesi del 2022 il ceto bancario ha confermato il proprio interesse per gli elementi principali della nuova proposta.

Il Collegio sindacale, tenuto conto di quanto hanno annotato, documentato e riferito gli Amministratori, del loro impegno a mantenere un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione e tenuto conto delle altre informazioni che nel frattempo ha acquisito e delle verifiche effettuate fino alla data odierna, ritiene che gli Amministratori hanno argomentato le valutazioni in base alle quali è stato adottato il presupposto della continuità dell'attività aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della Società.

## **2 - Patrimonio netto**

Come anche indicato nella Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti, relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società, a tale data, era di ammontare pari ad Euro 43.100.619,90, l'importo di due terzi del capitale sociale era di ammontare pari ad Euro 28.733.746 ed il patrimonio netto era di ammontare pari ad Euro 17.170.928. Quindi, l'ammontare complessivo di tutte le perdite contabilizzate, al netto di tutte le riserve di patrimonio netto, era superiore a quello corrispondente ad un terzo del capitale sociale di Class Editori S.p.A. per un ammontare di Euro 11.562.819;

In considerazione di ciò, tenuto conto delle modifiche apportate dal legislatore all'articolo 2446 del Codice civile, con l'articolo 6 del D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito con modifiche dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020, come novellati dalla Legge n. 178 del 30 dicembre 2020:

- gli Amministratori hanno convocato gli Azionisti, in prima convocazione, per il 17 giugno 2021, per deliberare su "Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 comma 1 c.c. alla luce dell'art. 8 (*rectius* 6) del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020, come novellati dalla Legge 178 del 30 dicembre 2020.



Delibere inerenti e conseguenti” e hanno redatto la relativa relazione illustrativa;

- il Collegio sindacale ha redatto le pertinenti Osservazioni.

I relativi documenti sono stati messi a disposizione presso la sede sociale e sono stati pubblicati sul sito della Società, nella sezione “Investor Relation – Relazioni”, il 27 maggio 2021.

L’Assemblea degli Azionisti, chiamata a riguardo, nel corso della riunione tenutasi il 17 giugno 2021, ha deliberato:

- “in conformità a quanto previsto dall’art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, come novellato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, di rinviare all’Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025 le decisioni di cui all’articolo 2446 comma 2 del Codice Civile, relative alla riduzione del capitale sociale per tener conto delle perdite pregresse e della perdita dell’esercizio, e di riportare quindi a nuovo la perdita d’esercizio pari ad Euro 11.984.967.”.

Per ulteriori informazioni su tale operazione si rinvia a quanto annotato nei documenti sopra richiamati.

Alla data del 31 dicembre 2021 Il capitale sociale della Società continua ad essere di ammontare pari ad Euro 43.100.619,90 così come l’importo di due terzi del capitale sociale continua ad essere di ammontare pari ad Euro 28.733.746.

Il patrimonio netto, tenuto conto delle perdite dell’esercizio 2020, è di ammontare pari ad Euro 6.169.257. Quindi, l’ammontare complessivo di tutte le perdite contabilizzate, escluse quelle del 2020 per le quali la società ha deliberato di usufruire del rinvio sopra illustrato, al netto di tutte le riserve di patrimonio netto, è superiore a quello corrispondente ad un terzo del capitale sociale di Class Editori S.p.A. per un ammontare di Euro 10.579.523.

In considerazione di ciò, tenuto conto delle modifiche apportate dal legislatore all’articolo 2446 del Codice civile, con l’articolo 6 del D.L. n. 23 dell’8 aprile 2020, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020, come novellato dalla Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e come modificato dall’articolo 3, comma 1-ter, D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022:

- gli Amministratori hanno convocato gli Azionisti, in prima convocazione per il prossimo 28 giugno, per deliberare su “Provvedimenti ai sensi dell’art. 2446 comma 1 c.c. alla luce dell’art. 6 del decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla legge 5 giugno 2020 n. 40, come novellato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178 e come modificato dall’articolo 3, comma 1-ter, D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti” e hanno redatto la relativa relazione illustrativa;
- il Collegio sindacale ha redatto le pertinenti Osservazioni.

I relativi documenti sono disponibili presso la sede sociale e saranno pubblicati sul sito della Società, nella sezione “Investor Relation – Relazioni”, entro la corrente giornata.

Anche per ulteriori informazioni su tale operazione si rinvia a quanto annotato nei documenti qui sopra richiamati.

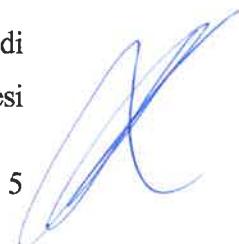
\* \* \*

Il Collegio sindacale ha acquisito, nel corso dell’esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia effettuando le verifiche periodiche, sia attraverso incontri con le strutture aziendali, sia incontrando i responsabili della società di revisione, BDO Italia S.p.A., i membri del Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i membri dell’Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231, del 2001, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di amministrazione, alle quali il Collegio sindacale ha sempre partecipato.

L’attività istituzionale di competenza del Collegio sindacale si è svolta nei termini di seguito elencati.

In particolare, il Collegio sindacale dà atto di avere:

- vigilato sull’osservanza della legge e dello Statuto sociale, nonché sui principi di corretta amministrazione, e accertato la conformità ad essi delle operazioni poste in essere dalla Società e, più in generale, il rispetto della legge e dello Statuto sociale;
- partecipato a tutte le riunioni dell’Assemblea dei soci, del Consiglio di amministrazione e del Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi tenutesi



nel corso dell'esercizio, ed ottenuto dagli Amministratori, anche ai sensi dell'articolo 150, del D.Lgs. n. 58, del 1998, tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, o dalle società da questa controllate, secondo le disposizioni di legge e di statuto;

- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai Responsabili delle principali funzioni interessate, nonché dalla Società di revisione;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza sul grado di adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione e monitoraggio dei fatti di gestione, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai Responsabili delle principali funzioni interessate, nonché dalla Società di revisione;
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate, anche ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs n. 58, del 1998;
- riscontrato che dallo scambio di informazioni sui risultati dell'attività di vigilanza con i corrispondenti organi delle controllate non sono emersi aspetti rilevanti;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio sindacale ha, inoltre, verificato la conformità delle Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2021, relative al bilancio d'esercizio della Società ed al bilancio consolidato di Gruppo, alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione;
- vigilato sull'attuazione delle disposizioni della legge n. 120, del 12 luglio 2011, recante disposizioni concernenti l'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati;
- in qualità di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'articolo 19, del D.Lgs. n. 39, del 2010: i) informato l'organo di amministrazione della Società dell'esito della revisione legale e trasmesso a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento europeo; ii) monitorato il processo di informativa finanziaria; iii) controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa; iv) monitorato la revisione legale

- del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; v) verificato e monitorato l'indipendenza della società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.Lgs. n. 39 del 2010 e dell'articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dalla revisione della Società, conformemente all'articolo 5 di tale Regolamento;
- recepito nelle proprie riunioni i risultati delle verifiche periodiche svolte dalla società incaricata della revisione legale dei conti e ricevuto informazioni in merito al piano di revisione;
  - ricevuto dalla società di revisione, a mezzo email, nella serata del 7 giugno 2022, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la “Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile”, di seguito anche la Relazione, emessa ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014 del Parlamento Europeo sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico; l'illustrazione dei suoi contenuti è stata precedentemente effettuata nel corso di un'audio/video conferenza;
  - nel capitolo di tale Relazione denominato “La risposta al rischio di continuità aziendale (Art. 11 paragrafo 2 lettera I) del Regolamento (UE) 537/2014”, relativo al bilancio d'esercizio, è annotato quanto segue:

“Gli amministratori riportano in nota illustrativa del bilancio al 31 dicembre 2021 che la redazione del bilancio è avvenuta nell'ottica della continuità aziendale.

A riguardo si rinvia a quanto indicato all'interno della Relazione di Revisione sul Bilancio Separato di Class Editori al 31 dicembre 2020:

*<<Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio  
Il Bilancio d'esercizio di Class Editori S.p.A. al 31 dicembre 2021 evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 6.169 migliaia, inclusivo di una perdita d'esercizio pari a Euro 10.984 migliaia. Inoltre la società presenta alla stessa data un indebitamento finanziario netto per Euro 65.999 migliaia.*

*Nella sezione della Relazione sulla gestione denominata “Principali incertezze e valutazioni degli amministratori in merito alla continuità aziendale”, cui si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori evidenziano di avere redatto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, utilizzando il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dell'avvenuta predisposizione del Piano industriale a livello di Gruppo, e del recupero di marginalità registrato dal Gruppo già nel 2021, oltre che dello stato delle interazioni con gli istituti bancari, ritenendo ragionevole una positiva conclusione delle stesse. In particolare, il Gruppo ha sottoposto agli istituti bancari*

*interessati, una proposta di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, con elementi finanziari migliorativi per Class Editori rispetto a quanto previsto nella precedente proposta di moratoria.*

*Poiché alla data odierna la suindicata proposta di ristrutturazione, nella sua completa articolazione, non si è ancora perfezionata con il definitivo accordo delle banche, non disponiamo di sufficienti elementi probativi per apprezzare la valutazione fatta dagli amministratori, circa la non esistenza di incertezze significative sulla continuità aziendale.>> ”;*

- nel capitolo di tale Relazione denominato “Carenze significative nel sistema di controllo interno (Art. 11 paragrafo 2 lettera J) del Regolamento (UE) 537/2014” è annotato quanto segue:

*“Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile del bilancio allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società Class Editori S.p.A. e del Gruppo.*

*Durante lo svolgimento della revisione sul bilancio separato e consolidato non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.*

*Pur non rilevando carenze significative in tema di controllo interno, si suggerisce di implementare nell'ambito della struttura amministrativa procedure maggiormente formalizzate ed automatizzate.”;*

- nel capitolo di tale Relazione denominato “Questioni significative legate a non conformità, effettiva o presunta a leggi o regolamenti o disposizioni statutarie (Art. 11 paragrafo 2 lettera K) del Regolamento (UE) 537/2014” è annotato quanto segue:

*“Sulla base delle attività svolte ai fini della revisione contabile del bilancio di esercizio, non sono stati rilevati casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi o regolamenti o disposizioni statutarie.”;*

- nel capitolo di tale Relazione denominato “Ottenimento di documenti e/o spiegazioni richiesti all'ente sottoposto a revisione (Art. 11 paragrafo 2 lettera O) del Regolamento (UE) 537/2014” è annotato quanto segue:

*“Fermo restando quanto indicato nella nostra Relazione all'interno del paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” la società sottoposta a revisione ci ha fornito le spiegazioni ed i documenti richiesti.”;*

- nel capitolo di tale Relazione denominato “Difficoltà significative incontrate durante lo svolgimento della revisione, questioni significative e altre questioni emerse dalla revisione legale (Art. 11 paragrafo 2 lettera P) del Regolamento (UE) 537/2014” è annotato, sostanzialmente, quanto sopra trascritto con riferimento all’Art. 11 paragrafo 2 lettera I), che qui per sistematicità appuntiamo:

*“Riportiamo di seguito le difficoltà significative riscontrate nel corso delle attività di revisione sul Bilancio separato di Class Editori al 31 dicembre 2021:*

*<<Al 31 dicembre 2021 la società ha iscritto in bilancio valori riferiti a talune partecipazioni in società controllate e crediti di natura finanziaria e commerciale nei confronti delle medesime società, per rispettivamente Euro 42.793 migliaia ed Euro 10.218 migliaia.*

*Le stime sulla recuperabilità dei suddetti valori, effettuate dagli Amministratori, si basano sulle proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie, ricavate da piani previsionali coerenti con il Piano di Gruppo appositamente redatti dalle società controllate, con l’ausilio della Capogruppo Class Editori S.p.A.; inoltre sono iscritti crediti per imposte anticipate per Euro 9.743 migliaia, per le quali la società ha svolto analisi di recuperabilità basandosi sulle medesime proiezioni economiche.*

.....

*Alla luce di quanto sopra esposto, non siamo in grado di concludere sulla recuperabilità dei valori riferiti alle voci di bilancio sopra indicate, e di determinare se per le voci di cui sopra si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche.>>”;*

- ricevuto dalla società di revisione legale, la conferma dell’indipendenza della medesima nonché la comunicazione, riportata all’interno della predetta Relazione aggiuntiva, della “Conferma annuale dell’indipendenza ai sensi dell’art. 6 paragrafo 2) lett. A) del Regolamento europeo 537/2014”;
- discusso con la società di revisione legale, i rischi relativi all’indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla stessa società di revisione legale per limitare tali rischi;
- ricevuto regolare informativa dall’Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231, del 2001;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole del governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottate dalla Società;

- vigilato ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 17221, del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il “Regolamento Consob n. 17221/2010”), sul rispetto della procedura in materia di operazioni con parti correlate (la “Procedura per le operazioni con parti correlate”), sia nella versione approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 15 maggio 2018 (entrata in vigore il 16 maggio 2018) sia nella nuova versione approvata dallo stesso consiglio in data 14 maggio 2021 (entrata in vigore il 1° luglio 2021); quest’ultima è stata redatta per tener conto delle modifiche apportate al Regolamento Operazioni con parti correlate, di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, con la delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020;
- preso atto, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e delle valutazioni espresse dal Consiglio di amministrazione, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione medesimo per valutare l’indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati;
- preso atto dell’avvenuta predisposizione della “Relazione sulla Remunerazione” ex articolo 123ter, del D.Lgs. n. 58, del 1998, ed ex articolo 84quater, del Regolamento Consob 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”), senza osservazioni particolari da segnalare;
- effettuato interventi di controllo sulla gestione societaria e, fra gli altri, i seguenti: (i) sulla modalità di costituzione di fondi rischi per vertenze legali, previdenziali e fiscali; (ii) sulle metodologie di valutazione delle partecipazioni; (iii) sulla modalità di costituzione del fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell’esercizio dall’attività di vigilanza del Collegio Sindacale, svolta secondo le modalità sopra descritte, inclusa quella sull’osservanza della legge e dello Statuto sociale, non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

Le proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio sindacale stesso, sono più avanti riportate.

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito, secondo l’ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge ed allo Statuto

Sono state acquisite adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Class Editori S.p.A. e dalle società da questa controllate. Nel rinviare, anche per quanto attiene alle caratteristiche ed i loro effetti economici, all'illustrazione contenuta nella sezione "Principali eventi economico - finanziari del periodo" della Relazione sulla gestione al bilancio separato e nelle Note allo stesso bilancio, il Collegio sindacale attesta che, sulla base delle informazioni acquisite, tali operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese con le Società appartenenti al Gruppo.

Le informazioni sulle operazioni, di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, rese dagli amministratori sia nella Relazione sulla gestione e nelle Note al bilancio separato che nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrate al bilancio consolidato, alle quali si rinvia, risultano adeguate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo Statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con riguardo alle operazioni con parti correlate si ricorda che il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 30 novembre 2010, ha adottato apposite linee guida per le operazioni con parti correlate in conformità alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché tenuto conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. In attuazione del predetto Regolamento, la Società ha approvato la

procedura per le operazioni con parti correlate operativa dal 1° gennaio 2011. Una versione aggiornata della “Procedura per le operazioni con parti correlate” è stata approvata dal Consiglio di amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 15 maggio 2018. Versione entrata in vigore il 16 maggio 2018. Un’ultima versione è stata approvata da Consiglio di amministrazione nel corso della riunione tenutasi il 14 maggio 2021. Questa è entrata in vigore lo scorso 1° luglio.

Queste due ultime procedure, ex articolo 4, comma 7, del Regolamento adottato con delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera 17389 del 23 giugno 2010, sono pubblicate sul sito internet della Società, sezione Investor Relation (sottosezione “Corporate Governance”).

Tali procedure prevedono, tra l’altro, che le operazioni, nelle quali un Amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate, vengano compiute in modo trasparente e rispettando i criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

3. Valutazione circa l’adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Nella Relazione sulla gestione e nelle Note di commento specifiche a corredo sia del Bilancio Consolidato del Gruppo Class che del Bilancio di Esercizio di Class Editori S.p.A., a cui si rimanda, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d’informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La Società di revisione BDO Italia S.p.A., cui è affidata la revisione legale dei conti, ha rilasciato, in data 7 giugno 2022, la relazione sul bilancio d’esercizio e quella sul bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Class Editori S.p.A., entrambe redatte ai sensi dell’articolo 14, del D.Lgs. n. 39, del 2010, non esprimendo un giudizio sul bilancio d’esercizio (ma anche consolidato) della Società a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione* di cui si è riferito, in dettaglio, sopra.

5. Indicazione dell’eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice civile, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2021 non è pervenuta alcuna denuncia ex articolo 2408, del Codice civile.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti o segnalazioni, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenuti esposti o segnalazioni al Collegio sindacale.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2021 alla società di revisione BDO Italia S.p.A., sono stati conferiti, dalla Società e dalle società controllate, di seguito elencate, i seguenti ulteriori incarichi.

A) Incaricati conferiti a BDO Italia S.p.A. per revisione contabile da società controllate

- Revisione del bilancio annuale al 31/12/21 delle società controllate	Euro 136.300
- Altri servizi di attestazione società controllate (certificazioni ADS)	Euro 15.000
Totale	Euro 151.300

B) Incaricati conferiti a BDO Italia S.p.A. dalla Società per altri servizi

- Altri servizi di attestazione capogruppo	euro	7.000
Totale	euro	7.000

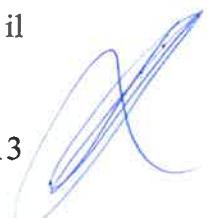
I corrispettivi indicati non comprendono l'IVA e le spese vive rimborsabili.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non ci risultano allo stato conferiti da parte di Class Editori S.p.A. incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Per completezza di informazione si segnala anche che non ci risultano allo stato conferiti da parte di altre società del gruppo facente capo a Class Editori S.p.A. incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

La controllata CFN/CNBC Holding BV - Rotterdam ha conferito a PKF Wallast di Rotterdam l'incarico per la revisione del bilancio annuale 2021 pattuendo il corrispettivo complessivo di Euro 11.000; durata incarico annuale.



La controllata Global Finance Media Inc, avente sede negli Stati Uniti d'America, ha conferito incarico per la revisione alla società di revisione KSE Account and Auditor.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio sindacale non ha rilasciato il parere previsto dall'articolo 2386 del Codice civile (in merito alla sostituzione degli amministratori che sono venuti a mancare), in quanto nessuna operazione di sostituzione di amministratori venuti a mancare è stata posta in essere nel corso di tale periodo.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio sindacale non ha rilasciato alcun parere previsto dall'articolo 2389, comma 3, dello stesso codice (in merito alle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche) in quanto nessuna delibera è stata sottoposta all'esame del Consiglio di amministrazione.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi e del Collegio sindacale

Nel corso dell'esercizio 2021, si sono tenute n. 4 riunioni del Consiglio di amministrazione, n. 2 riunioni del Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi, e n. 1 riunione del Comitato per la Remunerazione, riunioni alle quali il Collegio sindacale o alcuni dei suoi membri hanno partecipato.

Nel corso del medesimo esercizio, il Collegio sindacale si è riunito n. 9 volte.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di amministrazione, come riportato anche sopra, il Collegio sindacale ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite audizioni, verifiche, richieste di informazioni ai responsabili delle funzioni aziendali e della direzione, nonché attraverso incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché attraverso incontri con la Società di revisione.

Il Collegio sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.



**12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio sindacale non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui è stata riscontrata l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale.

**13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere**

Il Sistema di controllo interno è apparso complessivamente adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi, alle quali, in base alle regole di *governance* adottate, partecipa il Collegio sindacale. Inoltre, il Responsabile della funzione di *internal audit* ha assicurato il necessario collegamento funzionale ed informativo sulle modalità di svolgimento dei propri compiti istituzionali di controllo nonché sugli esiti delle verifiche poste in essere, anche mediante la partecipazione a riunioni del Collegio sindacale.

La partecipazione al Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi ha, peraltro, consentito al Collegio sindacale di coordinare, con le attività del Comitato stesso, lo svolgimento delle funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile assunte in forza dell'articolo 19, del D.Lgs. n. 39, del 2010.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, acquisito conoscenza e vigilato, anche ai sensi dell'articolo 19, del D.Lgs. n. 39, del 2010, sia sull'adeguatezza che sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, mediante periodici incontri e mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili aziendali ed altresì attraverso l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dall'*Internal Audit*, dal Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi e dall'Organismo di Vigilanza.

Class Editori è dotata di un manuale delle procedure che disciplinano i singoli cicli operativi che prevede che i responsabili delle singole aree riferiscono all'Amministratore delegato e al Comitato di Controllo interno e di gestione Rischi composto da tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti; la carica di presidente di tale Comitato è stata attribuita ad un amministratore indipendente.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso della riunione del 15 aprile 2020, facendo seguito a quanto dallo stesso deliberato il 14 novembre 2019, ha deliberato di approvare la nuova versione del “Modello di organizzazione, gestione e



controllo”, adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231, del 2001, recependo le proposte dell’organismo di vigilanza.

Nei termini previsti dal D.Lgs. n. 196, del 2003, la Società ha adottato, in data 28 marzo 2006, il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali; tale documento viene aggiornato secondo le previsioni di legge. Inoltre, nel corso del 2021, a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679, la Società ha proseguito le azioni necessarie per l’allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, sotto la supervisione del DPO.

14. Osservazioni sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di quest’ultimo a rappresentare i fatti di gestione

Il Collegio sindacale, che ha valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l’esame di documenti aziendali e l’analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A., non ha osservazioni da svolgere sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Con riferimento all’informativa contabile contenuta nei bilanci d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 è stata resa l’attestazione dell’Amministratore delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell’articolo 81ter, del Regolamento Consob n. 11971, del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Osservazioni sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell’articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58, del 1998

La Società ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell’articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58, del 1998.

Il Collegio sindacale non ha osservazioni da formulare sull’adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di revisione ai sensi dell’articolo 150, comma 2, del D.Lgs. n. 58, del 1998

Nel corso dei periodici scambi di dati e informazioni tra il Collegio sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell’articolo 150,



comma 3, del D.Lgs. n. 58, del 1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

17. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Nella relazione degli Amministratori sulla gestione e nella “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021”, redatta anche ai sensi dell’articolo 123-bis, del D.Lgs. n. 58, del 1998, è descritta la *Corporate Governance* ed è altresì indicato a quali disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, emanato da Borsa Italiana S.p.A., Class Editori S.p.A. risulta aver aderito.

Il Consiglio di amministrazione e, per quanto di diretta applicabilità ad esso, il Collegio sindacale della Società hanno adottato regole di governo societario in adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Per quanto di specifica competenza, il Collegio sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società, mediante informativa al pubblico, ha dichiarato di attenersi, curando, fra l’altro, che nella Relazione sul governo societario di Class Editori S.p.A. venissero esposti gli esiti della verifica del Collegio sindacale, in merito alla sussistenza in capo ai Sindaci dei requisiti di indipendenza, determinati in base ai medesimi criteri previsti con riferimento agli Amministratori indipendenti di cui al vigente Codice di Autodisciplina come adottato dalla Società.

Si osserva anche che, nel corso del 2021:

- il Comitato per la Remunerazione si è riunito n. 1 volta;
- il Comitato di Controllo interno e di gestione dei Rischi si è riunito n. 2 volte.

Si segnala che la Società ha predisposto adeguate procedure in tema di accesso alle informazioni privilegiate di cui all’articolo 115bis, del TUF, ed in tema di obblighi di comunicazione ai sensi dell’articolo 114, comma 7, del medesimo Testo Unico sulla finanza in tema di *internal dealing*.

18. Valutazioni conclusive in ordine all’attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

L’attività di vigilanza e controllo del Collegio sindacale si è svolta nel corso dell’esercizio 2021 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.



Inoltre, si riferisce che non sono pervenute al Collegio sindacale, da parte dell'Organismo di vigilanza, segnalazioni di violazione del Modello di organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231, del 2001.

19. Indicazione di eventuali proposte del Collegio sindacale all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58, del 1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, ed anche con riferimento all'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58, del 1998, dopo aver richiamato quanto annotato sopra nel paragrafo denominato "1 – Continuità aziendale", ritenendo di aver fornito agli Azionisti gli elementi per permettergli di assumere le decisioni ad essi spettanti, il Collegio sindacale non ha proposte da formulare in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Class Editori S.p.A. e alla sua approvazione nonché alle materie di propria competenza.

#### **Varie**

Il Collegio sindacale evidenzia che con l'Assemblea che approva il bilancio in oggetto viene a scadere il mandato dato al collegio sindacale.

Il Collegio sindacale approva la presente relazione all'unanimità.

Milano, 7 giugno 2022

Per il Collegio Sindacale – Mario Medici – Presidente

